

MULTIMEDIA  
TU DETTI...IL PC SCRIVE

USO  
COMPUTER  
Via Sapienza, 43 (NA)  
Tel. 081.298412

# ATENEAPOLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 11 ANNO XV - 18 giugno 1999 (Numero 276 della numerazione consecutiva)  
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

L. 2.000

MULTIMEDIA  
TU DETTI...IL PC SCRIVE

L. 3.500 ALL'ORA  
USO  
COMPUTER  
Tel. 081.298412

## RINNOVO DELLE PRESIDENZE

**ELETTI**  
**MARRELLI**  
AD ECONOMIA,  
**NAZZARO**  
A LETTERE,  
**CESARANO**  
AD ARCHITETTURA

\*\*\*

**SCIENZE ed**  
**INGEGNERIA** alle  
urne il 24 giugno,  
**GIURISPRUDENZA**  
vota il 28

# TASSE

- **Federico II**  
No agli aumenti indiscriminati
- **Orientale**  
Da quattro a sette le fasce
- **Navale**  
Pagano di più i Corsi scientifici

## ROMITI AD ECONOMIA

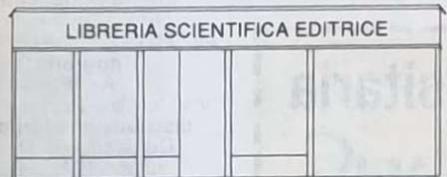


L'incontro fra Cesare Romiti e gli studenti della Facoltà di Economia, che martedì 15 giugno nell'aula A2 del complesso universitario di Monte Sant'Angelo, ha chiuso il ciclo di seminari organizzato nell'ambito del corso di Storia delle Assicurazioni dai professori Francesco Balletta e Nicola De Ianni, in collaborazione con il professore a contratto Fabio Tamburini (vice capo redattore economico de La Repubblica), è stato all'insegna di una "chiacchierata" fra amici. (continua a pag. 20)

## Nasce Giurisprudenza 2

Matricole D - K d'ufficio al nuovo Corso di Laurea

## LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05  
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

**TUTTI I LIBRI  
PER LA TUA  
FACOLTA'**

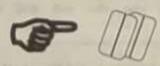
### SU TRE PIANI

Consulenza utile  
e qualificata nella scelta  
degli esami complementari

Consultazione in  
libreria dei testi  
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche  
computerizzate

Da noi acquisti anche con  
Bancomat e Carta di Credito



Con ATENEAPOLI gratis al Napoli Film Festival  
e ad una grande festa il 3 luglio al Magic World

**ABBONAMENTI  
INTERNET**  
a partire da  
L. 120.000

**CORSI DI  
FORMAZIONE**  
Informatica di base  
Microsoft Word e Excel  
Microsoft Access  
Internet e HTML  
Disegno tecnico (C.A.D.)  
**PER GLI STUDENTI  
SCONTI A PARTIRE  
DAL 50%**

NETWAY S.r.L.  
Via Cinthia 28  
Parco San Paolo  
80126 Napoli  
Numero Verde  
167-461919  
e-mail: info@netway.it



**IBM** Think PAD 600  
l'ultraleggero

DA **L. 6.488.000\*** + iva

devil computer system srl  
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx

- **Ultimissime** -

## Nazzaro è il nuovo Preside di Lettere

Con 103 voti, una manciata di schede nulle, otto per l'esattezza, e altrettante schede bianche, **Antonio Vincenzo Nazzaro** è il nuovo Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia. Alla settantesima scheda a suo favore, estratta dall'urna, pronunciata dal Presidente della Commissione elettorale, **Giuseppe Galasso**, un applauso scrosciante si è levato nell'aula Piovani, mentre già iniziava la corsa ad abbracciare il neo eletto. Hanno votato 123 su 148 degli aventi diritto, tra ordinari, associati e rappresentanti dei ricercatori, degli studenti e del personale. Nazzaro, visibilmente commosso, ha espresso "il più vivo e sentito ringraziamento al Rettore e a quanti hanno avuto fiducia in lui, conferendogli l'onore di dirigere la facoltà per i prossimi tre anni". In pochi minuti ha riassunto il suo programma basato su tre punti principali: collegialità estesa a più livelli; trasparenza degli atti amministrativi; presenza assidua, e, nello stesso tempo, discreta nella gestione universitaria, continuando il ruolo già svolto dal Preside uscente **Giovanni Polara**. "Mi impegno a far rispettare i diritti e i doveri di tutti, stando sempre al di sopra delle parti - ha detto -. Consentitemi, infine, di rivolgere un pensiero ai colleghi che in questa facoltà hanno speso la vita e mi hanno aiutato ad accrescere la mia formazione culturale e accademica". E subito riparte nel ritmo frenetico di un'altra giornata da spendere a Porta di Massa, in quella Facoltà dove ha mosso i suoi passi da studente... ora da preside.

Elviro Di Meo

## Part time al Federico II, convocati i vincitori

Lunedì 14 giugno l'Ateneo Federico II ha pubblicato la graduatoria definitiva dei 541 vincitori del part-time. Gli studenti vincitori presteranno l'attività di collaborazione presso la loro facoltà per 150 ore e riceveranno un compenso di 14 mila lire ad ora (due milioni e 100 mila in totale). Gli studentidovranno recarsi presso l'Ufficio Affari Speciali (via Marchese Campodisola n.13, VI piano) muniti di documento di riconoscimento per l'assegnazione delle collaborazioni secondo un dettagliato calendario. Ecco le date: **28 giugno**: Agraria dal numero 1 al 15 alle ore 9.00; Architettura dal n. 1 al n.35 alle ore 9.45; Economia: dal n.1 al n.54 alle ore 11.00; Farmacia dal n.1 al n.24 alle ore 12.00. **29 giugno**: Ingegneria dal n. 1 al n. 88 alle ore 9.00; Lettere e Filosofia dal n. 1 al n. 53 alle ore 11.30; Veterinaria dal n. 1 al n.16 alle ore 14.00; Medicina dal n. 1 al 24 alle ore 15.00. **30 giugno**: Scienze dal n. 1 al n.54 alle ore 9.00; Scienze Politiche dal n. 1 al n. 23 alle ore 10.30; Sociologia dal n. 1 al n. 22 alle ore 11.30. **1 luglio**: Giurisprudenza dal n. 1 al n. 65 alle ore 9.00 e dal n. 66 al n. 133 alle ore 11.00.

## Medicina, 200 posti in più Si attinge dalla graduatoria

Revocate le immatricolazioni dei ricorsisti

Con un decreto del 2 giugno il Ministro dice sì all'ampliamento dei posti per i Corsi di Laurea in Medicina dell'Ateneo Federico II e della Seconda Università, rispettivamente 100 più 100, ma "né il Ministro né l'Avvocatura dello Stato, per quanto più volte sollecitati, hanno fatto conoscere i criteri da seguire nell'ampliamento dei posti", scrivono in un comunicato congiunto i Rettori **Fulvio Tessitore** e **Antonio Grella**. Per cui le due Università hanno adottato il criterio dello scorrimento della graduatoria "in quanto il solo in grado di garantire la legittimità dei provvedimenti di immatricolazione". Di conseguenza i Rettori sono tenuti ad osservare le ordinanze del Consiglio di Stato di revoca delle immatricolazioni con riserva a suo tempo eseguite in base alle ordinanze del Tar. Le Università consentiranno agli interessati l'iscrizione ad altri Corsi di Laurea.

La decisione susciterà un vespaio di polemiche da parte degli studenti reintegrati dal Tar.

## TASSE ULTIMISSIME

In particolare, sembra sia stata accolta con favore, tra le altre, l'ipotesi di ridistribuire l'aumento previsto del 5 per cento in maniera progressiva: esenti le prime due fasce, in percentuale crescente (dal 3 al 7 per cento) dalla terza alla 14esima.

Il Senato Accademico del Federico II, nella seduta dell'11 giugno, ha mostrato apertura nei confronti delle richieste del Consiglio degli Studenti di Ateneo.

UN EVENTO DI CINEMA  
DA NON PERDERE

21-27 giugno

UN'OCCASIONE PER:

- Vedere oltre 100 FILM inediti
- Incontrare autori e protagonisti
- Partecipare ad un Festival

presentando alla cassa  
questo tagliando

riceverai il **PASS GRATUITO**  
valido per tutte le proiezioni del

**MULTICINEMA  
MODERNISSIMO**  
(salvo serate a invito)

Infoline: 081.551.12.47

è un'iniziativa in esclusiva di

**ATENEAPOLI**  
Quotidiano di Informazione Universitaria



## MEGA Festa Universitaria

di ATENEAPOLI al

MAGIC  
WORLD

SABATO 3 LUGLIO 1999

Con **Gianni Simioli**  
e direttamente da *Striscia la Notizia* e  
dal *Maurizio Costanzo Show*

**MAGO Casanova**

• DISCOTECA

- Isola Sabor Latino
- Balli di Gruppo
- Pizzeria - Birreria
- Pattinaggio in linea



Accesso **GRATUITO**  
in tutte le Giostre  
Aperte le piscine per  
un tuffo sotto le stelle

Con il presente tagliando  
Ingresso ridotto a L. 15.000



**ABBONATEVI ad  
ATENEAPOLI**  
versando sul  
**C.C. Postale  
N° 40318800**  
intestato ad  
**ATENEAPOLI**  
la quota di riferimento

docenti: **L. 33.000** studenti: **L. 30.000**

sostenitore ordinario: **L. 50.000** sostenitore straordinario: **L. 200.000**

**INTERNET**  
<http://www.netway.it/ateneapoli>  
Posta Elettronica  
posta@ateneapoli.it

**ATENEAPOLI**  
è in edicola  
ogni 15 giorni  
Il prossimo  
numero  
sarà in edicola  
il 2 luglio

**ATENEAPOLI**  
NUMERO 11 ANNO XV  
(N° 276 della numerazione  
consecutiva)  
direttore responsabile  
*Paolo Iannotti*  
redazione  
*Patrizia Amendola*  
edizione  
*Ateneapoli s r l*  
direzione e redazione  
*Via Tribunali 36?*  
*(Palazzo Spinelli)*  
*80138 - Napoli*  
tel. 081446654-081291401  
telefax 081446654  
ufficio pubblicità  
*Gennaro Varriale*  
tel. 081291166-081291401  
Tipografia  
A.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74  
distribuzione Napoli  
De Gregorio - NA  
autor. trib. Napoli  
n. 3394 del 19/3/1985  
Iscrizione al Registro  
Nazionale della Stampa  
c/o la Presidenza del  
Consiglio dei Ministri  
N° 1960 del 3/9/1986  
(Numero chiuso in stampa  
il 15 giugno)

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana



È vietata la riproduzione dei testi,  
foto e inserzioni senza espressa  
autorizzazione dell'Editore il  
quale si riserva il diritto di perpe-  
guare legalmente coloro che effet-  
tueranno senza autorizzazione le  
suddette riproduzioni.



# - Elezioni Presidi -

Scienze vota il 24 giugno

## Trombetti verso la rielezione

Il 10 giugno a Scienze si è svolto un incontro tra i docenti propedeutico alle elezioni per il rinnovo della presidenza della facoltà, che sono state fissate per il 24 giugno. Come anticipato, non sono emerse candidature alternative rispetto a quella del preside uscente **Guido Trombetti**, il quale si avvia dunque alla riconferma al timone di Scienze. Riferisce il professor **Lorenzo Mangoni**: "tutti i colleghi i quali hanno preso la parola hanno espresso apprezzamento nei confronti dell'operato del preside uscente e si sono dichiarati favorevoli alla riproposizione della sua candidatura. Lui ha illustrato alcuni dei problemi principali che ci troveremo ad affrontare nel prossimo triennio. Quello edilizio, dal momento che per il settore **geomineralogico**, a differenza di tutti gli altri, ancora non è stata individuata una sede adeguata. La questione della **riorganizzazione didattica** in base ai decreti di riforma ed all'introduzione della laurea triennale di primo livello. L'eventuale nascita di una seconda facoltà di Scienze. Giurisprudenza ed Ingegneria sembrano avviati in questa direzione; a partire dal raddoppio di alcuni corsi di laurea. Noi il prossimo anno avremo Scienze biologiche 2; bisogna capire se il Corso di laurea raddop-



piato dovrà diventare il volano di una seconda facoltà". Sostanzialmente concorde anche il professor **Alberto Incoronato**, il quale non ha potuto peraltro prender parte all'assemblea per impegni personali. "Credo che il maggior merito del preside sia stato quello di aver traghettato la facoltà attraverso una fase molto delicata, quale quella delle vicende elettorali post Ciliberto. All'epoca settori non trascurabili dell'Università mantenevano un atteggiamento di risentimento nei confronti di Scienze, la facoltà che aveva espresso quel-

Rettore Trombetti è riuscito a ristabilire un clima cooperativo, a livello di ateneo, nei confronti della facoltà. È stato un lavoro fruttuoso, che oggi ci consente di prendere parte a pieno titolo ai progetti di sviluppo dell'Università". Secondo il professor Incoronato le priorità che il preside e tutta la facoltà dovranno affrontare nei prossimi tre anni sono sostanzialmente due. La prima: "io faccio parte di un gruppo disciplinare - quello geomineralogico - che ancora non sa dove andrà a finire. A Monte S. Angelo non è più possibile effettuare ulte-

niori interventi edilizi, ma la facoltà tutta sembra comunque orientata a muoversi lungo la direttrice di Fuorigrotta. Dunque, in quell'area, si dovrà individuare una soluzione per il gruppo disciplinare geomineralogico". La seconda priorità indicata da Incoronato è questa: "in qualità di senatore accademico, il preside dovrà operare per l'adeguamento dello Statuto alle novità introdotte, tipo il **decongestionamento** che passa attraverso una nuova visione dei Poli, diversa da quella di chi li aveva ideati".

**Alberto Di Donato** riferisce le sue impressioni sull'incontro: "sono positive, nel senso che tutti i presenti hanno approvato la candidatura proposta da Trombetti. Negli interventi hanno evidenziato che la sua presidenza ha riportato la facoltà al centro del dibattito nell'Ateneo e che ha segnato elementi di novità importanti anche per quanto concerne l'utilizzazione del budget. I fondi non sono stati distribuiti tra i vari gruppi, ma si è creato un fondo unico di facoltà che ha supportato nuove iniziative didattiche. Questo è il terzo elemento

importante: nel triennio la facoltà ha realizzato una serie di nuove iniziative didattiche, funzionali ad offrire servizi migliori agli studenti". Nel corso dell'incontro, ribadisce Di Donato, alcuni hanno anche affrontato problemi di prospettiva. "L'orientamento preuniversitario va sempre più incrementato, perché la laurea triennale offre tempi ristretti a studenti e docenti. Senza un orientamento preuniversitario adeguato si rischia uno scadimento generale del livello medio degli studi. **Formazione Permanente e Master** saranno altri due importanti settori. Il preside ha assicurato il suo impegno alla realizzazione di iniziative di questo tipo nell'ambito della facoltà". Per la ricandidatura di Trombetti si schiera anche il professor **Luciano Gaudio**, tra i firmatari della lettera in cui alcuni docenti invitavano il preside uscente a riproporsi. "La facoltà esce da una fase di dinamismo che l'ha portata ad ingrandirsi e a moltiplicare l'offerta didattica. Cerchiamo di completare il percorso con Trombetti alla presidenza".

(F.G.)

## Segui il Verde Piaggio.

**Verde!** Continuano gli ecoincentivi con il contributo statale sulla rottamazione, sulla gamma ecologica Piaggio.

**Verde!** Non basta. Per tutti quelli che non hanno un 2 ruote da rottamare Piaggio rilancia, fino al 30 giugno, con un **particolare finanziamento** su tutti i modelli.

**Verde!** Se ancora non vi basta, Piaggio vi stupisce con la **pronta consegna** su tutta la nuova gamma ecologica.

Scatta subito al verde e ri-lanciati nel tuo Piaggio Center: il tuo nuovo due ruote Piaggio è già pronto.

La gamma ecologica più ampia sul mercato.

- Vespa 50 ET2 iniezione
- Vespa 125 ET4 4T
- Hexagon 125 4T
- Hexagon GT 250 4T
- Hexagon 125/180 Kat
- Liberty 50 Kat
- Liberty 125 4T
- Skipper 125/150 Kat
- NRG Extreme Aria Kat
- NRG Extreme H2O Kat
- Zip disco 50 Kat
- Free 50 Kat
- Runner 50/125/180 Kat

CON ROTTAMAZIONE	
ecoveicoli	ecoincentivo  finanziamento
Due ruote 50cc	L. 660.000  12 mesi a tasso zero
Due ruote targato	L. 1.100.000  24/30/36 mesi a tasso agevolato
SENZA ROTTAMAZIONE	
speciale finanziamento presso i punti vendita Piaggio	



LA GAMMA PIAGGIO RISPONDE ALLA NORMATIVA EURO 1. LE MOTORIZZAZIONI ECOLOGICHE CONSENTONO UNA RIDUZIONE DI CONSUMO FINO AL 30% E RIDUCONO LE EMISSIONI INQUINANTI FINO AL 70%.

Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici.  
Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio sono sulle Pagine Gialle. [www.piaggio.com](http://www.piaggio.com).



Il prof. Marrucci

Sessantadue anni **Giuseppe Marrucci**, cinquantasette **Vincenzo Naso**; ex membro del Consiglio di Amministrazione della Federico II, studioso di fama internazionale ed attuale responsabile dell'edilizia universitaria il primo; delegato dal Rettore all'Alta Formazione ed ai Fondi Europei, membro del CUN il secondo. Quello tra i due sfidanti alla presidenza d'Ingegneria, dagli amanti della box, sarebbe definito uno scontro tra pesi massimi. Al punto, teme qualcuno, che sui due nomi la facoltà potrebbe rischiare di spaccarsi e di perdere voce in capitolo in previsione dell'elezione del rettore, prevista tra tre anni, ma già capace di suscitare un certo movimento in ateneo. Entrambi i candidati, peraltro, in incontri pubblici e dichiarazioni rilasciate hanno ribadito la convinzione che non ci sarà nessuna spaccatura, ma un confronto leale sui programmi. L'elezione per il rettore, si diceva. In un incontro svoltosi il 20 maggio tra i candidati alla presidenza di Ingegneria ed i docenti, il professor **Vittorio Betta** ha messo le carte in tavola: "si elegge il preside della facoltà e nulla l'altro. Se qualcuno ritiene che si stia lavorando anche per altro, ce lo dica, perché non è una cosa che possano decidere pochi colleghi". Che entrambi i candidati presidi pongano al centro della loro attenzione la conquista del timone della facoltà è indubbio, ma sarebbe da miopi non gettare lo sguardo anche oltre. Ingegneria, non è un mistero, punta ad esprimere per la prima volta a Napoli un rettore e tra i nomi dei papabili circolano quelli di **Ovidio Buccì** e dello stesso **Marrucci**. La scelta di anticipare le elezioni al 24 - dopo che si era parlato di una votazione a luglio - risponde certamente all'es-

Ingegneria anticipa il voto: alle urne il 24

## Marrucci - Naso, una sfida tra pesi massimi

genza di evitare che Ingegneria arrivi alla nomina del nuovo preside buona ultima. Tra maggio e giugno le operazioni elettorali si sono infatti svolte in quasi tutte le altre facoltà che dovevano rinnovare il mandato presidenziale: da Architettura a Scienze, da Medicina ad Agraria. Oltre che ad evitare quello che **Giuseppe Gentile**, responsabile di ateneo della Cgil, ha pittorescamente ma efficacemente definito: "l'ingorgo elettorale". A luglio, infatti, le elezioni del preside di Ingegneria si sarebbero accavallate con quelle del Senato Accademico e del Consiglio di Polo. Al voto per eleggere il nuovo preside vanno **oltre 350 elettori**, tra ordinari, associati, ricercatori e rappresentanti degli studenti. Conferiranno al vincitore della sfida il mandato di guidare la facoltà attraverso le difficili scadenze del prossimo triennio - basti pensare alla ristrutturazione del ciclo for-

### La lettera del decano

Seggi aperti ad Ingegneria, il prossimo 24 giugno, dalle 9 alle 14 nell'aula del Consiglio. Il decano **Elio Giangreco** ha infatti fissato con una lettera ai colleghi la data delle elezioni che designeranno il successore del preside uscente **Gennaro Volpicelli**. Corrono per la presidenza i professori **Vincenzo Naso** e **Giuseppe Marrucci**. Scrive nella lettera il professor Giangreco: "Le riunioni precedenti hanno fornito, a mio avviso, un quadro generale dei problemi della facoltà sui quali i due candidati hanno espresso i rispettivi punti di vista programmatici. Pertanto, tenendo anche presente che altre Facoltà dell'Ateneo hanno organizzato entro questo mese le rispettive votazioni di Presidenza, mi sembra opportuno armonizzare il comportamento della nostra Facoltà, indicando le votazioni per il giorno 24".

mativo attraverso la laurea di I livello, la proiezione della facoltà all'esterno - ma anche il compito di far valere le ragioni del Politecnico al momento di eleggere il Rettore. Chiunque sarà il nuovo preside, dunque, dovrà mettere in campo ottime doti di disponibilità e mediazione, perché da sola Ingegneria non ha ovviamente i numeri per eleggere

un suo candidato al vertice dell'Ateneo. Avrà dunque bisogno di interessare una fitta rete di alleanze con altre facoltà, a cominciare da Scienze, anche perché dalla parte opposta si profila la possibile candidatura di **Luigi Labruna**, preside di Giurisprudenza, presidente del Consiglio Universitario Nazionale, forte a sua volta di stima,



Il prof. Naso

appoggi e prestigio in ambito universitario ed extrauniversitario. Un'Ingegneria che se andasse all'elezione del Rettore trascinandosi spaccature e contrapposizioni avrebbe ben poche possibilità di spuntarla. Tornando alla stretta attuale, la facoltà arriva all'appuntamento per il rinnovo della presidenza al termine di una campagna elettorale durante la quale il dibattito è stato vivace. Il primo ad avanzare la sua candidatura era stato il professor **Marrucci**, cinque mesi orsono. Quando già molti pensavano ad una tranquilla elezione con un candidato unico che avrebbe ricevuto le consegne dal preside uscente **Gennaro Volpicelli**, la nomination di **Naso** ha sconvolto gli equilibri.

### Giurisprudenza al voto il 28 Labruna ter



Anche a Giurisprudenza il decano **Vincenzo Spagnuolo Vigorita** ha fissato la data della consultazione per il rinnovo della guida della facoltà. Si vota il **28 giugno dalle ore 16.00 alle 17.30**. Del tutto scontata la rielezione del Preside in carica **Luigi Labruna** il quale è anche Preside del CUN.



#### LE ATTIVITÀ

- Equitazione
- Scuola di Tennis
- Campo di Calcio a 5
- Scuola di Tiro con l'arco istintivo
- Pista di mountain bike
- Campo di Beach volley
- Pista di corsa campestre

#### DOMENICHE IN LIBERTÀ

RISTORAZIONE, SPORT, TORNEI (Burraco, Risiko, Ping Pong, Biliardo, Subbuteo, Calciotto, Tennis); INTRATTENIMENTO MUSICALE; ANIMAZIONE (feste a tema e intrattenimento baby-parking).

V.le del Maneggio, 1 Pinetamare - 81030 CASTELVOLTURNO (CE)

Tel. 081.5095391 - Fax 081.5095423

A 20 minuti da Napoli,  
**HYPPO KAMPOS**  
**COUNTRY CLUB**,  
un grande ranch immerso  
in 1.000.000 mq di verde  
in prossimità del mare

- Sala Biliardo
- Sala TV con maxi schermo e antenna parabolica
- Ping pong
- Campo di Bocce
- Solarium
- Area baby-parking
- Mini baby-parking e mini fattoria degli animali domestici

#### OFFERTE PER I LETTORI DI ATENEAPOLI

- SCONTO DEL 30% sul fitto delle strutture sportive dal martedì al venerdì
- SCONTO 20% su lezioni d'equitazione
- Agevolazioni per feste di laurea

È tutto pronto. Il via è fissato per le ore 23.00 di **sabato 3 luglio**.  
 22 attrazioni gratuite, Discoteca, Isola Sabor Latino, Laser Show, Birreria,  
 Pizzeria, Virtual Game, Pista di Pattinaggio, Laguna Tropicale e tutte le pi-  
 scine in funzione con scivoli ed onde artificiali per un tuffo sotto le stelle.

per la

**TUTTO QUESTO AL:**

**MEGA Festa**

**MAGIC WORLD**

**Universitaria di ATENEAPOLI**



Tanti ospiti d'eccezione ed inoltre con Gianni Simioli e  
 direttamente da "Striscia la Notizia" e dal "Maurizio  
 Costanzo Show": **MAGO CASANOVA** con le sue  
 spettacolari magie.



**INFOLINE: 081.804.71.22**  
**MAGIC World: Uscita Tangenziale Licola**

Per i lettori di ATENEAPOLI con il tagliando  
 pubblicato a pagina 2 il biglietto è ridotto

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Ufficio Affari Speciali

**PART-TIME 1999 - GRADUATORIA DEFINITIVA**

**CALENDARIO DELLE CONVOCAZIONI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE COLLABORAZIONI**

GLI INTERESSATI DOVRANNO PRESENTARSI ALL'UFFICIO AFFARI SPECIALI Via Marchese Campodisola n. 13 VI piano  
 MUNITI DI IDONEO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO NEL GIORNO E NELL'ORA DI SEGUITO INDICATA

**GIORNO 28/06/99**

**FACOLTÀ**

	dal num	al num	ore
AGRARIA	1	15	09.00
ARCHITETTURA	1	35	09.45
ECONOMIA	1	54	11.00
FARMACIA	1	24	12.00

**GIORNO 29/06/99**

**FACOLTÀ**

	dal num	al num	ore
INGEGNERIA	1	88	09.00
LETTERE E FILOSOFIA	1	53	11.30
MEDICINA VETERINARIA	1	16	14.00
MEDICINA E CHIRURGIA	1	24	15.00

**GIORNO 30/06/99**

**FACOLTÀ**

	dal num	al num	ore
SCIENZE MM.FF.NN.	1	54	09.00
SCIENZE POLITICHE	1	23	10.30
SOCIOLOGIA	1	22	11.30

**GIORNO 01/07/99**

**FACOLTÀ**

	dal num	al num	ore
GIURISPRUDENZA	1	65	09.00
GIURISPRUDENZA	66	133	11.00

DATA DI PUBBLICAZIONE  
 14/06/99

IL CAPO UFFICIO  
 Dott. G. Del Monte

"Io non riesco ad accettare che questa facoltà negli ultimi anni abbia perso così tante posizioni nel panorama universitario italiano", le prime parole del neo preside

## Marrelli è il nuovo preside di Economia

Le tre ore più lunghe del secolo che va a finire, Economia le ha conosciute nell'aula A2 del complesso di Monte Sant'Angelo, martedì 8 giugno 1999, quando, riunitasi in Consiglio di facoltà, ha eletto il nuovo preside: il prof. Massimo Marrelli.

Centottanta minuti ricchi di sorprese e colpi di scena, da cui la facoltà esce male, con fratture destinate a segnalarla per molto tempo e con sole due certezze: quella di essere una facoltà dominata dalle lotte interne e quella - unica in positivo - della personalità carismatica del prof. Marrelli. Due votazioni, un tentativo di ostruzionismo, una mozione di rinvio respinta per un solo voto, l'abbandono dell'aula dopo la prima votazione di circa 20 docenti, che saliranno quasi a 30, quando l'assemblea deciderà di voler comunque votare un preside il giorno stesso: è accaduto tutto e doveva accadere il contrario di tutto.

Intorno alle ore 16, quando il decano della facoltà, il prof. Federico Martorano dà il via alle operazioni di voto sono presenti 112 componenti su 120. Di certo, si sa che i candidati restano tre, i professori Francesco Sciarelli, Giancarlo Guarino e Massimo Marrelli. I bene informati danno favorito il secondo, che avrebbe una decina di voti di vantaggio sul terzo. La candidatura del primo invece, data l'esiguità dei sostegno, avrebbe la funzione di impedire un'elezione in



Il prof. Marrelli

prima votazione. Lo Statuto infatti prevede in prima battuta una maggioranza qualificata, cioè degli aventi diritto, che conti alla mano fa 61 voti. Come apparirà chiaro di lì a poco, c'è una quarta candidatura nell'aria: si muoverebbe sull'asse dei professori Sergio Sciarelli e Francesco Lucarelli, due personalità eminenti della facoltà, cui la forte concorrenza degli ultimi anni di colleghi più giovani e gli impegni esterni hanno tolto in parte importanza e visibilità. Per impedire il peggio nelle ultime ore si è trovato quindi un accordo su queste basi. Chi uscirà vincente dalla prima votazione è destinato a confrontarsi con uno

dei due: se molti pensano che sarà il prof. Sciarelli, è altrettanto vero che un ritorno alla guida della facoltà, al prof. Lucarelli sarebbe tutt'altro che sgradito.

**I PROGRAMMI.** Prima che si passi alle operazioni, i candidati sono invitati dal decano alla presentazione di rito. Comincia il prof. Marrelli, che ribadisce i suoi orizzonti da possibile preside. Parla dell'esigenza di cambiare "metodo" di gestione in vista "dei cambiamenti" che si registreranno nell'assetto universitario italiano, "che costituiscono delle grandi opportunità ma anche dei rischi". Sottolinea l'esigenza di "un rilancio della facoltà", che negli ultimi anni

ha perso posizioni nel panorama italiano" da farsi con il confronto e il suggerimento "di tutti" e attraverso una "programmazione delle poche risorse e del capitale umano disponibile", "per soddisfare la domanda di cultura che ci viene richiesta", senza dimenticare di creare un centro di scambio di informazioni fra laureati e mercato del lavoro.

Stessa lunghezza d'onda per il prof. Guarino. "Gestione dell'università e dell'adesione ai poli (...) gestione della riforma didattica (...) gestione del rapporto con gli studenti". Sono questi i punti, "nell'ordine delle cose", individuati dal docente, che dà però notevole attenzione "alla necessità di migliorare qualità e accelerare i tempi di preparazione degli studenti" e soprattutto al fatto che "tutti devono sapere, partecipare, contribuire, altrimenti non c'è da illudersi di poter realizzare un programma".

A chiudere il prof. Balletta. **Qualità dei laureati, progetti di ricerca scientifica** di livello internazionale, collocamento sul mercato del lavoro dei laureati, con l'intermediazione dell'Eco Napoli (associazione ex laureati della facoltà di Economia) di cui è presidente, e in più una critica sul ritardo della facoltà sulla riforma: sono questi i temi trattati dal prof. Balletta, che sa di non poter vincere, ma che non ne risente. Prende poi la parola il prof. Paolo Picone, "marrellia-

no" convinto. Da quello che dice sembra più un intervento tattico che di contenuto. Dopo una severa critica sul merito delle candidature e una aperta dichiarazione di voto, netta infatti sale la sensazione nella platea che il suo sia un tentativo di ostruzionismo, volto a far scoppiare una feroce polemica. Ma il tentativo fallisce, anche per l'opposizione del prof. Ugo Marani. Si arriva così al voto e qui sorge la prima sorpresa. Lo spoglio conta infatti 53 voti per il prof. Marrelli, 44 per il prof. Guarino, 14 per il prof. Balletta e 3 schede bianche. Rispetto agli accordi e alle previsioni il prof. Guarino conta circa 10 voti in meno: un vero e proprio siluramento è venuto da un gruppo di docenti del suo dipartimento. Se, com'è più che probabile, nei 44 voti sono compresi infatti anche 15 voti da parte dei rappresentanti degli studenti e dei ricercatori, conti alla mano si capisce che a sostenerlo sono meno di 30 docenti: la sua candidatura è praticamente bruciata, soprattutto se si considerano i voti del suo rivale. Difficile capire con esattezza quali siano state le cause di questo "incidente" che fa saltare tutti gli schemi. Forse la paura di un prof. Guarino preside al primo turno, forse una preferenza marcata per il prof. Marrelli, che in termini di peso specifico nelle sedi istituzionali agli occhi di molti dà altre garanzie. Co-

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

## L'INCONTRO CON GLI STUDENTI

Servizi, riforma didattica, scelte formative e rapporto docenti-studenti. Questi i principali argomenti dell'assemblea organizzata dai rappresentanti degli studenti con i candidati a preside, i professori Francesco Balletta, Giancarlo Guarino e Massimo Marrelli, venerdì 4 giugno. Presieduta da Felice Granisso, rappresentante in Consiglio d'Ateneo, e introdotta da Luciano Callemme, presidente del CSF di facoltà, l'assemblea è durata circa due ore. Importanti chiarimenti per scelte d'indirizzo della facoltà sono avvenuti per l'intervento non solo dei candidati, ma so-

prattutto degli studenti. Una nuova Conferenza dei servizi, ha chiesto Paola Bruno, che poi si è soffermata anche sul rischio che la nuova riforma operi una discriminazione di fatto fra studenti ricchi (cioè capaci senza difficoltà di sostenere costi di viaggio e soggiorno in altre università) e meno ricchi. Maggiore trasparenza nella selezione del corpo docente, invece ha rivendicato Luciano Callemme. Un altro rappresentante, Massimo Gallucci, ha fatto leva sul senso di responsabilità che la scelta universitaria comporta. Necessità di attivare il tutoraggio e diminuzione della di-

stanza con il corpo docente sono stati temi anche molto sentiti. Ma a farla da padrone è stato il problema dell'occupazione post-laurea. Introdotto da un documento durissimo del Collettivo studentesco di Monte Sant'Angelo, la questione non ha mai smesso di aleggiare come un fantasma per tutta la durata dell'assemblea. Risposte parziali o non risposte sono venute dai candidati, non solo rispetto allo specifico, che hanno essenzialmente proposto tre soluzioni: osservatorio sugli sbocchi, maggiore informazione e formazione flessibile.



ATHENAEUM

CORSI DI PREPARAZIONE  
ESAMI UNIVERSITARI  
E TESI DI LAUREA  
PREPARAZIONE CONCORSI PUBBLICI  
SCUOLE MATERNE ELEMENTARI  
SCUOLE MEDIE E SUPERIORI

PIAZZA PORTANOVA, 11 - 80138 NAPOLI



081  
26.07.90

## - Elezioni Presidi -

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

munque la *pastiche* è realtà. **ELEZIONE IN SECONDA BATTUTA.** Si arriva così ad un punto di svolta. Si può andare al voto di lì a pochi minuti, oppure al rinvio. Per l'opzione del rinvio sono i docenti che si posizionano sull'asse Sciarrelli-Lucarelli, cui va ad aggiungersi una parte dei sostenitori del prof. Guarino, e lo stesso prof. Guarino, che ha lavorato fino all'ultimo per evitare una spaccatura della facoltà. Per il voto immediato sono invece i "marrelliani": lo zoccolo duro degli economisti teorici, i "ballettiani", due segmenti di dipartimento di Matematica e statistica e di Economia aziendale, cui vanno ad aggiungersi un buon numero dei rappresentanti degli studenti e dei ricercatori. Si va alla conta, e finisce 46 a 46. Alcuni docenti hanno abbandonato l'aula in segno di protesta. Molti di loro chiaramente sono favorevoli ad una quarta candidatura. A temere la quale sono soprattutto in due: i professori **Carlo Lauro** e **Riccardo Mercurio** ("una volta che il decano ha deciso che si voti e si concluda", sostiene), che vorrebbero studiare da

preside nel prossimo triennio. Il braccio di ferro in atto è il simbolo di uno scontro fra generazioni. D'altronde lo diceva anche Freud a inizio secolo, ciascuno nel profondo di se stesso ha l'ambizione recondita di ammazzare il proprio padre.

Per un solo voto, la mozione di rinvio viene respinta. La confusione a quel punto regna sovrana. Qualcuno invita di nuovo al rinvio, e qualcun altro abbandona l'aula. Ma intanto ci ha pensato il prof. Balletta, ritirando la sua candidatura. A

quel punto si è capito che un preside, almeno nei numeri c'è, ed è il prof. Massimo Marrelli.

Al voto ci vanno in 84: 60 scelgono Marrelli, 23 Guarino, 1 sola scheda bianca. Sullo sfondo dell'elezione una facoltà divisa. Ma forse

anche pronta a riprendere un cammino unitario, smaltite le schermaglie elettorali. Competizione che però potrebbe riprendere a breve nel caso Marrelli sia sin d'ora intenzionato a non ricandidarsi tra tre anni.

Gianni Aniello

## "Una gestione collegiale"

Il day-after della facoltà di Economia è fatto di lunghe pause. C'è una parte della facoltà ancora scossa, ce n'è un'altra che si rallegra. Nessun commento viene dal prof. Giancarlo Guarino. Il docente preferisce il silenzio, anche perché non nasconde una critica forte al nostro giornale, nuovamente reo, a suo avviso, di aver favorito il candidato Marrelli: le nostre ultime previsioni erano azzardate nel metodo e solo per caso sono risultate vere. A volte comunque i gesti parlano più delle parole: è il caso della stretta di mano che ha porto al rivale Marrelli a elezione avvenuta. Così come si può facilmente intuire che il suo pensiero, oltre che alla sconfitta personale, vada alla sconfitta della facoltà. Parecchi di coloro che lo volevano come preside ritengono infatti che a prevalere siano state le componenti della facoltà meno "sane", cioè coloro che meno sono disposte a cedere terreno per una gestione nell'interesse comune. Quanto quest'opinione corrisponda al vero solo il tempo potrà stabilirlo. Da parte nostra ci siamo limitati a girare alcune domande al neo preside, il prof. Massimo Marrelli, che assumerà l'incarico il prossimo novembre.

"Sarà importante" - esordisce il docente - "coinvolgere tutte le persone che vogliono darci una mano, perché bisognerà lavorare sodo, soltanto questo vorrei dire".

Qualcuno afferma che un preside eletto senza il consenso di circa 35 docenti è il preside di una parte della facoltà.

"Credo che l'aspetto procedurale sia stato rispettato, anche

perché il decano, il prof. Federico Martorano, è un esperto. Personalmente sarei stato disponibile anche ad una soluzione diversa, ma credo che dopo la decisione da parte della facoltà di votare nuovamente lo stesso giorno sarebbe stato scorretto non farlo".

Molti hanno piena stima e fiducia nelle sue qualità e capacità, ma non vedono troppo di buon occhio coloro che l'hanno sostenuta.

"Guardi, io non riesco ad accettare che questa facoltà negli ultimi anni abbia perso così tante posizioni nel panorama universitario italiano. La decisione di candidarmi è maturata dopo che un docente mio amico mi ha detto: 'Massimo, tu dici sempre che questa facoltà non va bene, ma hai mai provato a fare qualcosa per cambiarla?'. A me fare il preside costa, e se accetto quest'incarico è per spirito di servizio, perché sono convinto, anche a rischio di sbagliare, che in questo momento alla guida della facoltà ci voglia o un economista o un aziendalista, cioè una persona che per formazione abbia una visione strategica di lungo periodo. Ora il mio obiettivo è cercare di superare gli interessi particolari per fare di questa facoltà una vera università. Se ci riuscirò bene, altrimenti potrà dire di averci provato. Sono abbastanza egocentrico da non prendermela se questa facoltà non mi vuole, e se qualcuno mi ha votato per altri motivi penso proprio che si è sbagliato di grosso".

## IL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE RADDOPPIA!!!



A partire dal 1 novembre 1999 saranno attivati presso l'Ateneo "Federico II" due corsi di laurea in Scienze Biologiche che saranno localizzati:

- Nel Centro Storico - Scienze Biologiche 1 comprendente gli indirizzi fisiopatologico ed ecologico.
- Nella zona di Fuorigrotta - Scienze Biologiche 2 comprendente gli indirizzi biomolecolare e biologia dello sviluppo (provvisoriamente nel padiglione 20 della Mostra d'Oltremare e entro 5 anni nella sede definitiva di Monte S. Angelo).

### COSA CAMBIA PER GLI STUDENTI?

Gli studenti che si immatricoleranno al primo anno nell'a.a. 1999-2000 potranno farlo o nel corso di laurea di Fuorigrotta (dove frequenteranno i corsi) o nel corso di laurea del Centro Storico.

All'atto della scelta dell'indirizzo (al terzo anno, a.a. 2001-2002) dovranno optare per quel corso di laurea dove è presente l'indirizzo prescelto e frequentare i cor-

si nella sede di quel corso di laurea.

Coloro che a causa della scelta di indirizzo dovranno cambiare corso di laurea avranno ovviamente riconosciuta tutta la carriera pregressa, che sarà comunque riconosciuta per qualsiasi trasferimento tra i due corsi di laurea.

### PER GLI STUDENTI ATTUALMENTE ISCRITTI NON CAMBIA NIENTE!!!

• Gli studenti che hanno già effettuato la scelta dell'indirizzo verranno assegnati al corso di laurea cui appartiene quell'indirizzo.

• Coloro che non hanno ancora scelto l'indirizzo verranno assegnati a uno dei due corsi di laurea in base al numero di matricola, ma, se vorranno, potranno optare per l'altro.

Tutti quelli assegnati, o che avranno scelto, il corso di laurea 1, continueranno la loro carriera nei locali del Centro Storico.

Tutti quelli assegnati, o che avranno scelto, il corso di laurea di Fuorigrotta, continueranno anche essi la carriera nel Centro Storico.

Infatti i corsi nella sede di Fuorigrotta saranno attivati con il seguente calendario:

- 1999 - 2000 I anno
- 2000 - 2001 I e II anno
- 2001 - 2002 I, II e III anno
- 2002 - 2003 I, II, III e IV anno
- 2003 - 2004 I, II, III, IV e V anno



Valorizzare Architettura nell'ambito dei Poli; misure per aiutare gli studenti fuoricorso: le priorità da affrontare

## Cesarano preside per un altro triennio

Arcangelo Cesarano sarà preside di Architettura per un altro triennio. È stato eletto con 122 preferenze su 137 aventi diritto. Dodici gli astenuti; un voto a Fusco Girard, una bianca ed una nulla. Le votazioni si sono svolte il 10 giugno. Parte dalla buona affluenza alle urne il commento del preside riconfermato: "ero preoccupato del fatto che, essendo unico candidato, si desse per scontata la mia rielezione e si registrasse una partecipazione bassa alle elezioni. In realtà è andata bene, perché 122 voti rappresentano il 90% degli aventi diritto. La considero un'attenzione di solidarietà che i colleghi hanno voluto esprimermi per quello che ho fatto nel primo triennio e per l'impegno che ho profuso nella carica, a prescindere dai risultati". Prosegue: "non è che abbia realizzato chissà quali miracoli, però mi sembra che in questi anni in facoltà le informazioni siano circolate meglio. Rispetto al passato c'è chiarezza sui problemi che dobbiamo affrontare. Mi sembra che abbiamo fatto passi in avanti nel senso della democratizzazione". I problemi che il Preside ed i suoi collaboratori dovranno affrontare nei prossimi tre anni non sono pochi. Tra le priorità,



Cesarano indica la valorizzazione del ruolo di Architettura nell'ambito del Polo delle Scienze e delle Tecnologie, al cui interno le fanno compagnia Ingegneria e Scienze. "Dobbiamo utilizzare il Polo per dare alla facoltà il respiro di cui avrebbe bisogno. A livello di organici, strutture e docenti è inutile nascondersi che siamo stati fino a questo momento un po' sacrificati, nell'ambito dell'Ateneo. O meglio, più che alla facoltà direi che il respiro vada assicurato agli studenti della facoltà, ai quali va garantita equità di trattamento rispetto ai colleghi di Ingegneria e di Scienze". Sarà questo, dunque, il mandato con cui la facoltà invierà il suo rappresentante -

o i suoi due rappresentanti, ammesso che riesca anche a far eleggere un ricercatore - in seno al Consiglio di Polo, che sarà formato a luglio. Un'altra priorità del preside è quella degli studenti fuoricorso. "Sono circa 4500 studenti; di questi credo che un migliaio si iscrivano ma non sostengano esami, dunque sono fuori corso teorici. Altri 3000, 3500 studenti procedono con enorme lentezza. Per loro si potrebbe pensare a tesi più brevi, con punteggio finale più basso, che favoriscano la loro uscita dall'università. E' un'ipotesi, non una soluzione, anche perché resta il problema delle discipline scientifiche. Non le hanno sostenute a tempo de-

bito ed ora se le trascinano con difficoltà intuibili. Le cifre? Gli studenti del Vecchio Ordinamento i quali non hanno ancora superato Scienza delle Costruzioni sono 2757; per Statica sono 1300; per Matematica il sono 703. Sono solo esempi, per non parlare di Restauro e Tecnica delle Costruzioni. Gli studenti del Vecchio Ordinamento i quali ancora devono sostenere Restauro sono 3762; pochi meno - 3600 - quelli i quali ancora non hanno messo in carriera Tecnica delle Costruzioni. E' inutile nascondersi, a costo di sembrare cattivo, che una parte di questi fuori corso non avrebbe proprio dovuto iscriversi ad Architettura. Un'altra parte è andata in difficoltà senza che la facoltà riuscisse a recuperarli, stante la carenza di strutture e spazi". Due temi, questi, sui quali il preside spera di riuscire a conseguire risultati positivi, con l'aiuto dei colleghi e degli studenti. La situazione attuale non è buona e lo riconosce senza problemi: "come numero di aule siamo allo stesso livello di cinque anni fa. A via Roma dovremmo disporre di due piani interi da destinare alla didattica, ma sono ancora in fase di ristrutturazione. Non è

I NUMERI DELLA CONSULTAZIONE	
Aventi diritto al voto:	137
Votanti:	125
<b>Il voto:</b>	
Cesarano:	122
Fusco Girard:	1
Bianche:	1
Nulle:	1

ancora ultimato neanche il trasferimento del Dipartimento, ma non per colpa nostra. Quello di Progettazione Urbanistica, per esempio, è accampato da tempo al piano ammezzato di via Roma. Sembrerà paradossale, ma l'aulario di Architettura, al momento, continua ad essere palazzo Gravina. Per fare didattica a livello decente occorrono attrezzature e spazi; questa è la sfida. Dobbiamo farci valere nel Polo, ma anche con l'amministrazione centrale, che continuerà a gestire le risorse ordinarie". A riprova delle sue affermazioni, il preside riletto cita un altro caso di ordinaria disfunzione: "in facoltà abbiamo dodici calcolatori. Oggi, in qualunque studio professionale, si lavora con i CAD, mica con le tavole ed il tecnografo. Allora io come preside devo assicurare ai miei studenti la possibilità di prepararsi sui computer. I fondi per acquistare altri ci sarebbero pure, ma non ho dove metterli".

Fabrizio Geremicca

## IMPRENDITESI '99

**IMPRENDITESI** è un nuovo concorso I.G. che intende premiare con uno stage presso la società le due migliori tesi sull'imprenditorialità, sul lavoro autonomo e sugli strumenti attivi di politica del lavoro.

Il concorso, destinato ai laureati che non abbiano compiuto il 35esimo anno d'età, stabilirà le migliori tesi discusse nel corso del 1999 attraverso il giudizio di una commissione interna. I vincitori potranno partecipare ad uno stage di 2 mesi presso la I.G. di Roma o una delle sue sedi regionali.

**CONCORRERE È FACILE** basta inviare - entro il 31/12/1999 - copia della propria tesi ed i propri dati al seguente indirizzo: Società per l'Imprenditorialità Giovanile S.p.A., Centro di Documentazione, Via Campo nell'Elba n. 30 - 00138 ROMA

### PER ULTERIORI INFORMAZIONI

è possibile contattare:

- Enrico Ambroso

(06-88311481; e-mail: eambroso@igol.it)

- M. Cristina Lavazza

(06-88311630; e-mail: clavazza@igol.it)

responsabili del Centro di Documentazione I.G.



### SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Al Presidente Dott. Carlo Borgomeo  
Società per l'Imprenditorialità Giovanile spa  
Via Campo nell'Elba n. 30  
00138 - ROMA

Oggetto: concorso IMPRENDITESI

Il/la sottoscritto/a ..... (nome) ..... (cognome) .....  
nato/a ..... (provincia) ..... il .....  
residente in (indirizzo completo) .....  
numero di telefono ed e-mail .....  
.....

Fa domanda di essere ammesso alla selezione per le migliori tesi sulla creazione d'impresa.

#### Dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino/a italiano/a;
- di risiedere stabilmente in Italia;
- di avere la seguente posizione nei confronti degli obblighi di leva;
- di non aver riportato condanne penali o avere procedimenti in corso;

#### Allega i seguenti documenti:

1. Autocertificazione degli esami sostenuti, con relativa votazione e voto finale di laurea.
2. Copia della tesi di laurea.
3. Abstract della tesi discussa (massimo due cartelle)

AUTORIZZA la consultazione della propria tesi presso la Biblioteca della I.G.

In fede  
(firma)

## Si è insediato il nuovo commissario Edisu, 8 miliardi in Borse di Studio

52 anni il prossimo 6 settembre, professore ordinario di Diritto del Lavoro alla Facoltà di Economia del Federico II, un avviato studio legale, consigliere di amministrazione di importanti società pubbliche e private (dal 1984 al 1988 alla **Autostrade Meridionali S.p.A.** e dall'88 al '95 alla **Ansaldo Trasporti S.p.A.**), un rapporto organico di consulente con la segreteria confederale della Cgil nazionale ("con il compianto prof. Massimo D'Antona" di recente ucciso dalle Brigate Rosse, "di cui ho un ricordo e una stima profonda"), un passato recente di consulente al Ministero del Lavoro in materia di riforme del mercato del lavoro.

È il prof. **Giuseppe Ferraro**. Questo tranquillo e giovanile docente, che si muove con una motocicletta di grossa cilindrata, da **giovedì 3 maggio** ha assunto l'incarico di **Commissario straordinario** dell'Edisu Napoli 1. Incarico che ha preso molto sul serio. Quella che pubblichiamo è la sua prima intervista. "Si, ci sto andando ogni giorno. Quando sono chiamato, in qualsiasi ente o Consiglio di Amministrazione, cerco sem-

pre di dare un mio contributo. All'Edisu ci sono una serie di adempimenti che erano rimasti invariati, bloccandone l'attività, c'era bisogno di soluzioni urgenti per portare avanti un ente dalle buone potenzialità". E difatti il commissario Ferraro si è dato subito da fare: "approvato il bilancio preventivo del '99, stiamo discutendo il consuntivo '98; abbiamo deciso di destinare 8 miliardi per le borse di studio dai nostri residui come in-

tegrazione ai fondi che la Regione destinerà alle borse di studio; il 23 giugno avrò un incontro con i sindacati dell'Edisu". Quello del prof. Ferraro è però un ingresso cauto, in punta di piedi: "sto cercando anche di conoscere l'Edisu, di capire come funziona ed a cosa serve, quali i suoi compiti e le potenzialità. Ho già visitato la Casa dello Studente Paolella di Fuorigrotta e ne sono rimasto positivamente

impressionato". Ritiene il compito di Commissario: "di passaggio, e di confronto e collaborazione con la dirigenza dell'ente: rispettoso della storia dell'ente e di ciò che si è fatto". Ritiene, ancora: "necessaria una riflessione globale sulla politica dei servizi", lui sarebbe più attento ad una: "formazione più dinamica, internazionale, a servizi innovativi e di tipo culturale, scambi con l'estero, Erasmus, corsi di lingua all'estero, formazione permanente", (cioè anche post-laurea). Fermo restando quelle che sono le indicazioni, le priorità fissate dalla legge. Insomma sta ancora studiando da commissario.

## Prendono il via i Concerti di Primavera dell'Edisu Musica all'Università Studenti pianisti nella Polifunzionale di Ingegneria

Due studenti universitari con la passione del pianoforte, un gruppo di spettatori melomani e le note di Albenitz, Beethoven, Chopin, Brahms. Risultato? L'aula Polifunzionale di piazzale Tecchio, presso Ingegneria, diventa un piccolo auditorium. E' accaduto nel pomeriggio del 2 giugno, in occasione del primo dei concerti organizzati dall'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1, nell'ambito della rassegna **I Concerti di Primavera**. Al piano, si diceva, due studenti universitari: **Marco Longobardi** e **Gaetano De Simone**. Marco suona il piano da 14 anni, abita a Castellammare di Stabia ed è iscritto al II anno di Giurisprudenza; otto esami in cagniere. Gaetano, invece, abita a Vico Equense, in pieno centro storico, a pochi passi dal Castello Giusso e dalla Cattedrale a picco sul mare. E' iscritto al quarto anno di Architettura ed ha dodici esami sul libretto. Suona da sedici anni. Entrambi hanno risposto al bando pubblicato a marzo dall'Edisu, hanno inoltrato domanda e curriculum e sono stati scelti per inaugurare la rassegna, che ritorna dopo due anni di sospensione. Emozione? "Quella c'è

sempre, anche se siamo abituati a suonare davanti al pubblico", risponde Gaetano. "Oggi, tra l'altro mi verranno ad ascoltare alcuni colleghi di facoltà e - spero - il professore con il quale dovrò sostenere il prossimo esame. Me lo auguro perché così potrà rendersi conto del motivo per cui non ho messo insieme il 70% delle frequenze che sarebbero necessarie a presentarmi all'esame". Gli fa eco il collega: "io in questo momento sto preparando l'esame di Diritto del Lavoro, ma non è semplice, perché la musica ci porta via molto tempo". La passione per la musica e gli esami del Conservatorio alle porte assorbono in questo periodo la maggior parte delle energie dei due musicisti, i quali suonano e studiano musica per almeno otto ore al giorno. Chi li ha ascoltati, peraltro, concorda sul fatto che ne valga davvero la pena e che non siano energie sprecate. "Abbiamo scelto di suonare pezzi a noi congeniali, già sperimentati in pubblico", spiegano. "Poi i Notturmi di Chopin piacciono sempre". Che sia la musica, d'altronde, la prima, vera passione di entrambi, si deduce anche dai loro

progetti per il futuro. "A me piacerebbe insegnarla al Conservatorio", sottolinea Marco Longobardi. "Io sarei felice di fare il musicista a tempo pieno", aggiunge Gaetano. Pandette, toghe e compassi cedono dunque il posto d'onore alle note ed ai tasti del pianoforte. Non è detto, peraltro, che la professione correlata con gli studi universitari debba necessariamente essere alternativa alle note ed al pianoforte. Sottolinea Gaetano: "magari potrei suonare e progettare anche qualche bella sala da mettere a disposizione degli appassionati di musica". Per i giovani melomani, invece, l'indisponibilità di spazi od i costi eccessivi che si devono pagare per affittarli costituiscono un problema. Anche sotto questo profilo, dunque, i due studenti reputano estremamente positiva l'iniziativa dell'Edisu di organizzare la rassegna musicale. La quale, a dispetto del titolo, prevede anche alcuni appuntamenti autunnali, tra ottobre e novembre. Coordinatrice dell'iniziativa, nonché presentatrice, è la dottoressa **Rosetta Rossi Lando**. "Quest'anno il programma spazia dalla musica



Concerti alla Polifunzionale di Ingegneria (Foto d'archivio)

classica del '700 al jazz di Duke Ellington al tango di Astor Piazzolla". Un programma articolato, dunque, aperto a spunti diversi, con un filo comune quantomai importante, che evidenzia la dottoressa Lando: "tutti i musicisti sono studenti universitari, eccezione fatta per un laureato e per un ragazzo che sta svolgendo il dottorato di ricerca. I concerti vogliono essere un'occasione per creare momenti di cultura, di socialità e di svago nell'ambito dell'Università. Lo slogan potrebbe essere questo: musica per i giovani e giovani per la musica". Il 16 giugno (mentre Ateneapoli va in stampa, n.d.r.) si è svolto il secondo concerto. In

programma musiche di Schumann, Bach, Paganini e Piazzolla. Dopo la pausa estiva, i concerti proseguiranno con queste date: **13, 20, 27 ottobre; 10 e 17 novembre**. In programma, musiche di Albenitz, Bach, Beethoven, Chopin, Cimarosa, Debussy, Ellington, Fauré, Mozart, Ravel, Saint Saens, Scarlatti, Schumann. Questi i nomi dei musicisti i quali partecipano all'iniziativa: **Lucia Castelli, Alessandro Combattente, Gaetano De Simone, Serena Di Martino, Maria Maddalena Ermani, Antonio Fresa, Marco Longobardi, Giacomo Russo, Fabio Mastroianni, Nicola de Luca, Giacomo Pedicini, Francesco Nocero**.

## Mense distanti e rimborsi

Promettono battaglia gli studenti dei Corsi di Laurea esclusi

Trattenute mensa sulle borse di studio Edisu. E' polemica sull'esclusione di alcuni corsi di laurea (quelli che afferiscono ai civici 4, 8 e 16 di via Mezzocannone) dalla decisione che ha adottato l'Ente nel maggio scorso, ossia rimborsare la quota trattenuta per il servizio di ristorazione agli studenti delle Facoltà del centro storico, di Piazzale Tecchio e di Farmacia, in quanto distanti dal punto mensa. Agli studenti che hanno usufruito del servizio sarà sottratto solo il costo di 3.500 lire per ogni pasto effettivamente consumato anziché la somma forfettaria di 800 mila lire o 1 milione e 100 mila lire prevista in origine.

La notizia se da un lato ha incontrato il favore di molti, dall'altro ha lasciato di stucco alcuni studenti. E' il caso di **Salvatore Borelli**, studente di Scienze Biologiche, il quale si chiede qual è il criterio adottato dall'Ente nell'escludere dal rimborso i Corsi di Laurea in Chimica, Chimica Industriale e Biologia. Anche Geologia, Scienze Naturali e Giurisprudenza -afferma- gravitano intorno la sede della mensa, eppure a loro è toccata sorte diversa. Borelli promette battaglia ed annuncia l'intenzione di presentare un esposto per vedersi riconosciuto un diritto negato.

## In arrivo le borse di studio per gli idonei

Buone nuove per gli studenti. Subito dopo l'insediamento, il Commissario straordinario dell'Edisu prof. Giuseppe Ferraro, ha approvato il bilancio preventivo dell'Ente per cui a stretto giro, tutti gli studenti idonei al concorso per l'attribuzione delle **borse di studio 1998-99** si vedranno corrisposta la quota loro spettante. Complessivamente sono circa 8 mila gli studenti cui è stata assegnata la borsa per un importo di 30 miliardi.

E' stato pubblicato anche il primo elenco di studenti assegnatari di contributi per l'**abbonamento annuale ai trasporti GiraNapoli**. Gli interessati possono prenderne visione presso gli Uffici dell'Ente fino al **25 giugno**.

**Il Consiglio degli Studenti d'Ateneo del Federico II studia il sistema di contribuzione. Giudizio negativo sulla bozza elaborata dall'Università che prevede un aumento del 5% per tutte le fasce ad esclusione della prima**

## Tasse, no ad aumenti indiscriminati

Una quindicesima fascia; l'aumento graduale nelle quattordici fasce già previste: tra le proposte alternative

**A**umenti del 5 per cento - da un minimo di **26 mila lire** in più ad un massimo di **70 mila lire** rispetto allo scorso anno, ad eccezione della prima fascia. La bozza sulle tasse per il 1999-2000 predisposta dalla *Commissione per l'elaborazione del sistema di contribuzione studentesca* - Commissione costituita dal Pro Rettore **Ovidio Mario Bucci**, dal Presidente di Scienze **Guido Trom-**

grossi sconvolgimenti nel sistema di contribuzione rispetto allo scorso anno in previsione della riforma ministeriale attesa a breve. Confermate quindi le quattordici fasce, la cui afferenza si determina in base al reddito familiare. La volontà di mantenere **inalterato il gettito -72 miliardi e 658 milioni-** ("che, con riguardo al trasferimento ministeriale per il funzionamento ordinario, ha una incidenza



**betti**, dai dottori **Antonino Calogero**, **Giancarlo De Luca**, dalla dottoressa **Garofalo**, dall'ing. **Vincenzo Cortese** e dai rappresentanti degli studenti **Marco Cantelmi**, **Felice Graniso**, **Massimo Napolitano**, **Nicola Pellegrino** - ed illustrata nella riunione del 20 maggio, sotto la presidenza del Rettore, non piace al Parlamentino degli studenti dell'Ateneo Federico II. Nella seduta del 1° giugno scorso il Consiglio degli Studenti di Ateneo presieduto da Marco Cantelmi ha deciso di valutare meglio la questione ed ha dato mandato alla Commissione interna di studiare delle alternative da riportare poi in assemblea.

Ma forse vale la pena ricordare il contenuto della relazione che passerà al voto del Consiglio di Amministrazione (l'abbiamo anticipata nelle linee generali sullo scorso numero di Ateneapoli). La Commissione ha proposto di non operare

percentuale di circa l'11%, ben al di sotto del tetto massimo del 20% fissato dal legislatore", si specifica), contrasta con l'ipotesi

Fasce	Facoltà umanistiche	Facoltà scientifiche	Differenze rispetto allo scorso anno	
			Fac. Uman	Fac. Scien
I	500.000	600.000	0	0
II	551.000	656.000	26.000	31.000
III	588.000	693.000	28.000	33.000
IV	630.000	735.000	30.000	35.000
V	683.000	788.000	33.000	38.000
VI	740.000	845.000	35.000	40.000
VII	803.000	908.000	38.000	43.000
VIII	866.000	971.000	41.000	46.000
IX	935.000	1.040.000	45.000	50.000
X	1.013.000	1.118.000	48.000	53.000
XI	1.092.000	1.197.000	52.000	57.000
XII	1.176.000	1.281.000	56.000	61.000
XIII	1.265.000	1.370.000	60.000	65.000
XIV	1.365.000	1.470.000	65.000	70.000

di decremento nelle iscrizioni del 3 per cento e l'aumento dei beneficiari di borse di studio e degli esonerati di un punto percentuale (dal 9 al 10 per cento). E' per questo che si è deciso di ritoccare le tasse del 5 per cento. L'aumento non attiene alla prima fascia di contribuzione. Lo studente che si iscrive al Federico II il prossimo anno pagherà

-sempre che, ovviamente, lo schema sarà approvato da un minimo di 500 mila lire (600 mila per le facoltà scientifiche) per la prima fascia ad un massimo di 1 milione 365 mila lire (1 milione 470 mila lire per le scientifiche). A questi importi vanno sommate 120 mila lire per la tassa regionale, uguale per tutti. Sgravi sono previsti per gli studenti meritevoli (150 mila lire) e particolarmente meritevoli (250 mila lire). Le novità: dopo l'assessamento delle procedure dovrebbe essere ripristinata la **scadenza del 31 marzo** per il pagamento della II rata e per l'iscrizione degli studenti fuori corso; l'**indennità di mora** per quanti si iscrivono in ritardo viene unificata (100 mila lire per tutti gli studenti); dovranno consegnare l'**autocertificazione** solo i nuovi immatricolati e gli studenti già iscritti che rispetto all'anno 1998-99 abbiano subito un mutamento nella condizione economica e patrimoniale della famiglia, una infrazione questa che sicuramente farà la gioia degli studenti e dei loro familiari.

Il quadro delineato dalla Commissione in **tabella 1**

### Le proposte degli studenti

La Commissione del Consiglio degli studenti sulla questione tasse, presieduta da **Massimo Napolitano** e composta da **Rosario Cefalo** (in sostituzione di Vittorio Acocella), **Nunzia Lombardi**, **Ferdinando Memoli** e **Pasquale Petruzzio**, si è riunita il 4 giugno, per elaborare delle proposte da sottoporre all'assemblea (la seduta è prevista per il 18 giugno, mentre andiamo in stampa) e in seguito agli organi di governo.

La Commissione ha espresso un giudizio negativo sulla bozza e, "pur comprendendo le necessità di dover mantenere intatto il gettito, nonostante un previsto calo del 3 per cento delle iscrizioni", ritiene "possano esistere altri modi per distribuire l'eventuale aumento del tasse tra le varie fasce". Due le proposte forti emerse che saranno portate in Consiglio: l'introduzione di una quindicesima fascia; l'aumento graduale della tassazione nelle 14 fasce già presenti. Ma sono anche altri i punti sol-

Fasce	Aumenti	
	Facoltà Umanistiche	Facoltà Scientifiche
1	10.000	12.000
2	11.000	13.000
3	12.000	14.000
4	13.000	15.000
5	14.000	16.000
6	15.000	17.000
7	16.000	18.000
8	17.000	19.000
9	18.000	20.000
10	20.000	22.000
11	21.000	23.000
12	23.000	25.000
13	24.000	26.000
14	26.000	28.000
TOTALE 15 <sup>a</sup> fascia: 1.500.000 facoltà umanistiche 1.600.000 facoltà scientifiche		

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

levati: la valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'economizzazione delle risorse dell'ateneo, la riduzione delle tasse per i fuorisede. Tutte ben articolate le alternative proposte dai gruppi studenteschi. **Confederazione**, nel ricordare che già nel 1994 e nel 1997 le tasse sono aumentate in alcuni casi anche del 100 per cento, rispetto agli anni precedenti respinge "con sdegno" il metodo di ricorrere alle tasche degli studenti per ripianare i conti del bilancio universitario. E quindi propone l'introduzione della **quindicesima fascia**: "riteniamo iniquo considerare sullo stesso piano circa 22.000 studenti con un reddito superiore agli 80 milioni parificandone indistintamente gli importi delle tasse"; ancora: la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Federico II "attraverso la realizzazione di uno studio operativo sulla gestione dei servizi e dei beni della stessa"; l'**economizzazione dell'utilizzo delle risorse** della Federico II attraverso l'affi-

damento ad una società dell'analisi di bilancio per ridurre i costi, sulla scorta del modello di altre istituzioni universitarie (l'Università di Trento e quella di Amsterdam, ad esempio). Anche **Sinistra Universitaria-Udu**, ritiene che la quattordicesima fascia comprenda al suo interno "nuclei familiari economicamente disomogenei determinando un livellamento verso il basso che permette a soggetti con elevato reddito di contribuire nella stessa misura in cui contribuiscono soggetti di medio reddito". Per scongiurare "questi forti elementi discriminatori", il gruppo propone, in attesa della personalizzazione contributiva realizzabile attraverso un nuovo Decreto Ministeriale, l'istituzione di una **quindicesima fascia** con un importo contributivo pari a quello della quattordicesima aumentato di 200 mila lire e un **aumento del 2 per cento** di tutte le altre fasce. I calcoli: "ipotizzando che dei 21 mila appartenenti alla 14esima fascia almeno 6.000 potrebbero accedere

alla 15esima fascia, si avrebbe un incremento del gettito pari a un miliardo e 200 milioni", inoltre "con l'aumento del 2 per cento su tutte le fasce, il risultato finale sarebbe di circa 2,5 miliardi", ossia, "quanto necessario a coprire il decremento di gettito e l'aumento percentuale degli studenti esonerati".

Lo schema proposto dal gruppo in **tabella 2**

**Nunzia Lombardi di Sinistra Universitaria** avanza altre due proposte alternative che vanno nel senso della **progressione**. La prima: esentare le prime due fasce dagli aumenti; prevedere aumenti pari al 3 per cento dalla terza alla settima fascia inclusa e dalla ottava alla 14esima dell'8 per cento. La seconda proposta: nessun aumento per le prime due; dalla terza alla settima inclusa aumenti del 3 per cento, dalla ottava alla decima del 5 per cento, dalla 11esima alla 14esima del 7 per cento.

Lo schema della prima proposta in **tabella 3**

Uno sguardo particolare al mondo dei **fuorisede** da

TABELLA 3

Fasce	Aumenti	
	Facoltà Umanistiche	Facoltà Scientifiche
1	0	0
2	0	0
3	7.800	10.800
4	9.000	12.000
5	10.500	13.500
6	12.150	15.150
7	13.950	16.950
8	42.000	50.000
9	47.200	55.200
10	53.200	61.200
11	59.200	67.200
12	65.600	73.600
13	72.400	80.400
14	80.000	88.000

parte del gruppo **Insieme per gli studenti**. La loro proposta: "in previsione della modifica della redistribuzione delle tasse per l'anno accademico 2000/2001, si propone per gli studenti fuorisede, già gravati da ulteriori spese (locazione, trasporto, ecc) rispetto ai colleghi in

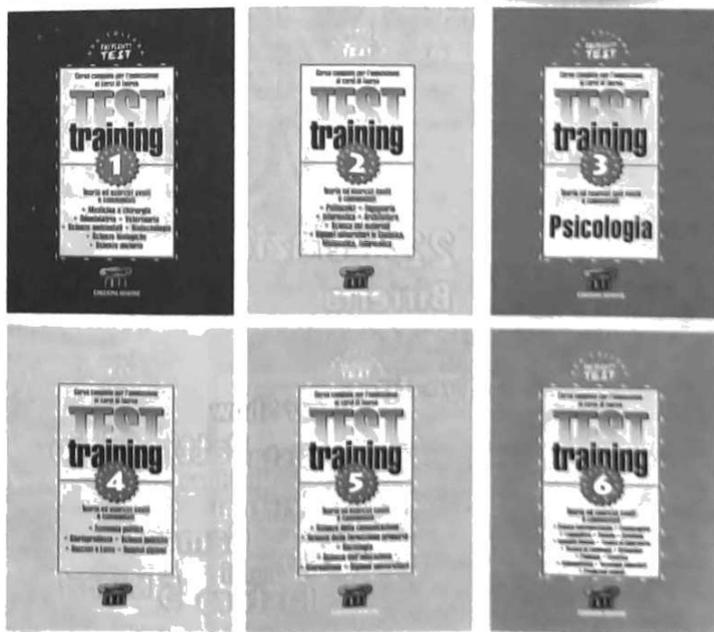
sede, di definire un metodo di contribuzione che preveda la possibilità di ridurre l'importo della tassa di iscrizione Il quantum della riduzione e la definizione delle caratteristiche a definire gli studenti fuori sede sarà oggetto di discussione presso gli organi competenti".

# TEST TRAINING

È una nuova collana, appositamente studiata per prepararti alle prove d'ingresso (training=allenamento) dei corsi di laurea a numero programmato.

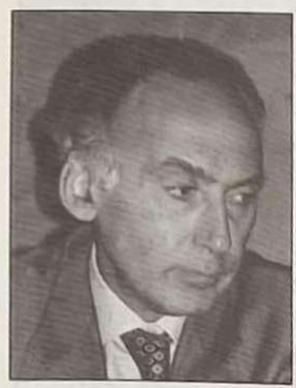
I sei volumi della serie Test Training, riprendono i nodi essenziali delle discipline consentendoti di ripercorrerne i contenuti; ti aiutano, inoltre, a sviluppare la capacità di applicare processi cognitivi di tipo logico (analisi, sintesi, analogie, astrazione, deduzione ecc.) per affrontare al meglio le prove d'ammissione.

**A GIUGNO NELLE  
MIGLIORI LIBRERIE**



**EDIZIONI SIMONE**

# Elezioni del 6 e 7 luglio Senato e Polo: i candidati



Il prof. De Luca



Il prof. De Menna



Il dott. Scarpato

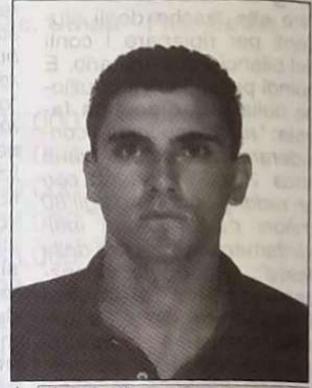
Poche le candidature depositate presso l'Ufficio Affari Speciali in vista della doppia consultazione che interesserà il corpo accademico ed il personale dell'Ateneo Federico II. Ma l'elettorato attivo coincide con quello passivo per cui è possibile essere eletti anche senza aver ufficializzato la candidatura. Si va al voto il 6 e 7 luglio per rinnovare i membri del Senato Accademico (due direttori di dipartimento, sei professori ordinari, sei professori associati, sei ricercatori, un rappresentante del personale tecnico amministrativo) e per costituire ex novo il primo Consiglio del Polo delle Scienze e delle Tecnologie per le facoltà di Scienze, Ingegneria ed Architettura (da eleggere 6 professori di ruolo, due ricercatori e due rappresentanti del personale). Ecco dunque i nomi dei candidati ufficiali. Al **Senato Accademico** in corsa per i professori ordinari: **Marino De Luca** (Ingegneria), **Luciano De Menna** (Ingegneria), **Luigi Sico** (Giurisprudenza), **Maria Vallettrisco** (Economia); per i professori associati: **Vincenzo Andriello** (Architettura), **Andrea Di Lieto** (Medicina), **Giovanni Maglio** (Scienze), **Marisa Tortorelli** (Lettere); per i ricercatori **Emma Buondonno** (Architettura), **Paolo De Marco** (Lettere), **Claudio Grimellini** (Architettura), **Rosalba Munno** (Scienze), **Nicola Scarpato** (Medicina), **Edoardo Zampella** (Giurisprudenza). Per il personale: **Roberto Civita**, **Bruno Midulla**, **Maria Palumbo**. Per il **Consiglio del Polo** si candidano per i professori di ruolo: **Gabriella Caterina** (Architettura), **Edoardo Cosenza** (Ingegneria), **Maurilio De Felice** (Scienze), **Vincenzo Pavone** (Scienze), **Antonio Rappola** (Scienze), **Rolando Scarano** (Architettura), **Paolo Spirito** (Ingegneria); per i ricercatori: **Pasquale Arpaia** (Ingegneria), **Claudio Rubano** (Scienze), **Giuliana Voiello** (Architettura); per il personale **Domenico D'Avolos**, **Pietro Oriandella**, **Generoso Vitagliano**.

Per il personale: **Roberto Civita**, **Bruno Midulla**, **Maria Palumbo**. Per il **Consiglio del Polo** si candidano per i professori di ruolo: **Gabriella Caterina** (Architettura), **Edoardo Cosenza** (Ingegneria), **Maurilio De Felice** (Scienze), **Vincenzo Pavone** (Scienze), **Antonio Rappola** (Scienze), **Rolando Scarano** (Architettura), **Paolo Spirito** (Ingegneria); per i ricercatori: **Pasquale Arpaia** (Ingegneria), **Claudio Rubano** (Scienze), **Giuliana Voiello** (Architettura); per il personale **Domenico D'Avolos**, **Pietro Oriandella**, **Generoso Vitagliano**.

Per il personale: **Roberto Civita**, **Bruno Midulla**, **Maria Palumbo**. Per il **Consiglio del Polo** si candidano per i professori di ruolo: **Gabriella Caterina** (Architettura), **Edoardo Cosenza** (Ingegneria), **Maurilio De Felice** (Scienze), **Vincenzo Pavone** (Scienze), **Antonio Rappola** (Scienze), **Rolando Scarano** (Architettura), **Paolo Spirito** (Ingegneria); per i ricercatori: **Pasquale Arpaia** (Ingegneria), **Claudio Rubano** (Scienze), **Giuliana Voiello** (Architettura); per il personale **Domenico D'Avolos**, **Pietro Oriandella**, **Generoso Vitagliano**.

## Acocella entra in C di A E' stato eletto dal Consiglio degli Studenti di Ateneo il 1° giugno

**Vittorio Acocella**, 21 anni, studente fuorisede -è di Salerno- al terzo anno di Ingegneria Gestionale, è il nuovo rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione. Subentra a **Vincenzo Palermo** neo laureato in Farmacia. L'elezione nel corso della seduta del Consiglio degli Studenti di Ateneo del 1° giugno, quando ha ricevuto dal suo gruppo - Confederazione- 11 voti su 12. Acocella che si dice "certamente non di sinistra", non ha incarichi di partito né ha intenzione di accettarne in futuro, almeno fin quando sarà in Consiglio perché ritiene che non vi debba essere ingerenza dei partiti nell'università.



Vittorio Acocella

Ha già ricevuto il "battesimo" - la prima riunione in Consiglio "un'esperienza forte" anche dal punto di vista emotivo, visto che è la prima volta che siede in un organo collegiale. Il neo consigliere tiene a sottolineare la sua giovane età anche per mandare in soffitta il falso mito che gli studenti "non si laureano per fare i consiglieri". Di certo l'attività amministrativa rallenta i ritmi di studio; è già difficile laurearsi in cinque anni ad Ingegneria- dice Acocella- se si è studente a tempo pieno, figuriamoci quando si sommano altri impegni. Ma - aggiunge- ne vale la pena perché è un'esperienza altamente formativa. Lavoro comune con i colleghi di gruppo e soprattutto con Nicola Pellegrino, "manco fossimo la stessa persona". Il primo impegno da affrontare in Consiglio: la questione dell'aumento delle tasse "ogni volta che c'è bisogno di reperire fondi ci si rivolge ai più deboli".

## Novanta le iniziative proposte dagli studenti

Sono novanta i progetti delle associazioni e gruppi studenteschi candidati all'attribuzione di fondi nell'ambito del concorso indetto dall'Ateneo Federico II per lo svolgimento di iniziative ed attività culturali proposte dagli studenti. Il fondo complessivo è di 300 milioni. Fra le iniziative proposte saranno privilegiate, così com'era specificato nel bando, quelle che favoriscono la partecipazione di un maggior numero di studenti, quelle interfacoltà, e, ancora, quelle che rafforzano i rapporti con il mondo del lavoro e della cultura. Le proposte pervenute entro il 30 maggio, passano al vaglio della Commissione del Consiglio di Amministrazione composta da sei docenti e dai sei rappresentanti degli studenti in C. di A. La prima riunione si è tenuta il 10 giugno.

## Un gettone per i consiglieri

I 38 rappresentanti del Consiglio degli Studenti di Ateneo riceveranno un gettone di presenza per ogni riunione del parlamentino del Federico II. La delibera è del Consiglio di Amministrazione, non ha effetto retroattivo e prevede un massimo di dodici sedute per anno. L'importo del rimborso è di 70 mila lire lorde.

## Rappresentanti a Giurisprudenza

Giurisprudenza: la parola ai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Facoltà. Soddisfatto **Mario Gaudieri** per l'accoglimento della sua proposta da parte del Preside, ossia posticipare l'orario di inizio delle lezioni per il prossimo anno (dalle 8.00 alle 9.00). Azione Universitaria con il consigliere **Antonio Giuseppe Esposito**, esprime la sua contrarietà rispetto al criterio automatico adottato per l'iscrizione al secondo Corso di Laurea che nascerà dal prossimo anno. Un'altra preoccupazione: lo sdoppiamento che richiede l'impiego di ingenti risorse finanziarie e umane potrebbe peggiorare le condizioni della didattica della Facoltà.

**PARCO DIVERTIMENTI - ACQUAPARK**

TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10,00 ALLE 13,00  
SULLE FREQUENZE 95,6 - 97,7 MHz

**MAGIC WORLD SHOW**

# MAGIC WORLD

22 Attrazioni

Birreria

Discoteca

Drive In

Laser Show

Pista Pattinaggio  
in Linea

Virtual Games

10 Punti  
Ristoro 5 Negozi

Novità '99

Laguna Tropicale

RIDUZIONE "SPECIALE STUDENTI" SCONTO DI £. 5.000

DA SOSTITUIRE ALLA CASSA CON REGOLARE BIGLIETTO SIAE - VALIDO SE ACCOMPAGNATO DA LIBRETTINO IDENTIFICATIVO  
NON VALIDO LA DOMENICA E DAL 8 AL 22 AGOSTO - NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI

TANGENZIALE DI NAPOLI USCITA LICOLA - INFOLINE: TEL. 081-804.71.22



## Stoà, soddisfatti gli allievi Operatori allo Sviluppo

**Q**uali, tra i moduli sviluppati durante il **Master in Operatori allo Sviluppo del Mezzogiorno**, sarebbe stato più utile approfondire, a detta degli allievi? E' uno dei quesiti dei test di valutazione finale elaborato dal dottor **Antonio Caruso**, coordinatore del Master. L'89% degli interpellati avrebbe voluto approfondire il modulo **Business Plan** e l'81% quello relativo alle **Analisi di fattibilità**. Il 67% ha risposto che, durante il Master, sarebbe stato più utile approfondire il modulo relativo al **Sistema degli Incentivi** ed il modulo sul **Sistema Economico Europeo**. Da ridurre, secondo il 44% degli allievi, il modulo relativo ai **Metodi Quantitativi**. Nel complesso, comunque, emerge un generale grado di soddisfazione riguardo alla ripartizione dei moduli ed alla loro equilibrata distribuzione. Come ampiamente prevedibile, gli allievi ripongono molte speranze nello stage. Alla domanda **"In che misura ritieni che l'esperienza di Stage contribuirà alla tua formazione professionale"**, infatti, il 50% degli interpellati risponde: **"molto"**. Il 46%, a sua volta, dichiara: **"abbastanza"**. Nessuno degli allievi risponde **"per niente"** e soltanto il 4% dice: **"poco"**. Per quanto concerne gli aspetti organizzativi, gli allievi esprimo-

no alcune osservazioni. Data l'età e la condizione lavorativa (disoccupati da almeno un anno) dei partecipanti sarebbe, secondo loro, da preferire un' **articolazione più flessibile** delle ore del Master, in maniera da non impedire eventuali rapporti e contatti extra Master. L' **intensità di lavoro giornaliera** è stata costante e ben articolata; vanno bene otto ore, ma chiedono più tempo per momenti di

studio/ riflessioni individuali, soprattutto nella prima fase. A detta degli allievi, inoltre, nella prima fase del Master sarebbe stato opportuno coinvolgere maggiormente i partecipanti in **lavori di gruppo**, sia per facilitare processi di interazione tra competenze e saperi diversi, sia per rendere più partecipative le persone su materie complesse ed interessanti. Un suggerimento che gli allievi rivolgono agli or-

ganizzatori è quello di sottoporre l'aula ad **esami scritti con relativa valutazione**, perché ciò avrebbe maggiormente motivato i partecipanti ad acquisire conoscenze spesso molto specialistiche e settoriali. Per quanto concerne il **materiale didattico** e le documentazioni di supporto, secondo gli allievi è stato più che sufficiente, adeguato alle esigenze formative e molto utile. Avrebbero peraltro gradito

una **bibliografia più approfondita** su ogni argomento trattato. Nel complesso gli allievi esprimono sul Master una valutazione largamente positiva. Le loro indicazioni potranno tornare utili anche ai fini del prossimo Master in International Development (MID), che - come sottolineato più volte da Calise - intende anche valorizzare l'esperienza del MOSM che si è svolto quest'anno.

### Prossimi i bandi per i Master

Tempo di bandi, a Stoà. Si sta infatti delineando la programmazione dei Master che partiranno dopo la pausa estiva; di conseguenza, in questi giorni, è prevista l'emaneazione dei bandi ai quali dovranno rispondere i laureati interessati ai Master.

Tradizionalmente, quello più richiesto a Villa Campolieto è il **Master in Business Administration (MBA)**. E' un programma di formazione manageriale avanzata ed innovativa destinato a giovani laureati ad elevato potenziale. Si articola in corsi, testimonianze, project work. I corsi sono finalizzati all'apprendimento di processi, metodologie, tecniche e strumenti per la gestione strategica d'impresa. I seminari e le testimonianze intendono offrire ai giovani una formazione ad ampio respiro, capace di coniugare gli aspetti più tecnici a quelli relative a tematiche che contribuiscono ad ampliare e soddisfare più aree d'interesse. I project work si svolgono a fine corso e consentono agli allievi di soggiornare per circa tre mesi presso aziende ed enti, sperimentando e mettendo in pratica le competenze e le capacità acquisite. Quello dei project work è uno dei momenti più importanti del Master: gli allievi misurano sul campo la validità delle conoscenze acquisite, delle tecniche e dei metodi appresi. Grazie al servizio di placement assicurato dal Master, che è accreditato ASFOR, tutti i partecipanti alle precedenti edizioni hanno trovato rapido ed adeguato inserimento nel mondo del lavoro, nelle più prestigiose imprese ope-

ranti in Europa e nel mondo. Le selezioni si svolgeranno presumibilmente entro la fine di luglio. Il IX Master in Business Administration partirà a settembre.

Nei prossimi giorni sarà licenziato anche il bando per il **Master in Public Management**, che rappresenta la novità principale di Stoà per il prossimo anno accademico. E' destinato ai laureati i quali intendano acquisire competenze di alto livello da utilizzare poi nel settore della Pubblica Amministrazione. Nelle intenzioni del professor Mauro Calise, il quale è uno dei principali artefici dell'iniziativa, sarà una scuola di management organizzata sul modello della prestigiosissima ENA, francese, che da anni sforna giovani laureati i quali trovano posto nei settori chiave della Pubblica Amministrazione. I partecipanti al Master saranno circa cinquanta, selezionati attraverso metodi e tecniche già sperimentate con successo da anni nel Master in Business Administration. Anche il Master in Public Management offrirà una preparazione di alto livello, all'insegna dell'integrazione tra teoria e pratica, conoscenze ed operatività. Le selezioni dovrebbero essere ultimate entro la pausa estiva, in maniera da consentire la partenza del Master tra fine settembre ed inizio ottobre.

Tra fine ottobre ed inizio novembre partirà, invece, il **Master in International Development (MID)**, alla sua sesta edizione. E' destinato in particolare ai laureati i quali abbiano intenzione di sviluppare competenze e capacità spendibili nelle istituzioni che operano a livello internazionale, nelle organizzazioni non governative, in enti ed associazioni di settore.

## debis, 1.000 laureati cercati anche nelle piccole e medie imprese

*"Come docente universitario sono interessato alle iniziative della debis innanzitutto perché assicura posti di lavoro ai miei studenti, poi perché l'Università ha tra i suoi scopi istituzionali, oltre alla ricerca ed alla didattica, quello di intrecciare relazioni e sinergie con i soggetti capaci di promuovere sviluppo sul territorio".* Il professor **Riccardo Mercurio**, del Dipartimento di Economia Aziendale della Federico II, spiega ad Ateneapoli i presupposti della collaborazione con la debis. Nel giorno dell'inaugurazione della nuova sede debis al Centro Direzionale - via Lauria 4, isola G6 - Mercurio partecipa quale relatore al convegno sulla piccola e media impresa, organizzato nei nuovi spazi. *"Le piccole e medie imprese sono attualmente in una fase di rapido cambiamento"*, ha sottolineato Mercurio nel suo intervento. *"L'Università può svolgere un ruolo importante nel senso di diffondere una nuova cultura"*. Sta cambiando, sottolinea il docente, la rete dei rapporti che intercorre tra le piccole e medie imprese: *"c'è oggi l'esigenza di un reticolo di relazioni di tipo orizzontale. I nuovi sistemi informatici la facilitano"*. Sul ruolo delle nuove

tecnologie informatiche si sofferma, in particolare, il dottor **Ludovico Grompo**, vicepresidente di SAP Italia. Attualmente Grompo è responsabile di gestione alleanze e partner operanti nel mercato. *"Da alcuni anni si manifesta in maniera costante nel nostro paese una precisa domanda di mercato relativa a soluzioni Enterprise Resource Planning. La scuola di formazione debis ha scelto come prima area d'intervento il sistema ERP SAP perché attualmente la domanda di competenze su SAP supera di gran lunga l'offerta. In pratica, la scarsità di professionisti adeguatamente preparati da inserire nel mondo della consulenza organizzativo - informatica costituisce un limite allo sviluppo del mercato in questo settore. Da questo punto di vista la formazione di personale altamente qualificato, capace di guidare ed assistere l'impresa nell'introduzione e nell'utilizzazione del SAP diventa essenziale. In questo senso si spiega anche l'impegno profuso dalla debis nella formazione di laureati, concretizzati con i corsi che si sono svolti a Monte S. Angelo. Anzi, su questi temi credo che l'Università possa giocare un*

*ruolo estremamente importante, come dimostra l'esperienza di Napoli, ma anche quella con Ca' Foscari a Venezia, solo per citare due esempi"*. La dottoressa **Claudia Criscione**, responsabile del marketing debis, fa gli onori di casa nella sede nuova di zecca. *"A Monte S. Angelo ci trovavamo bene - spiega - perché una struttura universitaria è certamente attraente. La sede al Centro Direzionale, tuttavia, consentirà di disporre di spazi ed attrezzature migliori. Ne abbiamo bisogno, perché crescono le iniziative di formazione"*. Tra queste, nell'immediato, i nuovi corsi debis academy dedicati ad Internet. Sono rivolti a laureati in Scienze dell'Informazione, Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria elettronica con specializzazione in Informatica, Matematica e Fisica. Sono finalizzati all'assunzione, previo superamento del corso, analogamente a quelli sul SAP che si sono svolti nei mesi scorsi a Monte S. Angelo. **La debis cerca mille laureati in tre anni**. Prosegue la dottoressa Criscione: *"andiamo avanti, anche contando sul supporto che ci sta assicurando*

*l'Università, sia tramite il rettore Tessitore, sia attraverso il professor Mercurio, il quale ha collaborato e continua attivamente a collaborare, coordinando tra l'altro il processo di selezione dei candidati"*. Oltre a SAP Italia, i partner di debis nel progetto

di formazione di figure professionali legate alle aree più innovative dell'informatica attuale sono: Gruppo SID, Istituto di Economia Aziendale dell'Università Cattolica di Milano, KPMG, Pirelli SpA, Università di Napoli Federico II.

debis

SERVICE BY DAIMLERCHRYSLER

### debis academy

Ricerca 1.000 laureati in 3 anni per corsi finalizzati all'assunzione

A settembre inizieranno i nuovi corsi debis academy dedicati a Internet.

I corsi sono rivolti a laureati in Scienze dell'informazione, Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Elettronica con specializzazione in Informatica, Matematica e Fisica.

Età massima 30 anni.

Le selezioni si terranno nel mese di luglio. Inviare richiesta e curriculum, citando il riferimento "Internet" a [debisacademy@debis.it](mailto:debisacademy@debis.it) oppure via fax al numero 081.6068823

debis academy, Centro Direzionale:  
Via Lauria 4 - Isola G6 - Napoli - Tel 081.6068801

debis IT Services Italia

# SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI



## Bando per le attività culturali, sportive, ricreative organizzate dagli Studenti per l'anno 1999

**Art. 1)** È emanato, con D.R. n. 1960 del 9.6.99, il bando per le attività culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti per l'anno 1999.

### **Art. 2) Indizione**

1) Con i fondi relativi all'anno finanziario 1999, sono aperti i termini per concorrere al finanziamento per le attività culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti.

2) Il fondo destinato alle iniziative di cui sopra è pari a £. 400.000.000 (EURO 206.582,76).

3) Si definiscono come attività studentesche le attività formative degli studenti nei settori degli scambi culturali, dello sport e del tempo libero. Tali attività devono indirizzarsi agli studenti della S.U.N. e non avere scopo di lucro.

### **Art. 3) Soggetti richiedenti**

1) Queste attività possono essere proposte e promosse da gruppi di studenti o associazioni studentesche.

2) Si definisce come gruppo un insieme composto da almeno 20 studenti regolarmente iscritti alla S.U.N., che sostengono un'iniziativa deponendo le loro firme secondo le modalità previste dal bando.

3) Si definisce come associazione un insieme composto da almeno 20 studenti regolarmente iscritti alla S.U.N., che siano costituiti con atto notarile in un'associazione senza fini di lucro e con finalità non contrastanti con quelle del Comitato studenti.

L'adesione ad un gruppo, di cui al comma 2 del presente articolo, potrà essere effettuata presso le Segreterie Studenti alla presenza di un Funzionario delegato dall'Università. È vietato firmare per più gruppi.

I gruppi o le associazioni individuano un responsabile per la regolare esecuzione dell'iniziativa.

### **Art. 4) Commissione giudicatrice**

Un'apposita Commissione, i cui nominativi sono individuati dal Consiglio di Amministrazione della Seconda Università di Napoli, sarà preposta all'esame ed alla valutazione delle richieste di finanziamento tempestivamente pervenute all'Ufficio Affari Generali, nonché all'assegnazione dei fondi, secondo le modalità di seguito reviste.

Detta Commissione, nominata con Decreto del Rettore, è composta da 3 rappresentanti dei docenti in seno al C.d.A., nonché dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio medesimo.

### **Art. 5) Presentazione delle domande**

Le Associazioni o gruppi di studenti che intendono usufruire dei contributi di cui al presente bando dovranno presentare:

- Domanda compilata su apposito modulo - da ritirare presso l'Ufficio Affari Generali della Seconda Università degli Studi di Napoli, sito in Viale Beneduce n. 10, Caserta - nel quale occorre indicare il nome del gruppo o associazione, i nomi dei responsabili e dei rispettivi delegati.

- Descrizione dettagliata dell'iniziativa (finalità, durata, tempi di organizzazione ed esecuzione, eventuali enti o persone coinvolte, bilancio di previsione delle spese, con almeno tre preventivi per importi superiori a £. 2.000.000 IVA esclusa).

#### Solo per le associazioni:

- Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

- Copia libro soci completo degli iscritti alla S.U.N. relativo all'anno solare per il quale si richiedono i finanziamenti.

#### Solo per i gruppi:

- Elenco dei 20 firmatari a sostegno dell'iniziativa con numero di matricola, anno di corso, numero di telefono, recapito, residenza e numero documento.

Le attività di cui al presente bando dovranno realizzarsi nel periodo intercorrente tra il 1° settembre 1999 e il 31 dicembre 1999.

Le Associazioni studentesche o i gruppi studenteschi che concorrono al fine di ottenere i predetti finanziamenti, possono presentare una

sola richiesta.

### **Art. 6) Termini di presentazione delle domande**

Le richieste di finanziamento, redatte secondo il sopracitato modello e corredate di tutti gli allegati necessari (atti costitutivi, preventivo, etc.), dovranno essere consegnate a mano, pena l'esclusione, all'Ufficio Affari Generali, di cui al sopracitato art.5, comma 2, dal giorno 15 giugno 1999 e fino alle ore 12 del giorno 15 luglio 1999.

### **Art. 7) Criteri di valutazione di assegnazione dei fondi**

La Commissione giudicatrice, di cui all'art. 4 del presente bando, nell'esaminare le domande di finanziamento, tempestivamente presentate, privilegerà quelle attività che:

- saranno in grado di coinvolgere il maggior numero di studenti;
- non prevedano un numero chiuso di partecipanti;
- verranno svolte nell'ambito della città in cui la S.U.N. è insediata.

### **Art. 8) Esclusione delle domande e delle iniziative**

Sono esclusi dal finanziamento:

1) I gruppi o le associazioni che non si attengono agli obblighi previsti dal presente bando e dal Regolamento per le attività culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti e per le attività autogestite.

2) I gruppi e le associazioni che abbiano ricevuto finanziamenti dal precedente bando e non abbiano ottemperato a quanto ivi richiesto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alla parte prima del Regolamento che disciplina le attività culturali, sportive, ricreative organizzate dagli studenti, emanato con D.R. n. 4308 del 30.12.96.

**Art. 9)** I responsabili delle iniziative realizzate dovranno redigere una dettagliata relazione sull'attività svolta e presentarla alla Commissione di cui all'art. 4 del presente bando.

Detta Commissione procede alla valutazione della corrispondenza dell'attività svolta alla relativa iniziativa, rilasciando espressa attestazione da utilizzare, da parte del responsabile dell'Ufficio Affari Generali, ai fini della liquidazione del relativo contributo.

**Art. 10)** Ai fini della liquidazione delle spese relative alle iniziative culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti, approvate dalla Commissione di cui all'art. 4 del presente bando, dovranno essere trasmesse all'Ufficio Affari Generali della Seconda Università degli Studi di Napoli, sito in Caserta al Viale Beneduce, 10:

- attestazione, da parte del responsabile dell'iniziativa, dell'avvenuta realizzazione della stessa;
- documentazione contabile giustificativa della spesa sostenuta da parte dei creditori.

Con successivo provvedimento del Rettore l'Ufficio Ragioneria Centrale è autorizzato al pagamento del contributo per ciascuna iniziativa.

**Art. 11)** Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 - I dati personali inseriti nelle richieste di finanziamento saranno trattati dalla Seconda Università degli Studi di Napoli nel rispetto della legge 675/96 e per l'assolvimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione medesima. I richiedenti, in qualità di interessati all'anzidetto trattamento, potranno esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della legge 675/96.

### **Informazioni:**

Comitato per le attività formative, culturali e autogestite degli studenti, presso l'Ufficio Affari Generali, Viale Beneduce, 10 - 81100 Caserta.

Tel: 0823/442108

Fax: 0823/351839 - 442168

Caserta, 9 giugno 1999

IL RETTORE  
Prof. Antonio GRELLA

Ottimizzare il tirocinio, un impegno del progetto Porta

## Un miliardo per gli stage degli studenti

Un miliardo di lire circa, per finanziare borse di studio e stage agli allievi dei corsi di laurea e dei diplomi universitari, nell'arco di un triennio. L'iniziativa è finanziata attraverso i fondi che il Ministero per la Ricerca Scientifica e Tecnologica ha attribuito al progetto P.O.R.T.A. e testimonia il concreto impegno del Settore Tirocini per l'incremento e l'ottimizzazione di questa attività. Il bando di concorso sarà licenziato a luglio. Spiega il dottor **Antonio Pizzo**, collaboratore del Settore Tirocini: "l'iniziativa nasce dalla volontà di consentire agli studenti di effettuare stage e tirocini anche in aree diverse dalla provincia di Napoli, in ambito regionale, ma anche extraregionale, laddove molto spesso sono presenti realtà economico produttive particolarmente dinamiche. Non posso ancora dire con certezza a quanto ammonteranno le borse, ma l'obiettivo è quello di coprire i costi dei trasporti, per chi svolga stage in ambito extraprovinciale, e di consentire a chi invece li effettui in altra regione di sostentarsi e di pagarsi il vitto e l'alloggio". Ed infatti tutti i responsabili di facoltà che collaborano al settore tirocini nell'ambito di P.O.R.T.A. hanno sottolineato le notevoli difficoltà che incontrano nell'organizzare e nel far svolgere agli allievi tirocini e stage nelle aziende, in mancanza di adeguati finanziamenti. Spesso, infatti, le fabbriche e le aziende hanno

sedi lontane da quelle dell'Ateneo. E' emersa quindi la necessità di provvedere ai costi sostenuti dagli studenti nei recarsi fuori provincia e fuori regione per il tirocinio. Prosegue il dottor Pizzo: "credo che in Italia siamo tra i pochi ad investire così tante energie e risorse nel tirocinio. Il nostro vuole anche essere un segnale nei confronti delle realtà imprenditoriali, che devono finalmente convincersi di quanto questo strumento possa risultare utile e vantaggioso. Alle aziende, infatti, il tirocinio offre personale altamente qualificato, ma anche formato ed abituato a lavorare in una realtà produttiva. Il messaggio alle imprese è questo: noi per primi crediamo nel tirocinio e siamo disposti ad investire risorse. Da parte loro ci attendiamo risposte positive".

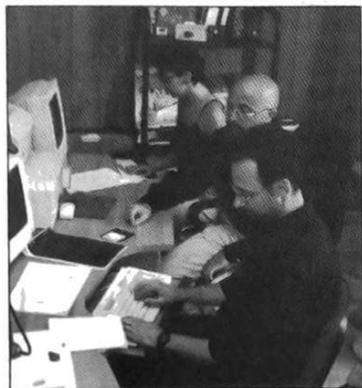
Un altro passo verso la realizzazione del raccordo tra università e realtà produttive - uno degli obiettivi che l'Ateneo si propone di conseguire attraverso il progetto P.O.R.T.A. - sarà peraltro compiuto a settembre. Ricorda Pizzo: "stiamo organizzando una giornata interamentale dedicata al tirocinio, con la partecipazione di esponenti delle imprese, di enti, di varie realtà produttive. Sarà un'occasione per fare il punto della situazione, stringere rapporti, mettere in piedi collaborazioni, confrontarsi".

## Business Game dell'Ipe Vincono quattro studenti calabresi

Quattro studenti dell'Università della Calabria si sono aggiudicati la seconda edizione del Business Game proposto dall'Istituto per ricerche ed attività educative (I.P.E.), nell'ambito della manifestazione Euripe '99. **Marco Vitale, Marisa Schiavelli, Tiziana Toto e Lorenzo Scarpino** - questi i nomi dei vincitori - sono stati premiati il 14 giugno presso la residenza Monterone e si sono aggiudicati in premio un soggiorno vacanza presso casa Caponetti, in Toscana. I ragazzi hanno lavorato alla risoluzione di un particolare problema d'impresa: il riposizionamento sul mercato dell'olio *Le Giarre*.

Hanno ideato una bottiglia la cui forma ed i cui colori rimandano alla tradizione agricola della zona di provenienza del prodotto. Complessivamente, al concorso hanno preso parte settanta studenti universitari, i quali si sono cimentati nella risoluzione di problemi di gestione d'impresa relativamente a Mc Donald's, la Banca Popolare di Crotone, Pizza Fest, Italian Brakes. Il gruppo vincitore è stato individuato dalla commissione presieduta dalla professoressa **Tina Santillo** - docente di Impianti Industriali ad Ingegneria - e composta da **Antonio Ricciardi e Manuela Palmieri**.

## Per tesi e tesine un service per studenti



versità, che partorisce l'idea ("era di venerdì pomeriggio") di mettere su una struttura di servizio per gli studenti, costretti per far fronte alla necessità di produrre tesi e tesine a dover acquistare un computer. L'idea si trasforma in progetto e nasce **Multimedia**, sede in prossimità del Policlinico del centro storico (via Sapienza, 43, tel. 081.298412), sei postazioni, ma con possibilità di espansione almeno ad una ventina, a disposizione dalle 9.00 alle 20.00 di quanti abbiano bisogno di battere dei testi. Il tutto self-service, con un costo minimo: 3500 lire l'ora. Il sistema di dettatura è diretto: tu detti... e il computer scrive; stampa e a getto di inchiostro e prossi-

mamente anche il servizio plotter, grafica su supporti vinilici, plotter da taglio. E' possibile anche seguire dei corsi, massimo dieci persone per volta, ed apprendere i programmi più in uso: word, excel, windows '98 o, ancora, imparare a navigare in Internet. "In un mese - dice Giovanni - si riesce ad imparare almeno i programmi fondamentali e ad impaginare i testi". A fine corso un attestato, non riconosciuto. Ma quali studenti si rivolgono al service? "Soprattutto gli studenti iscritti all'Oriente e a Giurisprudenza perché hanno maggiori esigenze di scrivere tesine". Per gli studenti di lingue una notizia utile "è possibile utilizzare tastiere che riproducono caratteri arabi, greci, cirillici grazie a traduttori automatici". Possibile presso Multimedia anche acquistare computer a prezzi vantaggiosi, destinati, ovviamente, agli studenti.

## L'impresa sociale, un convegno al Suor Orsola

L'impresa sociale - l'esperienza più innovativa del non profit italiano - è da alcuni anni oggetto di attenzione per la sua capacità di produrre sviluppo locale in termini sociali, economici ed occupazionali. Il convegno "Europa, Mezzogiorno, impresa sociale" che si svolgerà venerdì 25 giugno al Suor Orsola si propone di tracciare alcuni possibili percorsi di sviluppo dell'imprenditoria sociale nel Mezzogiorno, incrociando esperienze sul campo e riflessione scientifica. Lo scopo è di individuare le categorie istituzionali, giuridiche ed economiche di riferimento, nonché i possibili ed utili percorsi formativi. Aprirà i lavori il Rettore **Francesco Maria De Sanctis**. Interverranno: **Carlo Borzaga, Giuseppe Fiorentini, Felice Scalvini, Gabriella Palocci, Daniela Primicerio, Emma Tonini, Fabrizio Cafaggi**. Conclusioni del Preside **Francesco Caruso** e **Lucio D'Alessandro**.

Studente fuorisede, calabrese, fermo ad un esame dalla laurea in Biologia, **Giovanni Berardi** ha avuto un'idea che sta sperimentando da febbraio scorso con successo. Non che in passato gli difettesse la creatività: una decina di anni fa con la sua bella voce, chitarra a tracolla si improvvisò -ma la stoffa c'era- suonatore di serenate a domicilio (molto prima che ci pensasse Jovanotti) con la sua "serenata rap"; con il gruppo "Tiemp bell e na vota", ovviamente su commissione dell'innamorato di turno, si recava sotto il balcone della Giulietta di turno per regalarle un pezzo di... favola moderna. In questi anni, Giovanni ha sperimentato altre occupazioni: falegname, autotrasportatore, agente immobiliare. E poi venditore di prodotti informatici. E proprio dallo stare a contatto con i computer e dalla sua esperienza di lungo corso all'uni-

## Finanza, le professioni emergenti

Il 25 giugno, alle 10.30, nell'Aula A1 di via Cinthia, all'interno del complesso di Monte S. Angelo, si svolgerà il convegno "Professioni emergenti nella distribuzione dei servizi finanziari". Parteciperanno il preside di Economia **Vincenzo Giura** e l'ingegner **Giovanni Massimello**, amministratore delegato di Prime Consult Sim spa. Al convegno sono stati invitati: docenti universitari, personalità politiche del mondo del lavoro, giovani neolaureati in Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche della Federico II.

## Inventimpresa al Secondo Ateneo A breve il nome dei vincitori

Entro la fine di giugno si svolgerà la cerimonia finale di premiazione dei ragazzi vincitori di **Inventimpresa**. Lo anticipa **Riccardo Marocco**, dipendente del Secondo Ateneo distaccato presso l'Ufficio Affari Generali: "inizialmente avevamo fissato la cerimonia per il 18 giugno, ma slitterà di qualche giorno a causa di un problema di disponibilità di aule". Hanno partecipato ad Inventimpresa 25 studenti e cinque neolaureati - in maggioranza di Economia e del Secondo Ateneo. Divisi in sei gruppi da cinque ciascuno hanno sviluppato progetti di simulazione di una gestione d'impresa con tecnologie e metodologie legate al mondo imprenditoriale. I nomi dei vincitori saranno resi noti in occasione della cerimonia conclusiva, alla quale prenderà parte il Rettore **Antonio Grella**.



Centro Turistico  
Studentesco  
e Giovanile

SPECIALE

GRECIA

STRAORDINARIE OFFERTE

ALLOGGI, AUTONOLEGGI, TOUR  
E TARIFFE AEREE PER GIOVANICAMERA DOPPIA  
PREZZO DIMEZZATO

Esempio offerte dal 7 al 21 luglio:

1 SETTIMANA IN HOTEL PER 2 PERSONE

SANTORINI prezzo totale da L. 330.000 a L. 375.000

IOS prezzo totale da L. 335.000 a L. 385.000

Volo da Roma A/R L. 350.000

e tante altre occasioni presso i nostri uffici

via Mezzocannone, 25

tel. 081.5527960 - 081.5527975



Intervista al Preside Labruna sullo sdoppiamento di Giurisprudenza

# Matricole D-K d'ufficio al nuovo Corso

Aria di grossi cambiamenti in Facoltà, la stessa aria che si respira in presidenza dove un sorridente e sempre disponibile Preside ci ha accolto per fare una chiacchierata chiarificatrice sui tempi ed i modi in cui nascerà il tanto discusso secondo Corso di Laurea in Giurisprudenza.

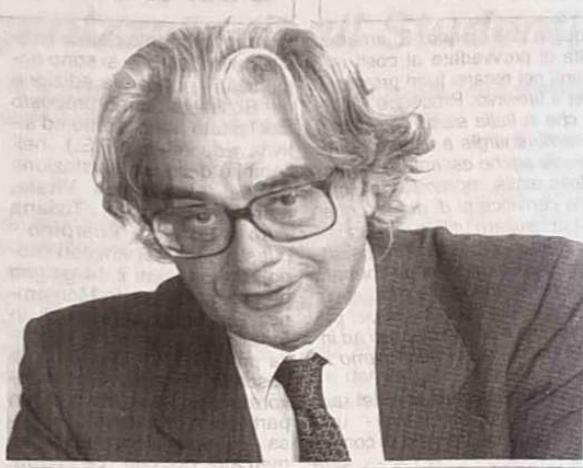
Prima di iniziare a parlare del piano di decongestionamento una battuta sulle prossime elezioni del 28 giugno era d'obbligo dal momento che **Luigi Labruna** si avvia a conquistare senza avversari l'ennesimo (ed anche ultimo: non si può essere eletti per più di due mandati) mandato triennale che lo porrà nuovamente alla guida della Facoltà.

"Anche se questo è un periodo in cui ho tanti impegni cui far fronte - spiega il Preside - non potevo esimermi dal portare avanti un disegno iniziato parecchio tempo fa. Non sarebbe stato corretto da parte mia lasciare la Facoltà in un momento di così grandi cambiamenti, piuttosto spero che dopo questi ultimi tre anni i colleghi riescano ad individuare un successore che possa portare avanti il lavoro iniziato da me. Per quanto mi riguarda credo che la mia esperienza alla guida del Cun (Consiglio Universitario Nazionale) possa solo giovare alla causa di Giurisprudenza".

Archiviati i commenti sulla rielezione prevista per la fine del mese il Preside Labruna si lancia a testa bassa nella spiegazione dei criteri che saranno adottati per regolamentare l'istituzione del secondo corso.

"E' importante chiarire subito - avverte il professore - che gli immatricolati dell'anno accademico 1999-2000 saranno tutti iscritti alla nostra Facoltà pur se divisi in due Corsi di Laurea, peraltro speculari tra loro. Al termine del quadriennio che potrebbe diventare un quinquennio se sarà attuata la riforma dei percorsi formativi (prevista la nascita del '3+2': un triennio al termine del quale si può ottenere un diploma universitario con l'opzione di continuare per altri due anni così da giungere alla laurea vera e propria ndr) il secondo corso si staccherà dalla Federico II andando a formare una Facoltà autonoma".

Chiarezza la 'ratio' di fondo che presiederà allo sdop-



Il Preside Labruna

piamento di Giurisprudenza bisogna ora scendere nello specifico per capire chi materialmente andrà a far parte del nuovo corso e soprattutto come si intende regolare la posizione di quegli studenti ritardatari che al termine dei 4-5 anni, quando è previsto il taglio del cordone ombelicale che unisce la prima e la seconda facoltà, non siano ancora riusciti ad arrivare alla laurea, rischiando di non sapere dove hanno diritto a discutere la tesi...

"Dal novembre 1999 saranno assegnati al secondo corso di Giurisprudenza - continua - gli immatricolati il cui cognome inizi con le

lettere comprese nel gruppo D-K. Gli studenti saranno divisi in due cattedre, una composta dagli attuali professori del corso già esistente che si sposteranno a via Marina per un anno, l'altra formata da professori reclutati con concorsi, trasferimenti od incarichi. Il criterio che sarà seguito per suddividere i ragazzi nelle due cattedre sarà essenzialmente numerico ed alfabetico: si provvederà cioè a formare due gruppi composti più o meno della stessa quantità di studenti scelti seguendo un rigoroso ordine alfabetico per non far torto a nessuno. Attualmente c'è anche allo studio una

norma transitoria che dovrebbe rivolgersi a chi fra questi non dovesse riuscire a laurearsi nei prossimi 4-5 anni per dare loro la possibilità, al termine del suddetto periodo, di concludere gli studi comunque alla Federico II. Ho proposto personalmente di dare questa opportunità soltanto a ragazzi che siano ancora in debito massimo di tre esami più la tesi, ma su questo punto ancora non è stata presa una decisione definitiva".

**Il D-day per lo sdoppiamento di Giurisprudenza.**

In pratica una vera e propria clonazione, è dunque fissato fra circa 5 mesi, quando i primi studenti delle lettere D-K varcheranno la soglia della sede di via Marina in via di ultimazione. L'anno dopo, il 2000-2001, saranno le matricole delle lettere L-P ad andare a far compagnia ai loro colleghi che nel frattempo avranno accumulato una certa anzianità e saranno alle prese con gli esami del secondo anno. Per quanto riguarda il corpo docente, invece, si è detto che una parte sarà composta da professori della vecchia facoltà che a turno (a seconda della cattedra di competenza) si sposteranno per un anno al secondo corso per poi far ritorno all'ovile ed un'altra da professori nominati ex novo

che resteranno presumibilmente in forza a Giurisprudenza II. Proprio sulle modalità di nomina di questi ultimi una decisione sarà presa nel prossimo Consiglio di Facoltà del 28 giugno. In base ai provvedimenti del Consiglio il 12 luglio (data dell'ultima seduta del consenso prima della pausa estiva) si procederà ufficialmente al bando degli eventuali concorsi, trasferimenti o incarichi per il prossimo anno accademico.

Rimanendo sempre nel campo della programmazione didattica si è detto che i due Corsi di Laurea saranno speculari in tutto e per tutto (contrariamente alla 'differenziazione del percorso formativo' paventata in un primo momento), anche l'ordinamento sarà identico così come saranno comuni le materie facoltative. Veri e propri cambiamenti in tal senso potranno aversi solo dopo che sarà attuata la riforma dei percorsi formativi quando cioè le due facoltà saranno autonome e potranno agire di concerto.

Lo sdoppiamento di Giurisprudenza pone anche un'altra serie di problemi di non minore importanza, come quelli di natura squisitamente amministrativa e quelli inerenti alle strutture.

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

## Come sarà la nuova facoltà

In nove punti l'identikit di Giurisprudenza 2. In Consiglio anche la relazione del lavoro della Commissione Didattica

Come era prevedibile, l'ultimo Consiglio di Facoltà di maggio ha seguito la strada già segnata dalla precedente riunione di inizio mese. Si è continuato a parlare principalmente di decongestionamento, di come attuarlo senza scontentare nessuno e soprattutto creando meno disagi possibili, a livello organizzativo, ad una facoltà già fin troppo impacciata nei suoi cambiamenti. Si doveva deliberare, e così è stato: un fascicolo di otto punti sulle modalità della nascita di Giurisprudenza II è stato letto dal Preside e via via approvato dal consenso. Tra le questioni più spinose da risolvere: la scelta dei criteri di assegnazione degli studenti iscritti nell'anno accademico 1999-2000 alla nuova facoltà. Così come, qui l'impressione è che la discussione non andrà avanti per un po', sono tutti da decidere i modi ed i tempi della formazione del corpo docente che andrà a curare la didattica della nuova realtà universitaria.

Confermato, dunque, in linea generale quanto da noi anticipato nello scorso numero si tratta ora di vedere nello specifico quando partirà la fase attuativa della grande operazione di decongestionamento che riguarderà soprattutto le prossime matricole.

Secondo e non meno importante punto dell'ordine del giorno: la discussione sulla relazione che il prof. **Bruno Jossa**, in qualità di presidente della Commissione didattica, ha presentato alla facoltà. Una relazione riassuntiva di sette mesi di lavoro della commissione molto apprezzata. Ha fatto molto scalpore il tono usato da Jossa nell'illustrare il lavoro ed i risultati raggiunti dalla commissione. Il professore, infatti, ha

preferito parole dure e decise di condanna nei confronti delle evidenti carenze didattiche della facoltà. Lo ha fatto sulla base di uno studio portato pazientemente avanti per mesi e, seppur con pacatezza, ha opposto ai suoi colleghi presenti delle verità fino ad ora sotto gli occhi di tutti ma alle quali nessuno si era sognato di trovare spiegazioni. Gli strali di Jossa sono stati indirizzati soprattutto alla vastità dei programmi d'esame e agli assurdi tempi in cui uno studente napoletano si laurea oggi in Giurisprudenza: mediamente oltre 7 anni! Il punto è stato ripreso anche dal Preside **Labruna** il quale ha parlato di "necessario adeguamento alle scelte universitarie europee" e di "possibile penalizzazione dei nostri studenti che non riescono a laurearsi in 4 anni come i loro colleghi stranieri". Il premio più bello per il lavoro svolto da Jossa e dagli altri membri della commissione, tuttavia, è stata la decisione di Labruna (anche questa ampiamente pronosticata) di rendere permanente il gruppo di lavoro messo in piedi per le forme della didattica. Una scelta di cui potrà giovarsi tutta la Facoltà ed anche la nuova nata Giurisprudenza II che, ricordiamolo, per i prossimi 4 anni sarà legata da un saldo cordone ombelicale alla Federico II.

In chiusura vanno solo segnalati gli entusiastici commenti alla relazione dei professori **Settimio Di Salvo** e **Carlo Fiore** che, nei loro interventi, hanno parlato anche un po' a nome degli altri colleghi presenti tutti interessatissimi e sorpresi del fatto che finalmente la Facoltà stia pensando seriamente di cambiare rotta dopo anni ed anni di immobilismo.

## I PUNTI APPROVATI IN CONSIGLIO

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

Oltre al necessario coordinamento di lezioni ed esami (sdoppiamento per questi ultimi dei verbali) bisogna anche chiarire quale sarà il ruolo e le competenze degli organismi e delle figure che agiranno nelle due facoltà e capire quali saranno gli spazi da sfruttare in comune.

"Oltre a nuovi professori avremo bisogno di altri funzionari - dice ancora il Preside Labruna - che coadiuvino l'ufficio di presidenza nella gestione del secondo corso. Non dimentichiamo poi che va anche affrontato il discorso della formazione dei nuovi organi come il presidente del Corso di Laurea ed il Consiglio di Corso di Laurea. Organi che dovranno nascere sia per il vecchio che per il nuovo corso di Giurisprudenza. Temo che i fondi non siano sufficienti per far tutto. I finanziamenti ammontano a tre miliardi a regime e nella cifra non sono compresi i costi per biblioteche e dipartimenti. Mentre per le biblioteche gli studenti si appoggeranno senza problemi alla Federico II anche dopo la fine del periodo di cogestione del secondo corso (è alle viste una convenzione il tal senso ndr), nella nuova sede dovranno sicuramente trovare posto i Dipartimenti di Diritto Costituzionale e di Diritto Penale".

Quali saranno allora nello specifico le strutture che occuperanno i vari piani del nuovo edificio di via Marina?

"Oltre alle aule ed agli spazi studio - conclude Labruna - sicuramente si sposterà la segreteria studenti che occuperà ben due piani ed avrà ingressi separati per gli studenti del primo e del secondo corso; in più sarà allestita anche la presidenza della costituenda scuola forense. Gli ultimi tre piani dell'edificio saranno dati invece a Lettere che vi impianta il Dipartimento di Storia. Questa l'organizzazione di massima dell'edificio, almeno fino a quando Giurisprudenza II non si sposterà nei locali dell'ex fabbrica Corradini a San Giovanni a Teduccio dove si sistemerà in compagnia della facoltà di Ingegneria".

Una serie di scenari più o meno futuristici si aprono dunque per la facoltà di Giurisprudenza, tutto in nome di un decongestionamento da tutti visto come improcrastinabile in linea generale ma non da tutti condiviso nei modi e nei tempi (affrettati).

Marco Merola

1) Per quanto riguarda il primo anno, gli immatricolati della Facoltà saranno assegnati non più a quattro ma a cinque insegnamenti. Di questi, tre apparterranno al I Corso di Laurea e due al II: uno preso annualmente dal I corso esistente ed uno istituito ex novo.

2) Saranno assegnati stabilmente al II Corso di Laurea e graveranno sul relativo budget i docenti delle nuove cattedre che si aggiungeranno a quelle già esistenti nella Facoltà e che saranno reclutati stabilmente attraverso chiamate per concorso ovvero per trasferimento.

3) I docenti del I anno dell'attuale Corso di Laurea (e poi, negli anni successivi i docenti del 2°, 3° e 4° anno, da individuarsi secondo criteri da stabilirsi tra l'altro alla luce degli esiti della riforma in itinere dei percorsi formativi) svolgeranno la propria attività didattica, con criteri di rotazione da definirsi, nelle discipline impartite nell'ambito dell'uno o dell'altro Corso di Laurea, e limitatamente al periodo di impegno annuale. Anche nel II Corso di Laurea potranno insegnare professori cui saranno attribuiti incarichi o supplenze o contratti secondo la normativa vigente.

4) Per l'anno accademico 1999/2000 saranno asse-



gnati al II Corso di Laurea gli immatricolati delle lettere D-K, afferenti secondo il vecchio sistema, per lo stesso anno accademico 1999-2000, alle prime cattedre. In via di principio e salvo eventuali diverse determinazioni da adottare quando i due corsi assumeranno caratterizzazioni specifiche e percorsi formativi differenziati, nel quadriennio l'assegnazione degli studenti ai due Corsi di Laurea avverrà con gli stessi automatismi sulla base della ripartizione per lettere del 1999-2000.

5) Le discipline non obbligatorie previste dall'ordinamento vigente saranno considerate inizialmente, di regola, comuni ai due Corsi di Laurea.

6) L'organico del nuovo Corso di Laurea sarà programmato tenendo rigorosamente conto innanzi tutto delle risorse finanziarie disponibili.

7) Appena approvato dagli organi competenti il relativo Regolamento, la Facoltà utilizzerà la somma assegnata in via aggiuntiva al budget del I Corso di Laurea e analogo stanziamento

da imputare al budget del II Corso di Laurea, per l'istituzione, nell'anno accademico 1999-2000, di un congruo numero di contratti annuali con giovani studiosi per lo svolgimento, rispettivamente nell'uno e nell'altro corso, di attività didattiche integrative "con compiti complementari" da svolgersi sotto la direzione dei docenti titolari degli insegnamenti cui si riferiscono.

8) I contratti saranno dello stesso ammontare delle vigenti borse per gli assegni di ricerca.

Consiglio degli Studenti di Facoltà  
Ancora fumata nera

Assurdo ma vero: il Consiglio degli Studenti di Giurisprudenza non ha ancora un presidente! Nemmeno l'ennesimo appuntamento fissato dal preside Labruna per l'elezione in seno alla rappresentanza studentesca di un "primus inter pares" ha sortito l'effetto sperato. Ancora una volta i disaccordi che erano già stati alla base dei precedenti falliti tentativi hanno impedito di procedere ad un atto poco più che formale ma che sembra rivestire (inspiegabilmente) per alcuni ragazzi una importanza quasi vitale.

Gli studenti presentatisi in aula per il voto il giorno 8 giugno sono stati 5 su 10 aventi diritto (Assunta Buonanno, Giuseppe D'Angelo, Antonio Giuseppe Esposito, Vincenzo Mainolfi e Vittorio Pietropinto), gli altri sono risultati assenti ingiustificati. Al termine dello scrutinio (avvenuto pro forma, come la votazione, visto che già non era stato raggiunto il quorum richiesto per l'elezione) ha primeggiato Pietropinto che ha riportato 4 voti favorevoli (una scheda è stata consegnata in bianco).

Nulla di fatto dunque, così Labruna ha rinviato ogni decisione al Consiglio di Facoltà, in programma il 28 giugno (data, guarda i casi della vita, in cui è in programma anche la votazione per l'elezione del preside di Giurisprudenza). In quell'occasione verrà probabilmente adottato il provvedimento di permettere provvisoriamente la convocazione del Consiglio degli Studenti (compito solitamente affidato al presidente) al decano della rappresentanza studentesca, nella fattispecie Vittorio Pietropinto. Soluzione questa forse non definitiva perché il preside ancora non dispera di poter eleggere un presidente, prima o poi.

Eureka

LA LAUREA



+ VELOCEMENTE

580.04.74

Preparazione agli esami universitari  
Anche per un solo esame

- Lezioni individuali dalle ore 9.00 alle 21.00
- Docenti specializzati nelle singole cattedre
- Pianificazione dello studio
- Verifiche pre-esame
- Corsi di Memorizzazione

Napoli - P.zza Municipio, 84 Tel. 081.5800474  
Salerno - via F. Galdo, 5 Tel. 089.255198

## ESAMI, ANCORA BILANCI

## Va meglio chi ha seguito

La parola ai professori Bocchini, Di Lella, Cocozza

Nessuna grossa diversità rispetto allo scorso anno ma qualche sorpresa positiva. "Direi che il trend di risultati di questi esami - esordisce il professore

**Fernando Bocchini**, titolare della IV cattedra di **Diritto Privato** - è più o meno analogo a quello dello scorso anno. Ciò che invece ho notato è che il numero dei prenotati a maggio è diminuito, e credo che la diminuzione sia proporzionale alla sensibile riduzione degli iscritti al primo anno. Sia in occasione del primo appello della sessione che per quello di giugno mi sono state necessarie solo due sedute d'esame per esaurire i prenotati, ciò non significa però che anche a luglio verranno in pochi. Il mio esame è quello che molti studenti neo immatricolati preferiscono affrontare proprio a luglio, magari dopo aver già sostenuto e superato tra maggio e giugno la parte "storica" rappresentata da Istituzioni di Diritto Romano". La domanda che è lecito porsi a questo punto è se gli studenti che si arrischiano a sostenere Diritto Privato già in avvio di carriera universitaria siano i più impavidi e incoscienti o semplice-

mente i più preparati. Ci risponde ancora il professor Bocchini. "Anche se il grosso degli studenti del primo anno sostiene l'esame a luglio, molti di quelli che hanno seguito più assiduamente lezioni, esercitazioni e seminari durante l'anno scelgono di affrontare l'ostacolo già a maggio ed alla fine risultano anche i più bravi perché hanno avuto modo di maturare a dovere la materia. Le conoscenze che hanno acquisito e la preparazione sedimentatasi alla perfezione permette loro di sostenere esami spesso brillanti. La differenza tra chi segue i corsi e chi non può o non vuole c'è e si vede. Forse è questa la differenziazione che oggi conviene fare di più, senza correre il rischio di incappare in scomode generalizzazioni: come non è vero che una volta i ragazzi erano più studiosi non è vero che oggi lo sono di meno. **Agli esami, come sempre, bisogna aspettarsi di tutto.** Indubbiamente con me si è trovato meglio chi ha seguito le lezioni, che considero una pagina fondamentale della preparazione, e soprattutto chi ha studiato per l'intero inverno andando di pari

passo con gli argomenti affrontati nel corso". "Ho avuto **430 studenti prenotati per maggio e ben 240 per giugno** - spiega il prof. **Luigi Di Lella**, titolare della III cattedra di **Istituzioni di Diritto Romano** - numeri ancora alti... I risultati ottenuti dai ragazzi mi hanno lasciato nel complesso soddisfatto: ho assegnato 6-7 valutazioni massime ma non è stato certo questo il dato più significativo. Quel che mi ha fatto più piacere è che un gran numero di studenti ha riportato una **votazione compresa tra il 24 ed il 28** a riprova dell'esistenza di una vasta e beneaugurante "fascia media" di giovani ben preparati. Molti di questi erano ragazzi che avevano frequentato il corso. A loro, come agli altri, i miei assistenti ed io abbiamo cercato di spiegare soprattutto l'**inutilità di una preparazione prettamente mnemonica**. Oltre ad esaminare gli studenti del primo anno il nostro compito è anche quello di indicare loro la via da seguire per affrontare in maniera corretta i futuri impegni universitari". Dopo aver mostrato compiacimento per i risultati fatti registrare dalle matricole in avvio di ses-

sione estiva, il professor Di Lella si produce anche in un interessante paragone con gli esami dello scorso anno. "Non so cosa sia successo ma va bene così - conclude il professore - l'anno scorso ero rimasto parecchio deluso dai risultati dei primi esami, non era un buon corso. Ricordo che ci furono sicuramente molte più persone rimandate e parecchi voti mediamente più bassi di quelli avuti quest'anno. E' un dato questo sul quale i miei collaboratori ed io abbiamo riflettuto parecchio, forse è stato il rinnovato impegno di tutta la cattedra unitamente a quello dei ragazzi a produrre un risultato del quale non posso che rallegrarmi".

"Non mi pare che a maggio siano emersi dati particolarmente significativi rispetto agli altri anni - afferma il professor **Vincenzo Cocozza** IV cattedra di **Diritto Costituzionale** - Certo una diversità nella preparazione la si è notata soprattutto tra chi ha seguito i corsi e chi invece è studente più... datato. Mi pare comunque di poter dare un **parere positivo sugli esami svolti finora**, alcuni dei quali li giudico davvero di buon livello" anche

se le ultime sedute sono solitamente le migliori. Per fare una valutazione che abbia un certo fondamento bisognerebbe guardare la sessione estiva nel suo complesso, attendendone la fine".

Il professor Cocozza pone l'attenzione anche su un dato che va in netta controtendenza rispetto a quanto notato dai suoi colleghi.

"In confronto al passato - chiude così il suo intervento - quest'anno abbiamo avuto sicuramente **più prenotati all'appello di maggio**, davvero parecchie persone, almeno un paio di centinaia. Sicuramente la risposta c'è stata sul piano numerico. Sul piano della preparazione riscontrata negli studenti le cose sono andate più o meno come al solito: quelli che affrontano il Diritto Costituzionale tra le prime materie sono sempre i più preparati. In ogni caso, lo ripeto, sono dati parziali che attendono una smentita od una conferma dai risultati che si registreranno soprattutto nel mese di luglio, quando si prevede il consueto più nutrito contingente di prenotati".

Marco Merola

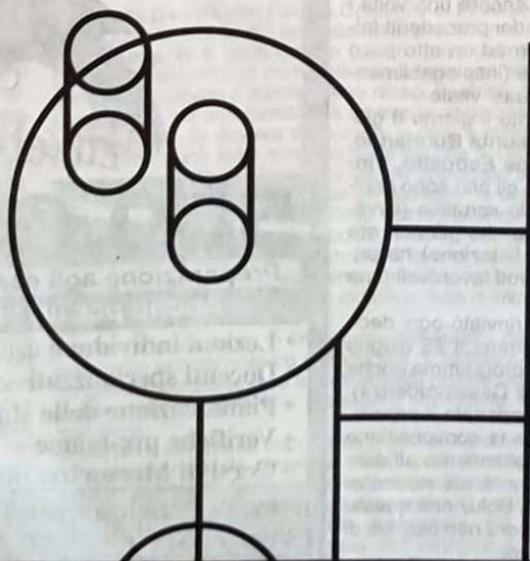
## fieradellacasa

42<sup>a</sup> campionaria internazionale d'oltremare apertura: lunedì - venerdì 16.00-23.00 • sabato - domenica 10.00-13.00 / 16.00-24.00  
napoli mostra d'oltremare 19 giugno 4 luglio 1999



parcheggio custodito in via terracina

42(999)



Dixan grande collezione DIVANI & DIVANI

- CONCORSI A CATTEDRA -

# Condannati i professori Motta e Pezzarossa

**C**amici bianchi alla sbarra. L'accusa: concorsi truccati (nel 1988 e nel 1992) per professore di I fascia nel raggruppamento di Otorinolaringoiatria per favorire alcuni candidati, in qualche caso i loro figli.

Tra gli otto condannati i primi giorni di giugno, tutti docenti universitari, la pena maggiore - un anno e sette mesi di reclusione - è stata inflitta al prof. **Giovanni Motta** - docente alla Facoltà di Medicina del Federico II - mentre al prof. **Gaspere Pezzarossa**, anch'egli docente a Napoli, un anno e quattro mesi di reclusione.

Il caso si apre in seguito alle denunce dei candidati esclusi: i membri delle commissioni d'esame (Paolo Puxeddu - presidente -, Salvatore Conticello, Giacomo Maffei, Antonio Quaranta e Gaspere Pezzarossa - segretario - nel 1988; Vittorio Calearo - presidente - Giovanni Battista Catalano, Carlo Vittorio Colletti, Oreste Pignataro e Giovanni Motta - segretario - nel 1992), sostiene l'accusa, hanno truccato la valutazione dei punteggi per favorire i figli di alcuni titolari di cattedra. Prima della prova - addirittura qualcuno si premurò di compilare una lista di nomi - i probabili vincitori - depositandola presso vari studi notarili. Pronostico risultato poi veritiero.

## Le lettere dello scandalo

La Procura della Repubblica decide dunque di vederci chiaro, apre una indagine - nel 1995 - con la richiesta di rinvio a giudizio. Ed oggi l'epilogo di tutta la vicenda. Una gran brutta pagina per l'università italiana. Descritta molto bene dal senatore **Francesco De Notaris**, primo firmatario di una interrogazione ai Ministri dell'Università della Sanità e della Giustizia nel settembre del '95. De Notaris ricostruisce nei dettagli la questione, portando a conoscenza degli interrogandi due missive attestanti accordi "che i professori delle commissioni, a nome delle loro lobby, definite scuole, sottoscrivevano anche a futura memoria". Il contenuto delle lettere è veramente inquietante. Innan-



zitutto il senso di impunità degli scriventi: gli accordi sulle spartizioni delle cattedre venivano messi addirittura nero su bianco. Una lettera autografa, su carta intestata del XXIII congresso nazionale della Società italiana di foniatra e logopedia svoltosi a Pisa dal 13 al 15 aprile, in data 2 luglio 1989 informa che "in data odierna presso l'abitazione del professor Piragine si sono riuniti i professori... per continuare la trattativa di cui in data 8 dicembre 1988, dopo l'effettuazione del sorteggio per la commissione.... Sono state individuate le controparti... tali contatti dovranno essere seguiti da una riunione plenaria che testifichi le risultanze dei singoli negoziati". Una divisione dei posti anche geografica...! "Altra valutazione è stata fatta circa la positività che la cattedra di Udine venga assunta dal gruppo, nei comuni intenti di approfondimento e di interesse delle due scuole proiettati negli anni futuri. Lo stesso discorso va fatto per la sede di Sassari, che ognuno di noi si impegna a salvaguardare per i componenti il gruppo e nel rispetto dell'equilibrio tra le due componenti del gruppo stesso". Illuminante, ancora, la lettera del professor Cortesina del 13 febbraio 1989 al professor Motta. "Per quanto riguarda la spinosa situazione politica con-

corsuale Le ribadisco chiaramente quanto detto a voce, cioè un appoggio pieno alla linea politica tradizionale che è quella, e non lo dimentico, da cui proviene il mio "varo" a professore ordinario. Questa mia adesione ha una base razionale che è legata al tipo di regole del gioco che erano state decise tanti anni fa con larga convergenza di opinioni anche da parte degli attuali contestatori. La frattura attuale, se si perde, può avere degli effetti destabilizzanti che mi preoccupano assai. C'è infine, alla base della mia adesione, un fattore di carattere più emotivo, che è un certa simpatia istintiva che mi lega a Lei, al suo gruppo ed al gruppo dei catanesi".

## Docenza universitaria, una professione ereditaria?

Ma ritorniamo ai rinvii a giudizio. Gli atti riferiscono i capi d'accusa. I docenti "in concorso fra loro falsavano i risultati del concorso" (nel 1988) anche sulla base di giudizi e valutazioni preconstituiti dal Motta e dal De Vincentiis che li elaboravano in nome e per conto dei commissari Pezzarossa, Conticello e Puxeddu e che venivano recepiti dalla com-

missione che - in tal modo abusando dei propri poteri anche al fine di procurare ai vincitori il conseguente vantaggio patrimoniale e contestualmente arrecando danno ingiusto a quei candidati dichiarati contrariamente al vero non idonei - nominava vincitori candidati dotati di titoli evidentemente non sufficienti quanto a pubblicazioni, esperienza didattica, attività scientifica di rilievo internazionale o addirittura inesistenti come nel caso di Giuseppe Francesco Fiorino e Francesco Antonio Salzano, rispettivamente assistente ospedaliero e tecnico laureato, nel contempo "dichiarando non idonei candidati quali Edoardo Arslan, Mario Sanna e Antonio Quaranta". Solito anche "l'invito" a ritirarsi rivolto ad altri candidati. Il risultato fu comunque annullato con decreto dal Ministro. Anche il Cun nel 1994 espresse al Ministro il parere che gli atti del concorso nel '92 non potevano essere approvati. Il Ministro così nell'agosto del '94 annullava gli atti della commissione e disponeva la sostituzione dell'intera commissione e sospese i professori dalla funzione docente. Nel frattempo, però, i vincitori del concorso del 1988 - la sostanza dell'interrogazione di De Notaris - erano - e sono - ancora in servizio con funzione apicale; cioè con funzione di primario dal punto di vista assistenziale. "Al professor Motta nella seduta del 17 maggio del '95 il consiglio di facoltà di medicina della Seconda Università di Napoli ha affidato il primariato di Otorinolaringoiatria perché i vertici della predetta università ignorano ufficialmente i brogli concorsuali", scrive De Notaris.

disciplinare, ovvero dotati di titoli evidentemente non sufficienti quanto a pubblicazioni, esperienza didattica, attività scientifica di rilievo internazionale o addirittura inesistenti come nel caso di Giuseppe Francesco Fiorino e Francesco Antonio Salzano, rispettivamente assistente ospedaliero e tecnico laureato, nel contempo "dichiarando non idonei candidati quali Edoardo Arslan, Mario Sanna e Antonio Quaranta". Solito anche "l'invito" a ritirarsi rivolto ad altri candidati. Il risultato fu comunque annullato con decreto dal Ministro. Anche il Cun nel 1994 espresse al Ministro il parere che gli atti del concorso nel '92 non potevano essere approvati. Il Ministro così nell'agosto del '94 annullava gli atti della commissione e disponeva la sostituzione dell'intera commissione e sospese i professori dalla funzione docente. Nel frattempo, però, i vincitori del concorso del 1988 - la sostanza dell'interrogazione di De Notaris - erano - e sono - ancora in servizio con funzione apicale; cioè con funzione di primario dal punto di vista assistenziale. "Al professor Motta nella seduta del 17 maggio del '95 il consiglio di facoltà di medicina della Seconda Università di Napoli ha affidato il primariato di Otorinolaringoiatria perché i vertici della predetta università ignorano ufficialmente i brogli concorsuali", scrive De Notaris.

## BASTA CON GLI INCIDENTI DI PERCORSO!

- Preparazione per esami facoltà di Medicina ed Odontoiatria
- Preparazione esami di accesso alle scuole di specializzazione facoltà mediche, fisioterapia e scienze infermieristiche



PER INFORMAZIONI:  
UNIVERSITAS  
tel. 081.5260066

via Vecchia S. Gennaro, 30  
Parco De Cegli - Pozzuoli (NA)

## Piccole e medie imprese, una Conferenza mondiale

Almeno cinquecento persone, in rappresentanza di 60 Paesi - dall'Italia alla Germania, dagli Stati Uniti al Canada, dall'Ungheria alla Russia, all'Australia, Brasile, Cina, Giappone, Corea, Argentina, Svezia, Olanda, - parteciperanno alla quarantatreesima Conferenza Mondiale dell'International Council for Small Business, che si terrà a Napoli dal 20 al 23 giugno sul tema "Innovazione e Sviluppo Economico: il ruolo delle PMI". Una occasione di incontro tra protagonisti di diverse realtà internazionali per supportare quel processo di globalizzazione indispensabile per lo sviluppo futuro delle piccole e medie imprese. 1.800 soci nel mondo, 425 in Europa, 35 in Italia i dati dell'associazione internazionale.

L'incarico di organizzare la Conferenza è stato assegnato dallo European Council for Small Business di cui il professor Mario Raffa, ordinario di Economia ed Organizzazione aziendale e Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale, è vice presidente. Spiega il professor **Mario Raffa**: "l'iniziativa che ospiteremo a Napoli parte da lontano. Napoli è stata scelta sulla base di un'offerta di tipo scientifico, logistico e di attività collaterali. Uno degli aspetti che maggiormente è piaciuto della nostra proposta è che abbiamo previsto una serie di pre-conferenze con un vasto coinvolgimento di docenti, studenti, esponenti di imprese ed istituzioni. Certamente il fatto che la facoltà di Ingegneria sia considerata un centro di eccellenza scientifica ha rappresentato una precondizione essenziale". Punto di partenza il premio alla conferenza mondiale di Vienna, del 1990, al gruppo napoletano di Gestionale. L'obiettivo della Conferenza nelle parole degli organizzatori è: "quello di far incontrare tra loro: docenti e ricercatori operanti nel settore delle piccole e medie imprese, operatori delle strutture pubbliche e private maggiormente interessate a supportare processi di sviluppo, innovazione ed internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (per esempio Centri di Ricerca, Società di Consulenza). Questo per innescare meccanismi di interazione e di scambio di esperienze". Proseguono: "per gli accademici ed i Ricercatori la Conferenza rappresenterà una occasione di confronto internazionale, ma darà anche l'opportunità di verificare se i risultati delle

loro ricerche potranno costituire una fonte di indicazione



per lo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese. Le strutture pubbliche, le Società di Consulenza e le banche, nell'ambito della Conferenza, verranno a contatto con le reali esigenze delle piccole e medie imprese e potranno esporre i loro disegni di proposte per incontrare la domanda delle stesse. Le piccole e medie imprese che saranno presenti alla Conferenza potranno dunque avere una visione internazionale delle problematiche inerenti il loro specifico settore ed avranno inoltre la possibilità di usufruire dei risultati delle ricerche e degli studi effettuati e delle esperienze maturate nei vari paesi".

Nel corso della manifestazione saranno affrontati diversi sottotemi, quali: Relazioni tra committenti e PMI nel settore aerospaziale; Trattamento tecnologico tra centri di ricerca e PMI in settori high-tech: aerospaziale, telecomunicazioni, automobilistico; Gestio-

ne della tecnologia e dell'innovazione tecnologica nelle PMI; Prospettive e sviluppo del mercato dei capitali per le PMI: investimenti tradizionali e nuovi strumenti; Venture capitale per PMI; Tecnologia e sviluppo per PMI; Servizi informativi per il commercio globale; Creazione e start-up delle PMI; Piccole imprese innovative; Parchi scientifici, PMI e sviluppo economico. Fra i nomi più importanti che interverranno, **Ian C. MacMillan**, dell'Università della Pennsylvania (USA) fra i maggiori studiosi internazionali del settore. Segreteria organizzativa presso Odisseo Onlus (Os-



servatorio sull'Organizzazione e l'Innovazione Tecnologica, Dipartimento di Informatica e Sistemistica, Facoltà di Ingegneria), fax 081.5704373; e-mail: [icsb99@odisseo.grid.unina.it](mailto:icsb99@odisseo.grid.unina.it); INTERNET: <http://www.odisseo.grid.unina.it/icsb99>.

(continua dalla prima pagina)

Piuttosto folta e variamente composta la platea - studenti, docenti, collaboratori di cattedra - che ha seguito le vicende degli intrecci narrati da Romiti - un lungo passato alla guida del gruppo Fiat ed attualmente presidente della Rcs editore - fra politica, finanza, industria italiana degli ultimi venti anni.

Un racconto tutto improntato alla visione dello "stato minimo" e del "libero mercato" con accuse ripetute alla classe politica rea di aver "dato luogo a fenomeni di aberrazione che a ricordarli ancor oggi fanno venire i brividi", senza risparmiare la Magistratura. "Gli intrecci perversi" e il "rapporto incestuoso" ci sono stati, a suo avviso, laddove le "risorse finanziarie drenate dallo Stato" sono state indirizzate "per creare edifici mastodontici che si incontrano ancor oggi camminando per l'Italia", anziché indirizzarli verso le imprese private, "che sanno far fruttare" investimenti meglio di chiunque altro.

Nessuna osservazione è venuta dalla platea durante l'intervento, che però ha rivolto al dott. Romiti grappoli di domande alla fine. Il monopolio di Mediobanca? "Una questione di cervelli". Il rischio dei rapporti tra stampa ed editoria oggi legata quasi sempre ai gruppi industriali? "Qui di un rapporto incestuoso" non c'è traccia, basta che sia così com'è "di editori puri non esistono più" e non bisogna "porci al di fuori della realtà". L'importante è avere giornalisti come Fabio Tamburini "giovane, brillante, abbastanza obiettivo"... da non cogliere nessuna delle sue contraddizioni.

Gianni Aniello

## Esami del biennio, qualche dato

La Commissione Didattica della sezione di Ingegneria del Dipartimento di Matematica Renato Caccioppoli è a disposizione degli studenti per discutere con loro le problematiche inerenti alla didattica dei corsi di **Analisi Matematica, Geometria, Meccanica Razionale, Fisica e Matematica**. L'ultimo appuntamento di giugno è fissato per il 25, alle 10, al biennio. La professoressa **Donata Calisti** riceverà gli studenti i quali avranno dunque la possibilità di esporre le loro esigenze. In materia di insegnamenti, organizzazione dei corsi, assistenza didattica. Della commissione fanno parte **Immacolata Del Prete**, docente di Analisi Matematica, **Basilio Messano**, anch'egli insegna Analisi Matematica, **Donata Calisti**, docente di Geometria. Il professor **Basilio Messano** preferisce non sbilanciarsi circa gli esiti di questi incontri, in attesa che cresca il numero di studenti coinvolti nell'iniziativa. "I compiti della Commissione sono molteplici - spiega Innanzitutto puntiamo a capire dalla viva voce dei ragazzi quali lacune si portino dalla scuola superiore. Sono notizie essenziali per sapere poi su quali argomenti convenga insistere nell'ambito dei corsi zero che si andranno a realizzare. Questo è un aspetto importante, soprattutto perché la riforma degli studi in una laurea di primo livello triennale impone ritmi serrati di studio e rende indispensabile portare dall'inizio tutti gli allievi ad un accettabile livello di competenze basilari". Il docente, in attesa che si facciano vivi anche gli studenti che non seguono i suoi corsi, prende spunto dall'esperienza e dal contatto diretto con i suoi allievi per sottolineare un'altra

esigenza: **gli spazi**. In effetti, al biennio non ce ne sono. Gli studenti i quali vogliono per esempio svolgere insieme determinati esercizi oppure ripassare insieme un capitolo non hanno dove mettersi, se non nelle aule destinate a lezioni ed esami, dalle quali sono sloggiati frequentemente. A volte si arrangiano sulle scale, ma naturalmente neanche questa è una sistemazione adeguata. Invece sarebbe importante mettere a loro disposizione - lo conferma Messano - qualche aula dove riunirsi, un po' come accade a Monte S. Angelo. Un problema che potrebbe sembrare trascurabile, ma che crea non poca ansia agli studenti del biennio è poi quello relativo alle **modalità di prenotazione degli esami**. Lo si capisce andando un po' a zonzo, in questi giorni di esami, per i dipartimenti. Capita, per esempio, di imbattersi in un gruppo di ragazzi preoccupati perché non hanno effettuato in tempo la prenotazione con la tessera magnetica per la prova di Analisi Matematica con la docente **Gioconda Moscarillo**. "In bacheca era affisso un avviso secondo cui avremmo dovuto prenotarci entro il 31 maggio, per un esame che si svolgerà il 21 giugno. A parte che era poco visibile, ma poi tempi così lunghi sembrano francamente eccessivi". **Analisi Matematica 1**, nell'anno accademico 1998/99 (fino al 31 marzo 99) è stata superata da 1354 studenti. I promossi per **Analisi Matematica 2**, nello stesso periodo, sono stati 1005. **Chimica** è stata superata da 1540 ragazzi; **Fisica 1** da 1535; **Fondamenti di Informatica** da 819 e **Geometria** da 898.

## Consiglio di Facoltà

Venerdì 18 giugno (mentre Ateneapoli va in edicola, n.d.r) è stato convocato il Consiglio di Facoltà di Ingegneria. Tra i punti all'ordine del giorno: attivazione del Diploma Universitario di Scienza ed Ingegneria dei Materiali, programmazione anno accademico 1999/2000, bandi di concorso per l'ammissione ai

Diplomi a numero chiuso e nomina delle Commissioni d'esame; proposta di istituzione di un corso annuale sulla "Sicurezza nei cantieri edili"; ripartizione dei fondi tra i laboratori dei Diplomi; lettura del documento del collegio dei Presidi relativo allo stato di avanzamento del decreto d'area Ingegneria - Architettura.



## Inquinamento da campi elettromagnetici Non c'è pericolo al triennio

Le rassicurazioni dell'Asl dopo i controlli

Per anni ed anni quei ripetitori a forma di candelabro installati all'ultimo piano dell'edificio del triennio di piazzale Tecchio, giusto sopra il Dipartimento di Energetica, Termofluidodinamica applicata e Condizionamento ambientale, erano stati considerati dai dipendenti, dagli studenti e dal personale una presenza consueta e destinata quasi a passare inosservata. La diffusione delle informazioni circa i presunti danni derivanti dall'esposizione continuativa a campi elettromagnetici e soprattutto la nuova normativa, che impone limiti molto più bassi di esposizione, qualche mese fa hanno però spinto il personale che lavora in Dipartimento a chiedere accertamenti e controlli. Recentemente l'argomento è stato ri-

preso dai ragazzi del collettivo B92, i quali hanno avuto anche un incontro con il preside. Spiega **Matteo Cassa**, militante di B92 e studente di Ingegneria informatica: "anche a seguito della nuova legge approvata in Parlamento abbiamo iniziato a documentarci ed a raccogliere informazioni. Circa gli effetti nocivi dei campi elettromagnetici intensi non ci sono certezze, ma preoccupazioni. Si sospetta che determinino o concorrano a determinare gravissime patologie, dalle leucemie ai tumori". Insomma, di motivi per attivarsi non ne mancavano. Il preside **Gennaro Volpicelli**: "ho chiesto all'Ufficio Tecnico di Ateneo una indagine mirante a verificare la compatibilità dei ripetitori con i nuovi limiti stabiliti dalla legge". Gli fa eco

il professor **Pietro Mazzei**, direttore del DETEC: "direi che la situazione è risolta. Ho chiesto alla ASL di effettuare misurazioni sperimentali, attraverso i quali si rilevasse l'intensità dei campi elettromagnetici determinati in dipartimento dalla presenza dei ripetitori. Abbiamo un po' penato per farli venire, ma alla fine ne è valsa la pena, perché i controlli ci hanno rassicurato, stabilendo che i valori di esposizione sono al di sotto della soglia stabilita dalla legge. Il campo elettromagnetico si diffonde per irraggiamento e si indirizza in senso opposto alla fonte di trasmissione. I problemi sorgono per gli edifici e le strutture che si trovano di fronte ai ripetitori. Nel caso di Ingegneria, peraltro, non ce ne sono".

## Ingegneria Chimica e la riforma

Resta immutato il piano di studi del Corso di Laurea in Ingegneria Chimica nell'anno accademico 1999/2000. Lo ha deciso il Consiglio di Corso di Laurea in occasione dell'ultima seduta, durante la quale sono state anche definite le strategie da adottare rispetto alla normativa che intende ridurre a tre anni la laurea di

Diventa improbabile farne in tre anni dei validi ingegneri chimici". A livello nazionale le perplessità espresse dal professor Greco sono state accolte in un documento stilato da tutti i corsi di laurea in Ingegneria Chimica, che chiede al Ministero la possibilità di attuare la riforma con alcuni margini di autonomia ed

Le iniziative del Collettivo B92

## Apertura serale della Facoltà

Nato sull'onda della protesta contro la guerra nei Balcani, il collettivo B92 si propone come organizzazione permanente all'interno della vita universitaria. Si può contattare nell'aula autogestita "Ocalan", al primo piano di piazzale Tecchio, al cui interno dispone di un fax e di una linea telefonica ricevente. Ci sarebbe anche un computer, ma è in disarmo. Attualmente l'attenzione dei circa quindici studenti che lo hanno costituito è focalizzata su tematiche extrauniversitarie ed universitarie. Tra queste ultime, per esempio, il problema degli **spazi vitali** in facoltà. Spiegano: "mancano del tutto. Non esiste un luogo confortevole dove consumare il pasto; gli spazi studio e le strutture (plotter, computer) sono inadeguati". Chiedono, tra l'altro, l'**apertura serale** di Ingegneria. "In altre facoltà ed in altre città è consuetudine. Ingegneria potrebbe essere vissuta e valorizzata, durante le ore serali, con iniziative culturali, concerti, mostre, apertura della biblioteca". Tra le iniziative in fase di preparazione c'è un **dibattito sull'informazione in tempo di guerra**, al quale parteciperanno docenti e giornalisti. B92 fa parte del coordinamento dei collettivi universitari e può essere contattato al numero 0817682193, oppure, via Internet, al seguente indirizzo di posta elettronica: collb92@yahoo.com.

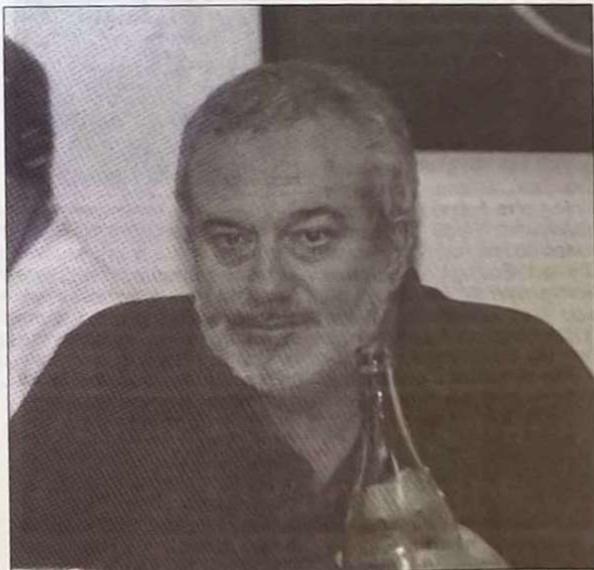
## Aerospaziale, non si cambia

L'11 giugno il Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale si è riunito per approvare il Manifesto degli studi in previsione del prossimo anno accademico. "Nessuna novità, tutto come quest'anno", riferisce ad Ateneapoli il Presidente di Corso, professor **Pasquale Murino**. "Siamo in attesa del decreto d'area, che si prevede sarà emanato a settembre, dunque non avrebbe avuto senso stravolgere un'organizzazione didattica che è comunque destinata a cambiare radicalmente dall'anno accademico 2000/2001". Anche perché - lo testimonia il fatto che sono pochissimi gli studenti i quali optino per un piano individuale - quello proposto statutariamente soddisfa i gusti e le esigenze della stragrande maggioranza

degli iscritti. "In effetti sono previsti sei orientamenti diversi, con sfumature che vanno dal fluidodinamico allo spaziale". Anche sotto il profilo della spendibilità a livello occupazionale, precisa Murino, il piano di studio statutario ha fino a questo momento fornito ottime garanzie. "Direi che addirittura i nostri laureati escono con una preparazione nettamente superiore rispetto a quella che le imprese chiedono loro in ambito lavorativo". Ogni anno, mediamente, si laureano in Ingegneria Aerospaziale circa settanta studenti, a fronte di un numero di immatricolati oscillante tra i 170 ed i 180. La punta massima nelle immatricolazioni fu raggiunta alcuni anni orsono, quando gli immatricolati sfiorarono quota quattrocento.

## Corso estivo di Best

Anche quest'anno Best (Board of European Students of Technology) ha organizzato un corso estivo presso l'Ateneo Federico II. Dal 5 al 22 settembre saranno ospitati venticinque laureandi e dottorandi in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni provenienti dalle principali università tecnologiche europee con la presentazione delle attuali e future applicazioni dei satelliti artificiali nel campo civile e nell'ambito della ricerca, a partire dalla trasmissione video/voce/dati fino ai più recenti impieghi di telerilevamento per il monitoraggio del territorio e telelocalizzazione. Sono stati programmati interventi di esperti del settore e più visite guidate ad industrie italiane. Aprirà i lavori il Pro Rettore, docente ordinario di Campi Elettromagnetici **Ovidio Bucchi**; è previsto l'intervento dei docenti del Dipartimento di Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni ed esponenti delle industrie. Il corso è aperto ad un numero limitato di studenti napoletani. Gli interessati possono contattare Best Napoli tramite l'e-mail [best@unina.it](mailto:best@unina.it) oppure al numero 0817682500.



Il prof. Greco

primo livello. Gli ingegneri chimici napoletani, al pari dei loro colleghi degli altri atenei nazionali, sono perplessi e non fanno nulla per nascondere. Interpreta il loro disagio il professor **Guido Greco**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea di Ingegneria Chimica della Federico II. "Si fa un gran parlare di questa riforma che dovrebbe avvicinarci all'Europa. Se l'obiettivo è questo, almeno per quanto concerne Ingegneria Chimica temo che stiamo andando completamente fuori strada. In giro per il mondo non esiste nessuna situazione - dico nessuna - in cui si pretenda di formare in tre anni un buon Ingegnere Chimico. Qualcosa del genere è previsto soltanto in alcune università inglesi, ma non dobbiamo dimenticare che in Inghilterra ci sono sistemi di preincanalamento all'Università che operano già dalla scuola, per cui lo studente che abbia in mente di compiere un certo percorso di studi universitari si concentra su alcune discipline. Da noi la situazione è diversa, dunque arrivano al primo anno ragazzi con lacune evidenti.

elasticità. Prosegue Greco: "si sta pensando di recuperare almeno un semestre. Mi spiego: la riforma prevede che, nell'ambito del triennio di primo livello, sei mesi siano dedicati dallo studente allo svolgimento di una esperienza in ambito industriale. Ebbene, la richiesta dei consigli di corso di laurea in Ingegneria Chimica è di spostare questo semestre al di fuori del triennio formativo, che in caso contrario, di fatto, finirebbe con il ridursi a due anni e mezzo, settimana più settimana meno". Ma quali sono i margini di autonomia da sfruttare per realizzare questo compromesso? Risponde Greco: "nel decreto approvato dal Consiglio è scritto testualmente che la durata standard del corso di primo livello è tre anni. Standard, però, non significa che obbligatoriamente i corsi debbano durare tre anni. Potrebbe anche essere accolta qualche richiesta difforme, ma dettata da esigenze motivate". Ingegneria Chimica, dunque, auspica quantomeno che si possa arrivare ad un tre e mezzo più due più due.



# Matricole pari a Biologia 1 (Mezzocannone), matricole dispari a Biologia 2 (Fuorigrotta) "Nessuna deportazione dal centro storico"

Lo assicura agli studenti il Presidente di Corso Varano durante un incontro illustrativo dello sdoppiamento di Scienze Biologiche

Il 7 giugno il Presidente del Corso di Laurea in Scienze Biologiche **Lorenzo Varano** ed il Vicepresidente **Luciano Gaudio** hanno incontrato gli studenti per spiegare loro nel dettaglio l'operazione di sdoppiamento in Scienze Biologiche 1 e Scienze Biologiche 2, che inizierà dal prossimo anno accademico. Di fronte a loro, seduti nell'aula M12 al IV piano di via Mezzocannone 16, circa un centinaio di studentesse e studenti. "L'attuale Scienze Biologiche si scinde in due diversi corsi di laurea", ha detto ai ragazzi il professor Varano. "Scienze Biologiche 1 avrà queste caratteristiche: sede nel centro storico ed indirizzi Fisiopatologico ed Ecologico. Scienze Biologiche 2, invece, avrà sede provvisoria alla Mostra d'Oltremare, nei locali lasciati liberi dal Dipartimento di Fisica. Nel giro di tre o quattro anni, però, sarà ospitata nel costruendo edificio del complesso universitario di Monte S. Angelo. Due gli indirizzi che afferiscono a Scienze Biologiche 2: Biomolecolare e Biologia cellulare e dello sviluppo".



Momenti dell'incontro  
(Foto di C. Hermann)

In concreto, ha precisato il Presidente, per gli studenti già iscritti cambia poco. "Chi di voi s'iscriverà al quarto oppure al quinto anno sarà assegnato all'uno oppure all'altro corso di laurea in ragione dell'indirizzo scelto. Le matricole faranno domanda d'iscrizione all'uno oppure all'altro corso. Il problema potrebbe sorgere per chi s'iscriverà al secondo oppure al terzo anno. Abbiamo deciso che le matricole pari afferiranno a Biologia 1, nel Centro storico, e le matricole dispari a Biologia 2, a Fuorigrotta. Peraltro, nessuno di voi sarà deportato dal Centro Storico! A Fuorigrotta si svolgeranno nel 1999/2000 solo le lezioni del I anno di Biologia 2. Nel 2000/2001 attiveranno a Fuorigrotta anche le lezioni del secondo anno di Biologia 2, e via dicendo, anno dopo anno". Saranno effettuate d'ufficio anche le divisioni in gruppi, ciascuno dei quali afferisce ad un professore diverso. Gli attuali sei gruppi previsti al primo anno per ciascuna disciplina, per esempio, saranno così ripartiti: tre a Scienze Biologiche 1 e tre a Scienze Biologiche 2. "Ai gruppi sarete assegnati d'ufficio, ma con diritto di opzione. Vale a dire che potrete chiedere di cambiare gruppo, a titolo assolutamente gratuito, anche tra i due corsi di laurea, senza nessun tipo di onere aggiuntivo".

Un'altra utile precisazione la

## In Laboratorio con attrezzature "fai da te"

Al termine dell'incontro con Varano e Gaudio un gruppo di studenti alquanto misteriosi, nel senso che nessuno di loro vuol riferire nome e cognome, esprime alcune riflessioni circa i problemi degli aspiranti dottori in Biologia.

**Tesi:** "va bene la riduzione da diciotto mesi ad un anno del tempo minimo di permanenza in laboratorio. Tuttavia, bisognerebbe fare qualcosa per garantire criteri di assegnazione trasparenti. Molti docenti non rispettano la lista di attesa e scelgono i tesisti in base alla media oppure a criteri di preferenza personale. Chi batte la testa contro tante porte sbarrate, alla fine, magari ripiega su una disciplina che gli interessa ben poco".

**Laboratori:** "siamo troppi a lavorare; questo impedisce di farli per bene. Talvolta dobbiamo acquistare gli strumenti a nostre spese: il caso più eclatante è quello delle ancorette magnetiche. Per motivi di sicurezza, quando trattiamo materiali pericolosi e nocivi come i derivati del benzene, dovremmo lavorare sotto cappa - per non inalare elementi dannosi - e con i guanti. Questi ce li portiamo da casa; la cappa capita che sia spenta oppure non possa assicurare condizioni idonee al gran numero di studenti presenti in laboratorio".

"Sarebbe sempre opportuno che gli studenti evitassero generiche lamentele ed indicassero precisamente le situazioni specifiche, perché questo ci consentirebbe di intervenire, laddove sussistano gli estremi". Esaurita la premessa, Gaudio risponde alle rimostranze formulate dai ragazzi. "Abbiamo abbassato il limite minimo di lavoro in laboratorio ad un anno proprio per favorire il turn over tra i tesisti. Escludo che qualche studente debba comprare l'attrezzatura di laboratorio, a meno che - potrebbe essere il caso delle ancorette magnetiche - non sia stato responsabile per distrazione della loro rottura o della loro scomparsa. In questo caso può darsi che sia stato detto loro di ricomprarle, per motivi più educativi che economici. Laboratori insicuri? Assolutamente no: abbiamo cappe chimiche e biologiche, attrezzature previste dalla legge ed operiamo con scrupolo ed attenzione".

**Vecchio Ordinamento:** "siamo stati completamente abbandonati".

**Programmi:** "alcuni sono davvero sovradimensionati. Citologia, al I anno, è un trauma".

gli indirizzi del quarto e quinto anno si divideranno equamente tra Scienze Biologiche 1 e 2. Ci è sembrato logico che quelli Fisiopatologico ed Ecologico restassero in centro storico, stante la vicinanza

con i musei naturalistici e l'Orto Botanico. Analogamente gli indirizzi Biomolecolare e Biologia cellulare e dello sviluppo trarranno vantaggio dalla vicinanza con i laboratori di ricerca che si trovano a Fuorigrot-

ta". Interviene un altro studente: "a livello di esami cambia qualcosa tra i due indirizzi"? Ripetono i docenti: "niente, per i primi tre anni. Al quarto e quinto, naturalmente, le materie si diversificano in funzione degli indirizzi". Sarà dunque del tutto indolore la gemmazione di due diversi corsi di laurea? Non del tutto, come si ricava dalla risposta di Varano ad uno studente che chiedeva quale sorte avrebbero avuto i corsi di recupero. "Saremo costretti a sacrificarli, perché comportano spese in termini di supplenze che non possiamo permetterci, nella fase di divisione in due corsi di laurea e vari gruppi". Una studentessa chiede: "gira voce che Scienze Biologiche si ridurrà a quattro anni. E' vero"? Le risponde Gaudio: "su iniziativa del precedente Ministro dell'Università Luigi Berlinguer e di quello attuale, Ortensio Zecchino, si sta compiendo l'iter legislativo di una riforma complessiva della formazione universitaria, articolata su un primo livello di tre anni, un secondo livello di altri due anni ed eventuale Master di ulteriori due anni. I decreti dovrebbero essere emanati tra settembre ed ottobre; lasceranno poi uno o due anni di tempo alle università per adeguarsi". Varano chiude con questa considerazione: "il senso dell'operazione è quello di garantire spazi ed attrezzature migliori ad entrambi i corsi di laurea. A noi costa fatica e forse non sarete voi a beneficiarne, ma credo che sia un passaggio importante".

Vuoi lavorare, viaggiare, divertirti...?

È il momento di imparare lo Spagnolo!!!!

Per comunicare con più di 300 milioni di persone nel MONDO

**CORSI DI LINGUA SPAGNOLA**

ANNUALI - INTENSIVI - RAPIDI - SPECIALI



**INSTITUTO CERVANTES**  
**NÁPOLES**

Ente ufficiale per la diffusione della lingua e della cultura spagnola all'estero

ATTIVITA' CULTURALI - BORSE DI STUDIO IN SPAGNA  
SERVIZIO BIBLIOTECA - CINECLUB - ESAMI DELE

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI**

**VIENI A TROVARCI !!!**

**CORSI RAPIDI DAL 21/06/99**

PER INFORMAZIONI LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO È APERTA  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10,00 ALLE 13,30 E DALLE 14,30 ALLE 18,00  
Napoli - Via San Giacomo, 40 Tel. 081.552.04.68 Fax 081.552.04.69  
INTERNET [www.cervantes.es](http://www.cervantes.es) E-Mail [cernap@na.flashnet.it](mailto:cernap@na.flashnet.it)



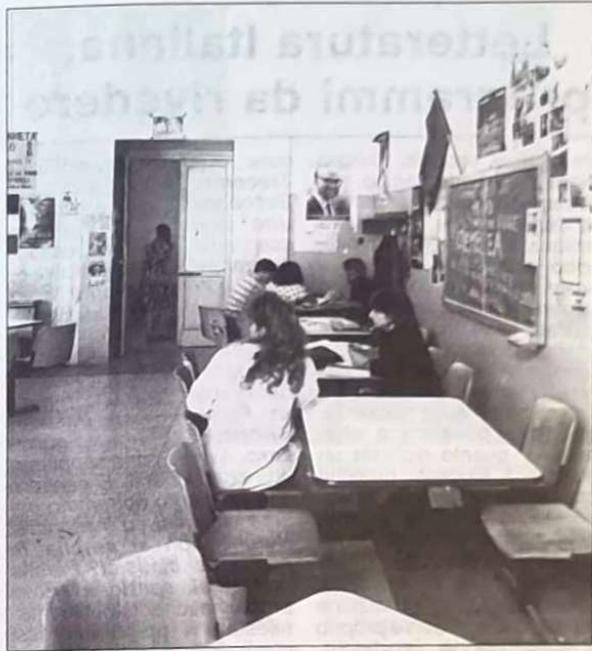
E' già tutto pronto per il prossimo anno accademico

## Lezioni dal 28 settembre

Inizieranno il 28 settembre e termineranno il 21 gennaio 2000 i corsi del primo semestre a Scienze nel prossimo anno accademico. Il secondo semestre inizierà il 7 marzo e proseguirà fino al 16 giugno 2000. Per quanto concerne **Matematica**, che attualmente è l'unico corso di laurea organizzato su corsi annuali, ma che dal prossimo anno adotterà moduli e semestri per gli immatricolati, **le lezioni degli anni successivi al primo inizieranno il 3 novembre** e termineranno il 15 marzo 2000. Gli esami dell'appello della sessione estiva anticipata, a Scienze, si svolgeranno dal 24 gennaio al 6 marzo. Lo ha

deliberato l'ultima Giunta di Facoltà, che si è occupata soprattutto dell'organizzazione didattica relativa al prossimo anno accademico. Sono stati anche stabiliti **i posti disponibili per gli studenti stranieri** nel 1999/2000 nei corsi di laurea della facoltà. Sono 10 a Chimica, 10 a Chimica industriale, 15 a Fisica, 20 ad Informatica, 15 a Matematica, 5 a Scienza dei Materiali, 15 a Scienze geologiche, 15 a Scienze Naturali e 5 a Biotecnologie. Per quanto concerne i Diplomi: tre ad Analisi Chimico Biologiche; 10 ad Informatica, 3 a Biologia Marina e 3 a Scienza dei Materiali. La Giunta ha inoltre delibe-

ratato la stipula di una **convenzione** che consentirà agli studenti di Scienze Geologiche di sostenere l'esame di Metodologie e Tecniche della ricerca archeologica presso l'Istituto Orientale. Nel corso della seduta il Presidente del Corso di Laurea in Chimica **Augusto De Renzi** ha informato i colleghi che si è costituito il **Nucleo di Valutazione** per il suo corso di laurea, come richiesto a tutti i Corsi di Laurea dalla Commissione Didattica di Ateneo. Ne fanno parte: **Vincenzo Vitagliano, Vincenzo Busico, Vincenzo Pavone, Giovanni Palumbo, Giovanni Sanna**.



## Convegno sull'acquacoltura

Il **Diploma Universitario in Biologia**, indirizzo Produzioni Marine, e l'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno organizzano tre giornate di studio sull'acquacoltura in Campania, dal 23 al 25 giugno. Il primo giorno i lavori si svolgeranno a Telesse Terme, nel beneventano. Il

24, invece, sede del convegno sarà il Complesso degli ex Molini Marzoli, a Torre del Greco, che è stata ceduta dal comune all'Università proprio per ospitare il Diploma partito quest'anno. Il 25 si chiude presso la Cooperativa Attività Pesca Sud, a Marina di Camerota. Interverranno alla tre giorni alcuni docenti della facoltà, tra i quali il preside **Guido Trombetti, Francesco Aliberti**, professore di Igiene e **Gaetano Ciarcia**, docente di Citologia ed Istologia.

## Fisica trasferisce un altro Dipartimento a Monte Sant'Angelo

L'ultimo Consiglio di Corso di Laurea a Fisica è stato dedicato quasi interamente alla programmazione didattica per il prossimo anno accademico. Il professor **Alberto Simoni**, Presidente di Corso di Laurea, fa il punto della situazione: "abbiamo ricevuto circa **quindici domande di congedo** e sono state quasi tutte accolte. Significa che dobbiamo studiare il modo di coprire le discipline lasciate scoperte. Le supplenze retribuite sono naturalmente poche, perché il budget di facoltà è limitato. Non vorrei sbagliare, ma credo che siano cinque in tutto. Di conseguenza, la maggior parte delle discipline saranno coperte attraverso **supplenze gratuite**. La mia politica sarebbe quella di affidarle ai ricercatori, i quali, infatti, hanno inoltrato molte richieste in proposito. Si pone, però, un altro problema: la supplenza gratuita esaurisce il carico didattico del ricercatore? Mi spiego: i ricercatori che il prossimo anno otterranno le supplenze gratuite dovranno continuare a svolgere anche le esercitazioni, oppure no? Ne discuteremo nel prossimo Consiglio di Corso di Laurea. La mia proposta è che aumenti il

carico didattico di assistenti ed ordinari, facendo svolgere loro le esercitazioni relative alle loro discipline. D'altronde, uno dei presupposti della riforma che entrerà in vigore tra due anni è proprio quello di un maggior carico didattico sui docenti". Nel Consiglio si è discusso anche di **Esperimentazione di Fisica 2**, a proposito della quale alcune richieste di modifica erano state avanzate dagli studenti. Spiega il professor Simoni: "chiedevano un **appello in più** e la possibilità che ciascuno studente, una settimana prima dell'esame, usufruisse individualmente del **laboratorio**, per una sorta di ripasso. La prima richiesta è stata accolta: dunque all'appello di ottobre si aggiunge quello di settembre; per la seconda c'è disponibilità, ma occorrerebbero altri tecnici di laboratorio, i quali affianchino lo studente nella settimana di ripasso pre esame". Tutte le notizie relative alla **programmazione didattica** per il prossimo anno accademico sono disponibili **sul sito internet** <http://www.na.infn.it/Didattica/GuidaDelloStudente.html>, che è aggiornata al 10 giugno.

Il Consiglio di Corso di Lau-

rea ha inoltre approvato una delibera riguardo al **trasferimento del Dipartimento di Fisica Sperimentale** dalla Mostra a Monte S. Angelo. "Chiediamo che si trasferiscano contestualmente i docenti, le aule per la didattica e soprattutto la biblioteca. Gli studenti del terzo e quarto anno la utilizzano molto e serve anche a noi. Spostarsi senza biblioteca non ha senso". Quali i tempi? "Si parla della fine del primo semestre dell'anno accademico 1999/2000, ma non escludo che il trasferimento avvenga alla fine del secondo semestre, tra circa un anno". Tra un impegno e l'altro Simoni prosegue la militanza sulle tematiche del pacifismo che - insieme a tanti altri docenti e studenti di Fisica - lo ha indotto in questi mesi di guerra a scendere più volte in piazza per manifestare, esprimendo il dissenso rispetto alle bombe "umanitarie" della Nato ed al genocidio promosso da Milosevic. "Da settembre in poi spero di riuscire a promuovere alcuni seminari sulla guerra, con la partecipazione anche di esperti di diritto internazionale", conclude.

## Geologia batte cassa per le campagne

"Stiamo pensando ad una redistribuzione delle discipline tra i semestri, con la possibile introduzione dei moduli". Il giorno prima del Consiglio di Corso di Laurea, previsto per l'11 giugno, la professoressa **Paola De Capoa**, Presidente di Corso di Laurea, anticipa i contenuti della discussione. La docente esprime anche un auspicio per il prossimo anno accademico: "spero che riusciremo ad avere qualche finanziamento specifico per le **campagne di rilevamento** da parte dell'Università. Fino a due anni fa erano finanziate ad hoc; adesso possiamo contare solo sull'Edisu, che naturalmente interviene in base alle proprie regole. Le campagne non costituiscono attività accessoria, ma sono esplicitamente previste dalla tabella. Sono, per così dire, a statuto".

INA STUDIO  
PER ASSICURARSI  
I MIGLIORI  
RISULTATI

Per studiare ci vogliono tante energie. Ma è importante che alla fine lo sforzo venga premiato.



Per informazioni:  
**Assitalia Agenzia Generale di Napoli**

Piazza Carità, 32 - 80134 Napoli  
Servizio Clienti: 7978163 - 7978130

## Letteratura Italiana, programmi da rivedere

Un esame vecchio. Troppa memoria, troppe pagine, poco rispondente alle aspettative degli studenti. Letteratura Italiana è, ancora una volta, sotto accusa. Non piace il programma. Un po' meno le parti monografiche che sono affidate alla sensibilità e alle scelte del docente. Spesso, però, troppo specialistiche, con il rischio di trascurare il programma, dove abbondano nomi e poca critica letteraria. E' quanto dichiara un gruppo di studenti, qualche ora prima dell'esame, mentre sfoglia le ultime pagine, nel tentativo disperato di ripetere il più possibile. "E' solo una prova di memoria. Uno sfoggio di erudizione inutile, che non serve proprio a niente - sbotta uno di loro, con rabbia - Noi abbiamo due esami: il primo dalle origini della Letteratura fino al Cinquecento; un periodo che ha una produzione letteraria, comunque, non vastissima; il secondo comprende quattro secoli: dal Seicento al Novecento. Un bagaglio troppo carico per poterlo approfondire, tanto è vero che chi arriva al neorealismo è fortunato, poi c'è il vuoto. A noi, che siamo iscritti a Lettere, e che, con la riforma delle classi concorsuali, saremo i soli a poter insegnare Italiano nelle scuole, interesserebbe studiare tutta la Letteratura, ma in maniera critica. Due esami sono pochi. All'Oriente, ad esempio, quest'esame viene organizzato con prove intercorso, suddivise per secoli. E poi il discorso non si limita soltanto sul piano storico o teorico, ma si sofferma all'analisi filologica dei testi. La Letteratura è fatta dalle opere scritte, imparare il contenuto di un'opera senza averla letta, diventa solo uno sfoggio di date e di nomi. Magari si fa pure la parte critica, solo sull'argomento monografico, ma quella è un'altra cosa". "I professori si ostinano a spiegare solo questa - esplode Lucia - mentre il resto del programma è lasciato a noi. Noi dobbiamo scegliere i testi, l'antologia. E' una consuetudine di tutti i docenti". E sull'uso eccessivo di memoria intervengono anche Michela Mercogliano, ventiquattro anni, anche lei alle prese con i manuali di Letteratura. Si corre il rischio di uscire dalla Facoltà con grosse lacune.

"Del tre grandi del Trecento, Dante, Petrarca e Boccaccio, se ne studia uno soltanto; in genere scegliamo sempre Boccaccio perché è il più simpatico, degli altri sappiamo solo quello che ci riporta il Ferroni oppure un altro testo" dice Luca. Il dibattito cresce. "Vogliamo conoscere autori nuovi - interviene una ragazza - Fateci leggere Pavese, Sironi, Calvino.... Fogazzaro. A mala pena sappiamo che sono esistiti. E pensare che un giorno potremmo essere chiamati ad insegnare. Perché non si amplia la scelta dei classici? Perché non si dà spazio a nuove problematiche?" Inutile manifestare i propri interessi culturali ai docenti al quale si è stati assegnati. Il risultato non cambierebbe. "Credo proprio di no! - ribatte Carlo - l'esame per fortuna già l'ho fatto. Ma come si fa a dire al professor Palermo di smetterla con il verismo e il realismo? Sono anni che porta avanti sempre lo stesso argomento, senza mai dare un taglio". Più sereno è il commento di Monica Brancaccio, ventitré anni. Lei l'esame, il primo, l'ha superato e pure brillantemente; ma le difficoltà incontrate sono le stesse degli altri. "Ho studiato tantissimo per quattro mesi, giorno e notte, mi stavo esaurendo. Ricordo interi paragrafi che ho dovuto imparare a memoria, perché pieni di nomi, di date, di autori minori.... Una vera elencazione che ho ripetuto all'infinito. Su un esame di mille pagine, duecento sono dedicate a figure secondarie della Letteratura. Avevo paura di capitare con un'assistente del professore Giglio, con cui ho dato l'esame, che un esame di Letteratura vada visto nel suo insieme, debba abituarci ad avere una visione critica dell'oggetto di studio. Il nome, poi, è relativo". "Il consiglio che posso dare a chi deve affrontare questo scoglio - continua Monica - è di essere più elastici e magari meno scrupolosi. Non siate, però, superficiali, ma cogliete il senso; cioè la linea generale che fa da filo conduttore, senza soffermarsi troppo sulle particolarità".

Elviro Di Meo

## Concorsi docenti

L'ultimo Consiglio di Facoltà ha nominato, su proposta del preside Polara, la professoressa Fiorella Sricchia Santoro, quale rappresentante della Facoltà nella Commissione per la valutazione comparativa per un posto di professore di prima fascia, settore disciplinare L25B. Mentre per il settore M11D, per la chiamata di un professore ordinario, è stato nominato il professor Giulio Cesare Zavattini. Il Cdf ha pure nominato il professor Eugenio Mazzarella, come rappresentante nella Commissione di valutazione per un posto di ricercatore universitario - settore M07A. Così pure è stata nominata, sempre per un posto di ricercatore universitario - settore M09A - la professoressa Elisa Zeuli Frauenfelder.

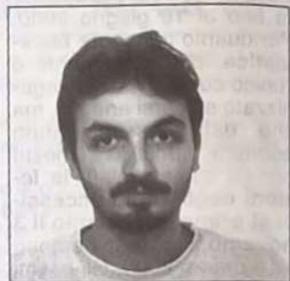
## Corsi di Perfezionamento

Il Consiglio di Facoltà ha approvato all'unanimità la richiesta della professoressa Sornicola di attivare il Corso di perfezionamento in Linguistica e Sociolinguistica anche per l'anno accademico 1999 - 2000. Disco verde alla richiesta del professor Milano per il Corso di perfezionamento in Religioni e Culture nella Storia dell'Occidente per il prossimo anno accademico. Cinquanta è il numero massimo di posti disponibile. Parere favorevole per il Corso di perfezionamento in Lingue e Letterature classiche, proposto dalla professoressa Viparelli, per un massimo di quaranta posti. Il Consiglio ha detto sì anche al Corso di perfezionamento in Scienze Umane e Nuove Tecnologie, voluto dal professor Borrelli. Il bando è per quaranta posti; la retta di iscrizione non supera il milione e mezzo di lire. Nuova attivazione per il Corso di Perfezionamento in Conoscenza della Morte - Viaggio dell'anima nell'assistenza al Morente che partirà da novembre '99, su proposta del professor Mastropaolo. Trenta posti massimo, per un retta annuale di lire un milione e duecentocinquanta. E sempre su proposta del professor Mastropaolo il Consiglio di Facoltà esprime parere favorevole per l'attivazione del Corso di Perfezionamento in Relazione di Aiuto - L'arte a Sostegno Psicologico. I posti sono sessanta, mentre la retta annuale supera di poco il milione.

## Capone, neo Presidente del Consiglio degli Studenti

Quattordici voti su quattordici: più che un successo politico, un successo personale. Adesso il Consiglio degli studenti ha il suo presidente e può svolgere gli impegni e funzionare come un vero organismo operante all'interno della Facoltà e di tutte le istituzioni accademiche. A rappresentarlo è Nicola Capone; ventiquattro anni e prossimo alla laurea in Filosofia. Ma studiare è solo un aspetto della sua vita, dove poco spazio viene concesso alla vita privata, per sua scelta. Accanto a questo una serie di attività e di interessi che si possono sintetizzare in una sola parola: "Uqbar". L'associazione culturale che Nicola presiede e che opera da anni a livello territoriale, in realtà culturalmente degradate, attraverso incontri, seminari, in stretta collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. E proprio questo bagaglio di esperienza gli ha accorciato la strada per arrivare alla poltrona che conta del Consiglio studentesco. "La mia elezione - commenta Nicola - è il risultato di una discussione su alcuni punti di base, tra cui la riforma universitaria. In che termini porsi di fronte ad una questione tanto spinosa. Certamente occorre l'impegno anche di tutti i rappresentanti, non solo quello del presidente. Infatti nel documento che è stato il supporto su cui costruire l'intero programma del Consiglio, ci siamo impegnati ad assumere un ruolo attivo, ognuno dando la propria disponibilità". Una sorta di turnazione per assicurare una presenza costante per gli studenti che vorranno usufruire di uno sportello sempre aperto. Intanto già si pensa alle prime iniziative da attivare nel giro di poco tempo, forse a fine giugno. E' in cantiere, infatti, una manifestazione sulla guerra che ha insanguinato i Balcani in accordo con l'Accademia delle Belle Arti di Napoli. "Ognuno sentirà il problema in maniera diversa e lo esprimerà con i mezzi che gli sono più vicini e che ritiene i più espressivi. I colleghi dell'Accademia attraverso i colori, porteranno le opere d'arte nella nostra Facoltà. Noi affideremo il messaggio alla meditazione filosofica, storica e politica". Uno scambio di linguaggi, ugualmente validi e significativi, incentrati sul tema delle macerie: su quello che rimane dopo un conflitto tanto cruento e san-

guinoso. Per Nicola è sicuramente un appuntamento importante, ma non è nuovo ad iniziative di questo gene-



Nicola Capone

re. Attraverso la sua Associazione si confronta, quotidianamente, con modi diversi e spesso conflittuali. "Uqbar viene descritta da Borges, come città che non ha luogo. Città utopica, dove per utopia si intende il luogo altro, non il luogo mancato. Non a caso siamo partiti da questo nome proprio per indicare l'invasione delle idee nel reale, che ne è sempre più privo. L'Associazione, nata a Giugliano, dal primo luglio potrà finalmente contare su un grosso contenitore, nel centro storico, di oltre seicento metri quadri, messo a disposizione dall'amministrazione comunale. Sarà un centro di ricerche diretto dall'associazione ad altissimo livello. Almeno è quanto ci auguriamo. Mentre sul piano pratico stiamo mettendo in piedi delle scuole estive di specializzazione e di formazione, ad esempio sul recupero della memoria storica, che saranno istituite sia a Napoli che in provincia di Caserta, per un totale di quattordici comuni impegnati nel progetto, poi avremo le borse di studio per laureati in materie umanistiche, finanziate da enti vari". Torniamo sulle questioni universitarie. Punto cruciale, la riforma che continua a calamitare l'attenzione. "La Riforma ci deve essere. L'Università ha bisogno di un cambiamento radicale, del suo stato organizzativo, della didattica; ma, nello stesso tempo - continua Nicola - non ci sta bene che tutto venga equiparato all'andamento del mercato. La cultura non ha prezzo; come si fa a quantificarla? Legare la ricerca al capitale privato è un grosso errore. Su questa linea ci muoveremo con segnali di protesta mirati a dare una svolta allo stato delle cose".

PER LA PUBBLICITÀ SU  
ATENEAPOLI  
tel. 081.291166 - 081.291401

## Novità da Sociologia

## 29 cattedre a supplenza

Sono ben ventinove le supplenze retribuite dalla Facoltà di Sociologia per l'anno accademico 1999/2000. Il bando di concorso, il cui termine per la presentazione delle domande è fissato per il 18 giugno, è destinato a professori di ruolo di prima e seconda fascia, assistenti ordinari, ricercatori universitari e tecnici laureati. Le discipline destinate alla supplenza sono **Sociologia** (I annualità per matricole dalla lettera M alla Z), **Sociologia** (II annualità), **Psicologia sociale** (matricole dalla M alla Z), **Matematica per le Scienze Sociali**, **Statistica**, **Metodologia della ricerca sociale**, **Istituzioni di Diritto Pubblico**, **Politica economica**, **Sociologia del Lavoro**, **Sociologia Industriale**, **Economia Politica**, **Storia del giornalismo**, **Sociologia della conoscenza**, **Antropologia economica**, **Sociologia dello sviluppo**, **Sociologia dell'educazione**, **Etnografia**, **Sociologia politica**, **Storia della filosofia contemporanea**, **Filosofia morale**, **Sociologia della religione**, **Sociologia del diritto**, **Storia dei partiti e movimenti politici**, **Sociologia dell'amministrazione**, **Pedagogia generale**, **Psicologia delle comunicazioni sociali** e **Psicologia dello sviluppo**.

**Tesi di laurea. Una seduta**

di laurea da non perdere quella prevista per il 23 giugno alla facoltà di Sociologia. Tutti interessanti sono gli argomenti delle tesi presentate dai laureandi. Si spazia dall'analisi del fenomeno "new age" e della solitudine ai giorni nostri, al dibattito sulla scuola italiana al femminile, allo studio del quotidiano dei giovani napoletani. Uno sguardo ai titoli delle tesi più originali "Vivere in una società a rischio epidemico di AIDS. Un'indagine condotta nell'avellinese" è il tema che sarà discusso da Laura Piccorreta ed il cui relatore è il dott. Stefano Martelli. Lidia Saggi proporrà "Il dibattito sulla femminilizzazione del personale docente nella scuola italiana: incidenza qualitativa di una presenza rilevante dal punto di vista quantitativo"; relatore è la prof.ssa Amalia Signorelli. Accattivante anche l'argomento scelto da Gaetano Di Lauro: "I giovani in piazza: le piazze nella vita quotidiana dei giovani napoletani", il cui relatore è il prof. Giovanni Persico. Attuale la tesi elaborata da Anna Di Micco su "Televisione e bambini: un rapporto problematico", il cui relatore è il dott. Amato Lamberti. Intimiste quelle scelte da Concetta Angeloni "Analisi della solitudine. Un percorso tra individuo e società nel XX

secolo" con la dott.ssa Ida Galli come relatore; e "Dimensioni del sacro nella società moderna. Il fenomeno "new age" svolto da Rosaria Andolfi. E infine, degna di menzione anche la tesi realizzata da Angela Fresegna "Il grado di internalità ed esternalità nei soggetti vittime del fenomeno dell'usura", relatore la dott.ssa Ida Galli.

**Programmi. Sociologia del mutamento** con il prof. Antonio Vitiello. Il volume di Mendras, *La seconda rivoluzione francese*, adottato per l'anno accademico 1998/1999 è esaurito. Le fotocopie sono disponibili presso la copisteria CIMAR in via San Marcellino, 11. Il secondo testo è Mendras, *Forsè, il mutamento sociale*, 1998, Roma SEAM. Gli studenti degli anni passati devono uniformarsi a questo programma. Il prof. Vitiello ha spostato l'orario di ricevimento dalle ore 10 alle 12 del martedì. **Sociologia II annualità** con il prof. Enzo Bartocci si divide in due parti. La parte generale concerne gli oggetti fondamentali della Sociologia. Il testo di riferimento è Giddens, *Sociologia*, 1991, Bologna, Il Mulino. La parte monografica riguarda lo Stato sociale. I testi scelti dal docente sono: Bartocci, *Politiche sociali e democrazia di massa*, *La costruzione dello Stato sociale in Italia (1861-1919)*. Titolo provvisorio, 1999, Ro-



Sociologia. Studenti in biblioteca (Foto di C. Hermann)

ma, Donzelli; e Flora, Eidenhermar, *Lo sviluppo del Welfare State in Europa e in America*, 1993, Bologna, Il Mulino (capitoli I-II-V-VII-IX). Per i biennalisti i testi di riferimento sono: Boudon, *Il posto del disordine. Critica delle teorie del mutamento sociale*, 1985, Bologna, Il Mulino e Giddens, *La costituzione della società. Lineamenti di una teoria della strutturazione*, 1990, Milano, Comunità. Prossimo appello per l'esame di Sociologia II annualità è fissato per il giorno 5 luglio alle ore 11 presso l'aula T2.

**Date d'esame e ricevimento.** Gli esami di **Sociologia I annualità** con il prof. Gerardo Ragone (matricole dalla A alla L) sono posticipati dal giorno 21 al 22 giugno alle ore 9.30. Spostati anche gli esami di **Sociologia dell'amministrazione** e **Sociologia economica** con il prof. Francesco Paolo Cerase; gli scritti si terranno

il 22 giugno alle ore 10.30, gli orali il 24 giugno alle ore 11.00. Le prossime date di ricevimento della prof.ssa Rossella Savarese, docente di **Sociologia delle comunicazioni di massa** e di **Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa**, sono fissate per i giorni 22 giugno e 6 luglio. La dott.ssa Annamaria Lamarra riceve gli studenti presso la facoltà di Lettere in via Porta di Massa 1 il martedì dalle ore 14 alle 16.

**Inglese, meno stroncature.** Bilancio positivo per le prove tecniche di lingua inglese con il dott. John Crockett, tenutosi il 25 maggio. Dopo le stragi della sessione straordinaria, i risultati dello scritto di inizio sessione estiva sono promettenti: su 71 studenti che hanno sostenuto la prova 24 sono state le insufficienze, e non sono mancati molti giudizi discreti e perfino qualche ottimo!

Doriana Garofalo

## News da Scienze Politiche

### Statistica, Sociologia, Economia: gli esami più sostenuti a maggio

La fine dei corsi, il periodo di esami ed il solleone concorrono a diradare notevolmente, in queste settimane, la presenza degli studenti a Scienze Politiche. La sessione di maggio è andata complessivamente bene, secondo quanto riferisce **Arturo Ciocce**, uno dei rappresentanti in Consiglio di facoltà: "parlo del biennio comune, ovviamente. A maggio gli esami del primo anno sostenuti dal maggior numero di studenti sono stati, nell'ordine: **Statistica, Sociologia ed Economia Politica**. Che poi, guarda caso, sono stati anche quelli che hanno fatto registrare il maggior numero di presenze durante i corsi. Tra le discipline del secondo anno, ad occhio, **Organizzazione internazionale, Sistema politico italiano e Storia delle dottrine politiche** sono stati gli esami più gettonati dagli studenti a maggio". Dal punto di vista delle iniziative e degli incontri organizzati dagli studenti oppure dai docenti, il 18 giugno (mentre Ateneapoli va in stampa, ndr) - su iniziativa del Diparti-

mento di Scienze dello Stato diretto dal professor Raffaele Feola - è previsto l'incontro tra il **Presidente della Camera Luciano Violante** e gli studenti nell'Aula Magna storica dell'ateneo. I rappresentanti, da parte loro, all'inizio di giugno hanno organizzato un'assemblea dibattito sul **Kosovo**. Ciocce racconta come è andata: "sono intervenuti una cinquantina di colleghi, il che, considerato il periodo, non è male. Abbiamo apprezzato molto l'intervento del professor **Matteo Pizzigallo**, il quale ha tracciato un profilo storico dell'area in questione. Alla fine ha preso la parola anche il professor **Feola**". Come anticipato sul numero precedente, i rappresentanti ed altri studenti hanno chiesto un finanzia-

mento, nell'ambito del concorso indetto dall'ateneo per le **iniziative sociali e culturali degli studenti**, di circa sette milioni per organizzare, in autunno, una rassegna di film e documentari di argomento storico. Era in bilico, invece, fino all'ultimo giorno, la seconda iniziativa che avevano intenzione di mettere in piedi, sempre attraverso il finanziamento delle iniziative culturali messo a disposizione dall'ateneo: un ciclo di conferenze sull'Unione Monetaria. Ciocce è adesso in grado di sciogliere la riserva: "siamo riusciti a raccogliere le cinquanta firme necessarie anche per questa seconda iniziativa". Fumata grigia, invece, per quanto concerne l'avvio dei lavori all'interno dell'aula assegnata agli

studenti. Non partono, nonostante le ripetute sollecitazioni del preside **Tullio D'Aponete** all'Ufficio Tecnico dell'ateneo. Eppure ci sarebbe una delibera precisa, che attribuisce agli studenti l'aula in questione - adiacente alla segreteria - ed autorizza i lavori di adeguamento e ristrutturazione della stessa. Prosegue Ciocce: "la prossima settimana (metà giugno, ndr) **Fulvio Capurso, Lello Paudice** ed io andremo nuovamente all'Ufficio tecnico per capire il motivo di questi ritardi". Tanto più inopportuno, se si consideri che l'aula dei rappresentanti e degli studenti dovrebbe accogliere due dei quattro computer acquistati ormai circa due mesi orsono dalla facoltà ed ancora non utilizzati. Spiega il

rappresentante: "due dovrebbero andare in biblioteca e due nell'aula ristrutturata, previo adeguamento e collegamento alla rete internet". Infine, la vicenda dei **secondi esami di lingua annullati** agli immatricolati nel 96/97. "Il preside ha espresso disponibilità a trovare una soluzione che garantisca i diritti acquisiti dagli studenti, ma non sia burocraticamente incompatibile. Potrebbe essere questa: chi ha sostenuto entrambi i secondi esami delle due lingue farà una domanda apposita e passerà al nuovo ordinamento, che prevede appunto 26 esami; chi ha sostenuto soltanto il primo esame di lingua, sempre tramite domanda, chiede di seguire un ordinamento di 25 esami; chi ha sostenuto soltanto il primo esame di entrambe le lingue prosegue con i 24 esami previsti dall'ordinamento per gli immatricolati nel 1996/97. Questa è l'aria che tira, ma occorre precisare che siamo tutti in attesa di un provvedimento scritto da parte del preside".



ARCHITETTURA / I rappresentanti degli studenti incontrano il Preside

## Si tratta sul regolamento didattico

I rappresentanti degli studenti in Consiglio di Facoltà hanno incontrato Arcangelo Cesarano pochi giorni prima della sua riconferma alla presidenza di Architettura, avanzando una serie di richieste e chiedendogli di portarle a compimento nel corso del triennio del secondo mandato presidenziale. **Barbara Cacace**, una delle studentesse che hanno partecipato all'incontro, riassume per i lettori di Ateneapoli le principali esigenze che sono state prospettate al professor Cesarano.

**Finestre** - "Abbiamo chiesto al preside che sia introdotto e rispettato un periodo di interruzione delle lezioni, tra la fine di un semestre e

l'inizio di quello successivo. In questo modo avremmo la possibilità di dedicarci agli esami senza l'assillo di seguire le lezioni. D'altra parte questa prassi è rispettata praticamente in tutti gli altri corsi di laurea che sono organizzati su base semestrale. Da noi, invece, non è così. Quest'anno le lezioni sono state sospese per una settimana, al termine del primo semestre, ma soltanto perché si era in coincidenza con le feste di Carnevale. Cesarano mi è parso disponibile ad assecondare questa richiesta".

**Calendario di esami** - "E' uno dei punti qualificanti della bozza di regolamento didattico che sarà discussa in Consiglio di facoltà il prossimo 24 giugno. Siamo riusciti ad introdurre nel regolamento la previsione di un calendario, se non annuale, almeno semestrale. Anche su questo punto credo che non dovrebbero esserci problemi, perché il preside è un fautore dell'iniziativa".

**Punteggio tesi** - "La bozza di regolamento, in origine, prevedeva che per il 110 e lode il candidato dovesse partire da una media base di almeno 28,5. Al preside abbiamo avanzato tutte le nostre perplessità, che sono condivise dalla totalità dei colleghi i quali frequentano Architettura. Ci ha assicurato che sarà cambiata la norma e che, per aspirare al 110 e lode, sarà sufficiente partire da una media del 27. Cesarano non sembra invece disposto ad accogliere le rimostranze dei ragazzi i quali si oppongono all'imposizione

di un tetto massimo di 11 punti da assegnare in seduta di laurea. Per anni ad Architettura è stato possibile raggiungere il 110 e lode anche partendo da 90 oppure 95 di media. Lui sostiene che in questo modo si dequalifica la laurea e si danneggiano gli studenti veramente bravi. Non credo che cambierà neanche la norma del regolamento che prevede l'assegnazione della lode all'unanimità, da parte della Commissione di laurea. Cesarano ha fatto presente che è prevista dal regolamento didattico di Ateneo".

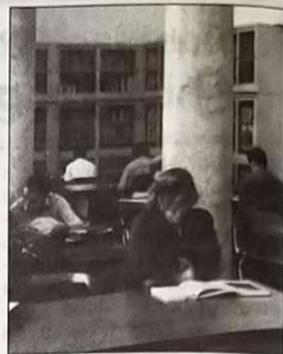
**Laboratori di sintesi** - "Li prevede il nuovo regolamento tesi. Al Preside abbiamo sottolineato una serie di incongruenze. Innanzitutto non è chiaro se, nell'ambito del laboratorio, il laureando debba lavorare sulle basi della tesi oppure su argomenti completamente diversi. Alcuni docenti optano per la prima soluzione; altri per la seconda. Ovviamente, nel secondo caso, i colleghi sono svantaggiati, perché dopo sei mesi di laboratorio di sintesi si trovano a dover iniziare la tesi praticamente da zero. Un altro problema è che in realtà sono davvero pochi gli studenti i quali si trovino nella condizione di poter accedere ai laboratori di sintesi. Infatti, è necessario aver superato lo sbarramento tra il quarto ed il quinto anno, nonché tutti i laboratori del quarto anno. Quei pochi che ci sono riusciti, peraltro, non hanno trovato i laboratori, perché sono stati organizzati in ritardo".

**Correzione della tesi** - "La

bozza di regolamento prevede che ogni Commissione esaminerà preliminarmente la tesi in itinere, suggerirà eventuali correzioni entro 40 giorni dalla seduta di laurea e fornirà un parere sul lavoro svolto. Peraltro, si prevede che il Preside possa modificare la composizione delle Commissioni fino a venti giorni prima della seduta. Il laureando potrebbe dunque sostenere la tesi con una Commissione diversa da quella che ha espresso un parere sul suo lavoro ed eventualmente gli ha proposto alcune modifiche. Al Preside abbiamo fatto presente quest'incongruenza; lui ha ribadito che il nuovo regolamento tesi è in fase di sperimentazione e che a settembre la facoltà farà il punto della situazione, intervenendo sui punti critici evidenziatisi nell'attuazione dello stesso".

**Biblioteche** - "Quella del II piano è chiusa da tempo, e non si capisce perché. Dovrebbe essere in procinto di trasferirsi al posto dei Dipartimenti che andranno a via Roma, ma in attesa che questo accada non è fruibile dagli studenti. L'altra biblioteca osserva orari assurdi, essendo aperta soltanto di mattina. Al preside abbiamo chiesto di intervenire per assicurare l'espletamento di un servizio decente".

**Computer** - "Non ci sono spazi per sistemare nuovi computer, per l'acquisto dei quali sono peraltro già stanziati fondi. I venti PC che erano a via Tarsia sono stati trasferiti al pianterreno di palazzo Gravina, ma ne occorre-



rebbero almeno altri venti. Come rappresentanti abbiamo invitato il preside a trovare una soluzione, perché oggi uno studente di Architettura che non abbia dimestichezza con un computer è destinato a penare".

**Centro Stampa** - "E' situato al pianterreno di Palazzo Gravina e potrebbe essere davvero utile, ma funziona poco e male. Va potenziato e sfruttato meglio".

**Programmi** - "Alcuni sono mastodontici e non permettono allo studente di acquisire le conoscenze essenziali. Il preside può farsi promotore, rispetto ai suoi colleghi, dell'esigenza di snellirli, ove possibile, articolandoli anche in maniera tale da evitare sovrapposizioni e ripetizioni".

**Docenti** - "Il regolamento didattico in bozza fissa a loro carico una serie di doveri relativi al ricevimento studenti, alla puntualità delle lezioni, al divieto di anticipare la data di esame ed all'obbligo di avvertire gli studenti e la presidenza in caso di posticipo. Ci attendiamo dal preside riconfermato un impegno costante di vigilanza, affinché tutte queste norme siano rispettate da ogni professore".

Fabrizio Geremicca

### LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19 (PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI TELEFAX 081/5524419

## Il ATENEO / Scadenza del concorso il 15 luglio 400 milioni per le iniziative degli studenti

Quattrocento milioni per le iniziative culturali, sportive e ricreative organizzate dagli studenti, da realizzarsi nel periodo compreso tra il primo settembre ed il 31 dicembre '99. Li ha stanziati con apposito bando di concorso la Seconda Università degli Studi di Napoli, per i suoi studenti. Possono concorrere al bando gruppi di almeno 20 studenti regolarmente iscritti alla SUN, i quali sostengano l'iniziativa con le loro firme, ed associazioni studentesche di almeno 20 persone regolarmente iscritte alla SUN. L'adesione ad un gruppo potrà essere effettuata presso le Segreterie Studenti, alla presenza di un funzionario delegato dall'Università. Ovviamente è vietato firmare per più gruppi. Gruppi ed associazioni individuano un responsabile per la regolare esecuzione dell'iniziativa. A decidere sull'assegnazione dei fondi, previa valutazione delle proposte, sarà un'apposita commissione, i membri della quale saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione. Ne faranno parte anche rappresentanti degli studenti. Associazioni e gruppi di studenti che intendano usufruire dei finanziamenti dovranno presentare domanda compilata su apposito modulo,

da ritirare presso l'Ufficio Affari Generali della SUN, Viale Beneduce 10, Caserta. Alla domanda devono accompagnare una dettagliata descrizione dell'iniziativa (finalità, durata, tempi di organizzazione ed esecuzione, eventuali enti o persone coinvolte, bilancio di previsione delle spese). Ciascun gruppo od associazione può presentare soltanto una richiesta. Le richieste di finanziamento dovranno essere consegnate a mano, pena l'esclusione, all'Ufficio Affari Generali. C'è tempo dal 15 giugno fino alle ore 12 del 15 luglio. Sono esclusi dal finanziamento i gruppi o le associazioni che abbiano ricevuto finanziamenti dal precedente bando e non abbiano ottemperato a quanto ivi richiesto. La Commissione giudicatrice privilegerà quelle attività che non prevedano un numero chiuso di partecipanti e saranno svolte nell'ambito della città in cui la S.U.N. è insediata. Ogni tipo di informazione e delucidazione può essere chiesta telefonando al Comitato per le attività formative, culturali ed autogestite degli studenti, presso l'Ufficio Affari Generali, viale Beneduce 10 - 81100 Caserta. Tel: 0823442108.

## ISTITUTO ORSINI

Corso Trieste, 291 - Caserta

Tel. 0823.442292 - 0823.441823 Fax 0823.328581

### • Diploma

Istituti Tecnici, Geometri e Ragionieri. Recupero scolastico.

### • Laurea

Preparazione anche per un solo esame, assistenza (anche telefonica), pratiche, certificazione e piani di studio per tutte le facoltà universitarie. Prezzi contenuti.

### • Lavoro

Consuleza globale e specifica per tutti i concorsi pubblici sulla GU, assistenza didattica.

### • Corsi autorizzati dalla Regione

Programmatore, Operatore Terminale, Stenotipia, R.E.C., R.A.C., A.A.M.



Importi da un minimo di 700 mila lire ad un massimo di 1 milione e mezzo

# Tasse, da quattro a sette fasce

Sgravi agli studenti meritevoli. Cambiano le date dei versamenti

Il Senato Accademico dell'Orientale riunitosi il 9 giugno ha approvato lo schema di tassazione per il 1999/2000 elaborato dalla Commissione della quale facevano parte il prorettore Pasquale Ciriello, la dottoressa Anna De Simone - responsabile della segreteria studenti, il dottor Aldo Accurso ed il signor Luigi Squillacioti. Se, come tutto lascia



Il rettore dell'Orientale, prof. Mario Agrimi

credere, la delibera sarà approvata in occasione del prossimo Consiglio di Amministrazione, diventerà legge in materia di tasse per il prossimo anno accademico. Nei prossimi giorni passerà anche al vaglio del Consiglio degli Studenti, i cui poteri sono peraltro solo consultivi.

Il nuovo schema si basa su sette fasce di contribuzione, laddove quello precedente ne prevedeva quattro. **Minimo (700.000 lire) e massimo (1.500.000 lire)** restano invariati rispetto allo scorso anno. Resta invariata la **tassa regionale** per il diritto allo studio, a carico di tutti gli iscritti, che ammonta a **120.000 lire** e si versa contemporaneamente alla prima rata di iscrizione o di immatricolazione, su apposito bollettino di versamento intestato alla Regione Campania. Gli studenti i quali s'iscrivono al primo anno versano anche un **contributo di immatricolazione, che ammonta a 50.000 lire**. L'importo totale annuo delle tasse e dei contributi è ripartito in due rate. **La prima rata va versata tra il 23 agosto ed il 19 novembre '99**, all'atto dell'immatricolazione e dell'iscrizione in corso. **I fuoricorso possono invece pagare tra il 23 agosto ed il 31 dicembre**, laddove fino allo scorso anno avevano tempo fino al 31 marzo. **La seconda**

rata va versata entro il 31 marzo 2000. Lo studente è tenuto a presentare l'**autocertificazione**, sull'apposito modulo prestampato. La mancata presentazione comporterà l'automatico inquadramento nella settima fascia di contribuzione.

**Il nucleo familiare**, ai fini della determinazione della fascia di appartenenza, è composto dallo

studente e da tutti coloro i quali, alla data di presentazione della domanda, risultino essere inseriti nello stato di famiglia anagrafico. Può essere aumentato di una sola unità in tre casi: presenza in esso di invalido al 100%; presenza nel nucleo di altri studenti universitari; presenza di un solo genitore. In caso di separazione legale o di divorzio lo studente è parte integrante del genitore che ricepisce i relativi assegni di mantenimento. Lo studente il quale dimostri di essere indipendente dal nucleo familiare, ai fini anagrafici, deve dimostrare di possedere un reddito percepito per il '98 di almeno 11.250.000 lire.

**A agevolazioni per merito.** La Commissione propone per il 1999/2000 le seguenti agevolazioni, per studenti meritevoli: **riduzione di 200.000 lire per la prima fascia; riduzione di 100.000 lire per seconda, terza e quarta fascia.**

Gli iscritti al II anno sono considerati meritevoli se al 31 ottobre '99 avranno superato almeno tre annualità, con media dal 28 in su. Quelli iscritti al terzo anno, invece, dovranno aver superato tutti gli esami del primo anno ed almeno tre del secondo entro il 31 ottobre '99, con la media di almeno 27/30. Gli studenti iscritti al IV anno saranno considerati meritevoli se avranno superato entro il

## Tutti in prima e in settima fascia

L'immagine che emerge dalle previsioni elaborate dall'ufficio di segreteria studenti dell'UO riguardo alla ripartizione per fasce degli studenti è quella di una società polarizzata tra nuclei familiari che stringono la cinta e ricconi. Il famoso ceto medio? Chi lo trova è bravo. Su 9321 studenti, infatti, si prevede che ben più della metà - 5281 - si distribuiscano tra la prima, la sesta e la settima fascia. I 3964 studenti previsti tra prima e settima fascia, da soli, costituiscono circa il 45% del totale.

Alla **prima fascia** afferiranno 2831 studenti; alla **seconda** 1233; alla **terza** 1033; alla **quarta** 1042; alla **quinta** 732; alla **sesta** 13127; alla **settima** 1133.

Parlando di tasse ed **autocertificazioni**, peraltro, non si può non pensare al fatto che in Italia l'**evasione fiscale** è ancora di là da essere sconfitta e che la fasciazione rischia di premiare i soliti furbi, all'Orientale come negli altri atenei, a scapito di coloro i quali le imposte non possono o non vogliono evaderle. Avvertono all'Orientale: **"sono previsti accertamenti a campione sulla veridicità delle informazioni fornite dallo studente con l'autocertificazione. Dichiarazioni omesse o false saranno denunciate all'Autorità giudiziaria. Gli studenti responsabili saranno altresì passibili di sanzioni amministrative da parte dell'Ateneo, che potranno comportare la perdita dei benefici dell'anno in corso e futuri, nonché la sospensione dello studente per uno o due anni"**.

## Fasce di contribuzione anno 1999-2000

FASCIA	I RATA	II RATA	TOTALE
1	450.000	250.000	700.000
2	500.000	300.000	800.000
3	600.000	300.000	900.000
4	700.000	300.000	1.000.000
5	800.000	350.000	1.150.000
6	850.000	450.000	1.300.000
7	900.000	600.000	1.500.000

prossimo 31 ottobre tutti gli esami dei primi due anni ed almeno tre del terzo anno, con media non inferiore a 27.

Sono esclusi dalle agevolazioni di merito: gli immatricolati, i fuori corso o ripetenti, coloro i quali siano già in possesso di un titolo accademico e gli iscritti i quali, nell'anno, hanno chiesto un passaggio od un trasferimento.

**Esoneri.** Sono concessi nel limite massimo del 10% sul totale degli iscritti al 31 dicembre '99. Non pagano una lira i beneficiari delle borse di studio e dei prestiti d'onore erogati dall'Ente per il Diritto allo studio Napoli 2, né di tasse né di contributi. Università gratis anche per gli idonei alla borsa di studio, nella misura del 70% della disponibilità residua del limite

massimo del 10%. Sono esonerati dal pagamento di tasse e contributi anche i portatori di handicap con invalidità non inferiore al 66%, i quali per accedere all'esonero dovranno inoltrare domanda entro il 19 novembre. Dovranno però versare la tassa regionale. Hanno diritto all'esonero nella misura del 10% della residua disponibilità del limite massimo del 10% degli esoneri conferibili.

**Gli studenti i quali concludano gli studi** entro il numero di anni previsti dalla durata legale del corso di laurea sono inoltre rimborsati delle tasse e dei contributi versati nell'ultimo anno. Devono presentare domanda di esonero contestualmente alla domanda di esame di laurea, a pena di decadenza. A loro è riservata una quo-

ta di esoneri pari al 10% della disponibilità residua del limite massimo del 10% degli esoneri conferibili. La graduatoria sarà compilata tenendo conto del voto finale dell'esame di laurea. In caso di parità, a fare la differenza sarà il reddito complessivo. Il restante 10% di esoneri calcolato nell'ambito del limite massimo totale di esoneri conferibili è riservato agli studenti i quali sospendano la propria carriera scolastica a causa del servizio militare o civile, alle studentesse madri per l'anno di nascita di ciascun figlio, agli studenti costretti ad interrompere gli studi per grave infermità, debitamente certificata. In questi tre ultimi casi, peraltro, va pagato un contributo fisso di £ 250.000.

FG.

## Novità dal Senato Accademico

E' stato un Senato Accademico dall'ordine del giorno quanto mai ricco, quello che si è svolto il 9 giugno. Agrimi lo ha aperto rassicurando i colleghi circa la tutela del buon nome dell'Istituto, che sarebbe affidato ad ottimi avvocati. Secondo quanto riportato dai principali quotidiani cittadini la magistratura starebbe indagando sulle operazioni di acquisto di palazzo Fimoper e palazzo Du Mesnil, nell'ambito dell'inchiesta che ha portato all'arresto di Agostino di Falco, titolare dell'ICLA, l'impresa con la quale è in trattativa l'ex Collegio dei Cinesi per l'acquisto - sempre più in bilico - dell'edificio di via Marina. Molti, si diceva, i punti all'ordine del giorno: collaboratori ed esperti linguistici, istituzione di un corso di laurea in Lingue, Culture ed Istituzioni dei paesi del Mediterraneo, convenzioni, tasse, proposte di modifica di Statuto.

## America Latina: un convegno

Il 24 giugno si ritroveranno all'Orientale alcuni dei maggiori esperti e studiosi di quella realtà complessa, contraddittoria e multiforme che è l'America Latina. Si svolgerà infatti a palazzo Corigliano, tra l'Aula delle Mura Greche e l'Aula delle Scuderie, la prima delle tre giornate del Convegno internazionale: **"Letteratura e politica in America Latina"**. Promosso dall'Istituto di Studi Latino Americani, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dall'Assessorato alla Cultura della Regione Campania, il convegno si avvale del contributo del Dipartimento di Studi Letterari e Linguistici dell'Occidente, dell'Universidad Central de Venezuela, della Federico II, dell'Ateneo di Fisciano, del 52° Festival Internazionale del Cinema di Salerno, dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, del comune di Anghi e della provincia di Salerno. Il 25 giugno relatori e pubblico si trasferiranno a Fisciano, dove il convegno proseguirà presso la facoltà di Scienze della Formazione. Il 26 giugno, presso la sede dell'Istituto di Studi Latino Americani, a Pagani, si riunirà il comitato scientifico, del quale fanno parte, tra gli altri, i professori **Giovanni Battista De Cesare, Vito Galeota ed Antonio Scocezza**, docente all'Orientale e membro dell'Istituto di Studi Latinoamericani. Saranno definiti anche i criteri del IV Convegno, che si svolgerà in Venezuela.

Scade il primo luglio il termine ultimo entro il quale gli studenti dell'Orientale possono inoltrare al rettorato - via Partenope 10/A, 80121 Napoli - le richieste di accedere ai fondi per le attività culturali da svolgersi tra il primo novembre ed il 31 ottobre 2000. Il budget disponibile ammonta a 10 milioni. Le richieste di finanziamento, recita il bando firmato dal Rettore **Mario Agrimi**, "devono essere atte a favorire attività culturali, fruibili da parte degli studenti dell'Ateneo, nelle quali gli studenti esprimano conoscenze ed esperienze relative alla vita culturale, sociale e politica del mondo orientale, occidentale ed africano, nell'ambito delle finalità generali dell'Istituto". Per la realizzazione, ove possibile, tali attività devono usufruire delle strutture dell'ateneo. Possono presentare domanda: associazioni studentesche universitarie che abbiano rappresentanze nei consigli di facoltà; altre associazioni studentesche universitarie che abbiano come associati almeno cinquanta studenti in corso o fuori corso da non più di un anno; gruppi di almeno cinquanta studenti universitari in corso o fuori corso

## 10 MILIONI A CONCORSO PER LE INIZIATIVE STUDENTESCHE

Il bando scade il primo luglio

da non più di un anno. Le richieste di finanziamento devono essere presentate su un apposito modulo, che dovrà contenere: la denominazione dell'Associazione o del gruppo di studenti; l'indicazione dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo, la spesa complessiva e le modalità di pubblicità intese a promuovere la partecipazione degli studenti; la designazione di un delegato e di un supplente, quale responsabile nei confronti dell'Orientale e dei terzi per tutto quanto attiene alla regolarità delle richieste, esecuzione ed attuazione dell'iniziativa. Al modulo di richiesta dovrà inoltre essere allegato: relazione analitica dell'iniziativa e dell'attività per cui si chiede il finanziamento, corredata di un dettagliato programma che precisi anche i tempi di attuazione; un preventivo dettagliato delle voci di spesa con l'indicazione della tipologia e

dell'importo di ciascuna di esse. Inoltre, alle richieste di finanziamento dovrà essere allegata una relazione descrittiva, che illustri eventuali precedenti iniziative intraprese ed espletate. Il modulo di richiesta delle associazioni studentesche dovrà essere sottoscritto dal responsabile designato. Quello dei gruppi di studenti dovrà essere sottoscritto da almeno cinquanta studenti in corso o fuori corso da non più di un anno, con l'indicazione del numero di matricola. Più complessa la procedura per le associazioni, che al modulo di richiesta dovranno allegare anche il libro dei soci nella sua forma aggiornata ed autenticata. Effettuati gli opportuni controlli, il libro sarà restituito. Naturalmente, i beneficiari del finanziamento saranno tenuti a presentare il conto consuntivo dell'attività svolta. Nei mesi scorsi hanno usufrui-

to dei finanziamenti dell'Ateneo Pangea, Trentatrè virgola tre periodico, Koinè e Confederazione. Pangea, per esempio, ha organizzato "Università senza frontiere", interessantissima settimana di studi, dibattiti, proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali sulle tematiche dell'internazionalismo, della geopolitica, del commercio equo e solidale. Trentatrè virgola tre periodico, da parte sua, ha utilizzato i fondi per stampare "Dall'asilo dell'invisibile", una rassegna di racconti scritti da studenti dell'Ateneo, presentata circa tre mesi fa al Mercadante. Koinè ha promosso un cineforum ispirato alla Resistenza ed un sondaggio tra gli studenti relativi al pianeta droghe e dintorni. Confederazione non è invece riuscita ad attuare nessuna delle due iniziative per le quali aveva chiesto ed ottenuto i finanziamenti. I soldi sono dunque con-

fluiti nel budget del bando successivo. Sempre in materia di associazioni, nei giorni scorsi si sono svolte due iniziative rilevanti. Pangea ha organizzato dal 4 al 6 giugno "Viaggi fuori dai Paraggi", la prima Fiera del Viaggio. Discreto il successo di pubblico e visitatori, in particolare nella domenica conclusiva. Koinè, in collaborazione con Amnesty International, Emergency, Assopace, Campagna italiana contro le mine, Magna Carta ha realizzato il 10 giugno una giornata sull'orrore delle mine antiuomo. Sono intervenuti in Aula Matteo Ripa: Alberto Nardini, chirurgo impegnato con Emergency sui fronti di guerra; Marco Cillo, tra i promotori della campagna italiana contro le mine; Diana Pezza Borrelli, dell'Associazione Amicizia Ebraico - Cristiana; Sirio Conte, di Assopace; Fabrizio Mancinelli, di Amnesty; Alfonso Trappuzano, di Magna Charta; Sebastiano Del Vecchio, di Koinè. Ha moderato il dibattito Giovanni Lucianelli, direttore responsabile del quotidiano "Cronache di Napoli".

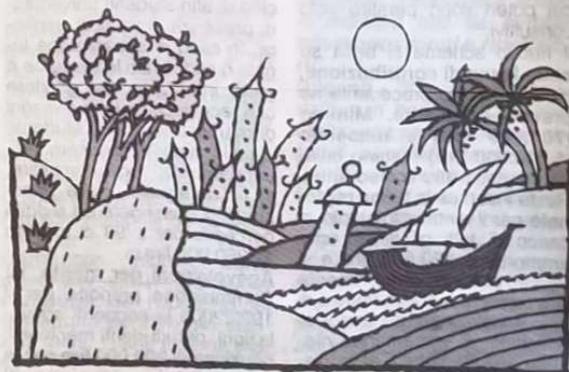
Fabrizio Geremica

## L'allegria nell'identità delle città

"Difficile da definire, impossibile da quantificare, l'allegria può rappresentare meglio di altri l'elemento caratterizzante di una città ed un'utile chiave di lettura dei bisogni e delle potenzialità di una città, al Nord ed al Sud del mondo". Questa la premessa degli organizzatori del convegno "La città dell'allegria", svoltosi il 4 ed il 5 giugno nella Cappella Pappacoda dell'Orientale. L'iniziativa intendeva stimolare una riflessione su alcuni aspetti: se e come l'allegria componga l'identità delle città complesse; se le città note come allegre lo siano per davvero; se quest'allegria possa costituire un motore di sviluppo; se e come l'allegria trovi spazio nella progettazione e realizzazione dei piani urbanistici; se e come la politica recepisca il bisogno dell'allegria ed in quale misura tenga in conto le produzioni culturali più legate alla vitalità ed alle pratiche sociali del territorio. L'incontro è stato organizzato dall'Orientale, dal Comune di Napoli e da Alisei, l'associazione senza fini di lucro attiva nel campo della cooperazione internazionale, dell'educazione interculturale e delle politiche di inserimento della popolazione immigrata. Allegria, si diceva. Nei saluti d'inaugurazione dei lavori il Rettore **Mario Agrimi** ha ricordato la radice comune di questo termine con alacrità. "Allegria è anche un modo di lavorare con gioia e serenità. Napoli è allegra? Direi che è

un inestricabile intreccio di dolore ed allegria". **Carla Barbarella**, di Alisei, ha spiegato ad Ateneapoli il senso della due giorni. "Fa parte di un percorso attraverso il quale abbiamo cercato di indagare il fenomeno dell'urbanesimo nel terzo mondo. Questa dell'allegria è la tappa finale; il punto di partenza è stato il convegno sulla città illegale ed informale, svoltosi l'anno scorso all'Orientale. Capire lo sviluppo delle città è fondamentale per interpretare l'evoluzione del cosiddetto Terzo Mondo, che non è quel contesto rurale al quale siamo abituati a pensare, ma si caratterizza per la presenza di enormi e caotici agglomerati urbani". **Valeria Valente**, consigliere comunale, ha ammesso: "Il Comune purtroppo non è un ente particolarmente allegro. Peccato, perché una Pubblica Amministrazione capace di rapportarsi al cittadino con un sorriso funzionerebbe meglio. L'amministrazione deve essere in gra-

do di raccogliere i vostri suggerimenti, per cercare di disegnare una città più allegra". Al convegno è intervenuto **Pasquale Coppola**, docente dell'Orientale, il quale ha tenuto una relazione su: "Il riso perduto e la progettazione urbana". Secondo il docente "non esistono città per vocazione allegre. Parlerei di luoghi, persone, periodi, come d'altronde accade per gli uomini. Certo, chi si troverà a Parigi il prossimo 21 giugno, in occasione della Festa della Musica, assisterà ad una grande macchina da festa. Bisogna peraltro capire quale spazio abbia l'allegria nella vita di queste città; che possibilità ha di trasformarsi in fattore caratterizzante, di diventare motore di sviluppo". Secondo Coppola esiste un'urbanistica dell'allegria. "A Dublino, per esempio, hanno dedicato un quartiere intero a spazio espositivo, centro per le iniziative culturali, centro per la fotografia. Tuttavia so-



no sempre gli abitanti ad essere allegri. Direi che l'allegria è una delle forme attraverso le quali gli abitanti si appropriano della città. In alcuni momenti o forme, spesso di originalità estrema, i cittadini riescono a riappropriarsi della città attraverso la festa. Inutile dire che il potere conosce questi meccanismi e cerca di sfruttarli, deformandoli. Ecco, allora, la festa collettiva per il genetiaco del regnante, il matrimonio del principino, l'anniversario del regime". Sarebbe dovuto in-

tervenire Rocco Papa, Assessore all'Urbanistica del Comune, trattenuto da impegni istituzionali. Il professor Coppola ha illustrato i contenuti della sua relazione: "Il piano regolatore ed il sorriso". Hanno partecipato al convegno, tra gli altri: **Luigi Serra**, preside della facoltà di Studi Islamici; **Paolo Macry**, docente all'Orientale ed a Lettere della Federico II; **Marino Niola**, il quale insegna all'ex Collegio dei Cinesi; **Iain Chambers**, anche lui professore in forza all'Ateneo.

## CONSIGLI DI FACOLTÀ

L'otto giugno si è riunito il Consiglio di Facoltà di **Lingue e Letterature straniere**. All'ordine del giorno, riferiscono in presidenza, affidamenti e supplenze in previsione del prossimo anno accademico. Stessi argomenti nel Consiglio di **Scienze Politiche** e di **Lettere**. Il primo si svolge il 15 giugno mentre andiamo in stampa; il secondo (alla data del 7 giugno) ancora non è stato convocato, come riferisce la signora **Ammendola**, da poco tornata al suo posto in presidenza dopo un'interruzione dovuta a motivi di salute.

## LAVORO PER CONCORSO

Apri a Caserta presso l'Istituto Orsini uno sportello per concorsi pubblici

Consulenza globale e specifica per tutti i concorsi pubblici sulla G.U.; informazioni su date, prove e programmi d'esame; preparazione collettiva o personalizzata.

CASERTA: Corso Trieste, 291 int. C  
Tel. 0823.442292 - 0823.441823 Fax 0823.328581



## Il prospetto delle tasse del nuovo anno Pagano di più gli studenti dei Corsi di Laurea scientifici

### Novità dal Consiglio degli Studenti

Fervono le iniziative del Consiglio degli Studenti, complice la dichiarata disponibilità del Rettore ad una stretta collaborazione. Nelle ultime riunioni si è deciso di avviare una **campagna di sensibilizzazione al corretto uso della biblioteca**, mentre si stanno allacciando contatti per poter presentare il **rinvio militare in Facoltà** e per poter prestare **servizio civile** all'interno della stessa. Completano l'attiva opera la richiesta di **abbattimento delle barriere architettoniche** e l'emissione di un **bollettino informativo** con i riferimenti per contattare i componenti del Consiglio.

Inoltre il Consiglio si è espresso in maniera contraria ad una eventuale variazione di centomila lire dalla seconda alla prima rata delle **tasse** di iscrizione; stessa linea seguita dai rappresentanti degli studenti in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione. Risultato: l'entità delle tasse resta inalterata rispetto allo scorso anno per quanto riguarda gli studenti di Economia, mentre

per quelli di Scienze ci sarà un aumento di centomila lire previsto in base al maggior costo sostenuto dall'università per gli studenti di materie tecnico-scientifiche dato dall'uso dei laboratori, che peraltro sono ancora in costruzione. La **mora** per i ritardatari sarà fissata a ventimila lire per gli studenti che effettuano il versamento entro venti giorni dalla scadenza del 5 novembre mentre per coloro che sfioreranno anche quest'ultimo limite la maggiorazione sarà di cinquantamila lire. **Non bisognerà pagare più i bolli** sulle domande di iscrizione e di esame - totale quarantamila lire - che verranno sommati alla prima rata e pagati in un'unica soluzione. Mentre Ateneapoli va in stampa si è svolto il **Consiglio di Facoltà di Economia** che avrebbe dovuto rendere effettivi i risultati ottenuti dagli studenti nell'ultima assemblea: aumento dei punti assegnabili alla tesi (8 per la sperimentale e 5 per la compilativa) e rotazione delle cattedre.

Raffaele Silvestri

dell'aumento del tasso di inflazione programmato, ha stabilito che l'importo della **tassa minima di iscrizione fosse di 303.365 lire, con l'aumento dell'1,8% rispetto all'anno precedente degli indicatori della condizione economica e patrimoniale**. Secondo i nuovi limiti per un nucleo di 3 persone il limite massimo dell'indicatore della condizione economica è fissato in 18.324.000 lire. **Aumenta di 3.000 lire** il contributo a carico degli studenti per le attività culturali e sociali, contributo che verrà pagato con la II rata. E' stato deliberato **"di differenziare la contribuzione per gli studenti afferenti a**

**corsi di laurea tipo scientifico, per i quali infatti, è stata stabilita una quota aggiuntiva di 100.000 lire a causa del più gravoso impegno economico a carico dell'Amministrazione per lo svolgimento delle attività a carattere sperimentale"** sottolinea il Direttore Amministrativo. Ancora, **"l'indennità di mora è stata fissata in 50.000 lire; la proposta è però di graduare l'importo in base ai giorni di ritardo"**.

**Novità anche per la data di apertura delle iscrizioni che slitta al 1° settembre.** Quindi gli studenti del Navale per il prossimo anno accademico potranno pa-

gare le tasse dal 1° settembre in **due rate. La prima entro il 5 novembre di £. 340.000**, su bollettino di conto corrente predisposto dall'Ateneo - importo comprensivo di bolli per le domande di iscrizione e di esami - in più **120.000 lire** (salvo modifiche da parte della Regione) per la **tassa regionale** per il diritto allo studio. **La seconda rata si pagherà entro il 31 marzo** e l'importo sarà definito in base a quanto emesso dalla certificazione prodotta relativa alla condizione economica e al merito. Gli studenti dei corsi a carattere scientifico pagheranno una maggiorazione di 100.000

lire. I **fuoricorso** pagheranno complessivamente 707.000 lire entro il 31 marzo 2000, con la maggiorazione di £. 100.000 per i corsi a carattere scientifico.

### Nuovi spazi in via Medina

Novità anche sul fronte dell'edilizia, con l'acquisizione di ulteriori **due piani** dell'edificio sito in **Via Medina, 40** di cui **"il 60% già disponibile, e da destinare ad istituti in previsione della scadenza del contratto di fitto della sede in via De Gasperi nel 2001"** anticipa il dott. Orefice. Si attende, invece, il parere della Sovrintendenza **"più volte sollecitata per ultimare i lavori per il completamento dell'aula sotto il cortile di via Acton. Analogamente per i lavori al complesso di Villa Doria: sono già stati definiti gli accordi con la ditta appaltatrice ma per poter dare il via attendiamo il nulla osta della Regione che però arriverà solo dopo l'approvazione del Bilancio"**.

Si concretizza l'attivazione per il prossimo anno della **Facoltà di Ingegneria** con il Corso di Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni: continuano serrati i lavori della commissione programmatica. Il Navale ha richiesto la **Facoltà di Scienze Motorie** inserendosi così nell'ambito della trasformazione dell'ISEF. Ora si è in attesa **"della risposta del Ministro e dell'Isief stesso nell'ambito dello schema di convenzione programmata"** conclude il dott. Orefice.

Grazia Di Prisco

### Iniziative degli studenti, bando per circa 90 milioni Scadenza il 28 giugno

**83 milioni 975.679 mila lire:** il fondo che il Navale destina allo svolgimento di iniziative ed attività culturali e sociali proposte dagli studenti per l'anno accademico 1998-99. Possono presentare domanda di utilizzazione del fondo associazioni e/o gruppi di studenti dell'Ateneo costituiti da almeno cinquanta studenti in corso o fuori corso da non più di un anno. Le richieste redatte sui moduli in distribuzione presso l'Ufficio Affari Generali dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo entro le ore 12.00 del **28 giugno**. Le proposte presentate secondo le modalità del bando e nei termini fissati, saranno esaminate da una Commissione istituita dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno. Le iniziative approvate dovranno svolgersi entro fine '99.



### Serata sotto le stelle con il Cral

È fissato per il 10 luglio prossimo il tradizionale appuntamento con "Serata sotto le stelle" tradizionale nell'anima e negli intenti ma con una grossa novità per questa edizione che nasce **"per la prima volta dalla collaborazione del Cral Navale e dell'ADU"** spiega il sig. **Bruno Mirabile**, vice presidente del Cral Navale: **"una collaborazione mirata a richiamare e coinvolgere ancora un maggior numero di personale del Navale in questa ormai tradizionale manifestazione all'insegna del folklore napoletano. Infatti, "Serata sotto le stelle" muovendo i primi passi dalla musica tradizionale napoletana, cosiddetta di "lignamme" viaggerà attraverso la tarantella, la canzone italiana culminando nella musica latino americana".** Ma non è l'unica iniziativa questa estiva targata Cral. **E' stata presa in fitto una casa di montagna in località Frigento provincia di Avellino, da destinare a quanti, su prenotazione, ne facciano richiesta. Nei mesi luglio/agosto il soggiorno dev'essere settimanale, nel restante periodo il fitto è possibile anche nei week end.**

**I NUOVI ORIZZONTI DI SCIENZE NAUTICHE.** Orizzonti sempre più ampi per Scienze

Nautiche con l'attuazione della riforma ministeriale dei percorsi didattici dell'università italiana. La Facoltà si propone per la classe di **Scienza e Tecnologia della Navigazione** allo scopo di formare **"cinque differenti figure professionali: il topografo, l'oceanografo, il meteorologo, il capitano di lungo corso e l'assistente al volo e al controllo del traffico aereo"** anticipa il Preside **Antonio Pugliano**. **"Per le prime tre professionalità, in base all'attuazione dei decreti di area oltre ai tre anni di corso di laurea è prevista la possibilità di ulteriori 2 anni di dottorato e 2 anni di specializzazione"**. **ESAMI.** Tecnologia dei cicli produttivi: 12 luglio ore 10.00; Merceologia: 22 giugno ore 9.00, 13 luglio ore 9.00; Teoria e tecnica della qualità delle merci: 18 giugno ore 10.00, 15 luglio ore 10.00. Le prenotazioni devono essere effettuate presso la Segreteria dell'Istituto di Studi Aziendali, sezione Qualità e certificazione, fino a 7 giorni prima dell'esame. **RICEVIMENTO.** Dal 15 giugno al 30 settembre il prof. **Salvatore Vinci** riceverà gli studenti il martedì alle ore 10.00 e alle 15.30.

(G. Di. P)

## - Cronaca dagli Atenei -

Con l'avvicinarsi della sessione estiva iniziano i sudori freddi per gli studenti di Economia, sempre più con la testa al mare e sempre meno con l'idea di sottoporsi a lunghe ore di studio sotto la canicola. Proviamo ad alleviare i dolori degli esaminati con la seconda puntata della nostra guida agli esami del secondo semestre. Stavolta siamo andati alla caccia dei docenti dei corsi del secondo anno, che si sono rivelati - ad onor del vero - molto disponibili a fornire informazioni e suggerimenti utili alla comprensione delle rispettive materie.

Stringono i tempi per l'esame di **Statistica I** (cattedra H-Z, mentre per l'altra cattedra il corso si è tenuto il primo semestre, nota). Gli appelli sono fissati per il 17 giugno e per il 20 luglio. Titolare della cattedra è il professore **Vincenzo Santoro**, uno dei decani del Navale. Questo nome potrebbe far rabbrivire chi - come fanno in tanti - si avvicina all'esame carico dei soliti "sentito dire", voci di corridoio sempre ricorrenti in Facoltà che dipingono questo docente come uno dei più terribili e pregiudizievole in sede d'esame. In realtà decine di studenti che hanno già sostenuto l'esame in passato, oltre ad assistenti del professore, tengono a smentire questo falso mito, asserendo invece che l'esame si tiene su un ampio terreno sul quale il docente mette alla prova le capacità di ragionamento e di collegamento interdisciplinare dello studente, per cui le bocciature sono dovute all'effettiva incapacità - spesso dovuta a lacune di base - di "ragionare".

Il docente conferma tutto "la prova è senz'altro più logica che matematica - l'esame di matematica è un'altra cosa". Lo svolgimento si compone di una prova scritta e di una orale, en-

## Guida agli esami: Statistica ed Economia delle Imprese

trambe obbligatorie "in particolare lo scritto consta di più domande tutte collegate a casi pratici, concreti e non meramente astratti, mentre l'orale - che tutti gli idonei allo scritto devono sostenere - è una discussione generale che parte dalla correzione del compito fino ad estendersi a tutto il programma". Il docente prosegue "garantisco inoltre la massima trasparenza a chi ha sostenuto l'esame, affiggendo subito dopo la fine della prova scritta lo svolgimento corretto. Allo stesso scopo non chiedo all'esame argomenti che non abbia spiegato al corso". Naturale, secondo alcuni corsisti "perché - con un filo d'ironia ribattono - il professore non tralascia di spiegare neppure le virgole del programma in un corso che ha una durata sicuramente superiore alla media (circa 130 ore)". "Il corso - spiega ancora il prof. Santoro - si compone di tre parti: una prima pratica, applicativa, sullo studio della raccolta dei dati statistici, in particolare nella sfera pubblica; c'è poi una seconda parte di statistica descrittiva ed infine una terza nella quale si tratta l'inferenza". Ma veniamo ai veri e propri suggerimenti - da parte del docente - a chi si accinge a studiare la materia: "il consiglio che do è quello di seguire il corso per essere guidati nella comprensione della statistica. Chi segue con attenzione è perfettamente in grado di affrontare qualsiasi difficoltà dell'esame, senza sorprese. Ma chi non ha potuto seguire le lezioni non è pregiudicato e può comun-

que reperire alcune dispense disponibili presso il centro fotocopie Merit". Infine un'indicazione per tutti "avvicinatevi alla materia con umiltà, partendo in ogni caso da zero. Umiltà ma anche grinta nello studio ed infine, in sede d'esame, saper leggere ed interpretare la traccia".

L'altro esame gettonatissimo del II semestre è **Economia e Gestione delle Imprese**. Sono circa seicento quelli che hanno appena finito di seguire il corso - tenuto al cinema Arlecchino dal professor **Giuseppe Vito** - che si presenteranno ai blocchi negli appelli del 19 giugno e del 15 luglio. Il programma d'esame spazia sui principi alla base della gestione delle imprese - management all'organizzazione aziendale alla direzione delle aree funzionali (come marketing, finanza e produzione). "La prova d'esame - esordisce il prof. Vito - si basa su una prova scritta composta da cinque domande aperte alle quali si deve rispondere contenendo la trattazione nelle quattro facciate di un foglio protocollo. Il voto assegnato può raggiungere un massimo di 28/30. Successivamente lo studente può accettare il voto dello scritto ma la commissione si riserva di disporre che alcuni esaminati sostengano anche la prova orale. Sconsiglio comunque, chi ha riportato un voto particolarmente insufficiente, a venire a tentare la prova orale". L'orale è comunque necessario per poter accedere ai voti superiori al 28, scelta motivata dall'esigenza di conoscere di

persona gli studenti più meritevoli. Anche al docente di Economia e Gestione delle Imprese abbiamo chiesto cosa richiede per una buona preparazione. "A parte le propedeuticità sancite dal Consiglio di Facoltà un buon modo di studiare è quello di accedere alle dispense - ancora provvisorie - che, frutto di anni di lavoro, costituiscono delle buone linee guida allo studio del testo. Le dispense possono introdurre e guidare all'ordine in cui approcciare lo studio del libro. Sia ben chiaro però - tiene a sottolineare il professore - che le sole dispense non sono, come speravano alcuni, sostitutive del testo e vanno quindi necessariamente integrate per una buona conoscenza della materia". I consigli per chi si avvia allo studio di questa disciplina. "Quella che insegno è la materia chiave degli studi aziendali. Sarebbe auspicabile che gli studenti non l'affrontassero in modo banale, solo per trovarsi l'esame sul libretto, ma che capissero l'utilità di un insegnamento che tornerà molto utile nel percorso formativo. Una buona abitudine potrebbe essere quella di approfondire gli argomenti - anche all'infuori dell'esame - semmai da altri testi specifici". Infine un cenno al corso di **Diritto Internazionale**, funestato a metà anno dalla perdita del titolare di cattedra, il prof. Ugo Maria Laccarino. Provvisoriamente la cattedra è stata affidata al prof. **Giovanni Quadri**, che ha rassicurato i corsisti permettendo la redazione di una tesi sugli argomenti inerenti la parte speciale, curata dal defunto docente. Per gli altri i testi da studiare restano invariati, come anche lo svolgimento dell'esame. Le date della sessione estiva sono fissate, per questo insegnamento, al 21 giugno ed al 19 luglio.

Fabio Bergamo

LA BACHECA

081 44665A

Annunci gratuiti

### LEZIONI

- Francese madrelingua, laureata con lode, impartisce a prezzi modici, lezioni di francese. Tel. 081.29.57.16.
- Si impartiscono lezioni di pianoforte, solfeggio e canto. Tel. 0339/2468207.
- Tesi di laurea in materie giuridiche, economiche e letterarie, offresi qualificata collaborazione. Tel. ore serali 081.66.12.22.
- Economista prepara agli esami di **Economia** (Micro e Macro) e **Statistica** (Descrittiva e Inferenziale). Tel. 0330/869331.
- Si battono tesi di laurea a com-

puter, stampa laser in soli 3 giorni. £. 1.000 a pagina. Tel. Gino 081.774.03.01.

- **Avvocato prepara per esami e concorsi Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Civile, preparazioni accurate e individuali.** Tel. 081.744.48.13 - 0339.641.32.78.
- Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. ore serali 081.66.12.22.
- Professoressa materie umanistiche con esperienza 30ennale, acquisita nelle scuole medie e superiori statali, prepara ai concorsi a cattedra e collabora seriamente alla stesura di tesi in Italiano, Latino, Storia e Storia dell'arte. Tel. 081.714.40.27.
- Esperto avvocato da lezioni private in materie giuridiche, prepara per concorsi, aiuta nell'elaborazione di tesi di laurea; modeste pretese. Tel. 081.41.02.32.
- **Matematica laureato con ventennale esperienza nell'insegnamento universitario, prepara in Analisi matematica e Matematica generale per ogni corso di laurea.** Lezioni individuali e di gruppo, tel. 081.29.48.34.

- Laureata in **Giurisprudenza** impartisce accurate lezioni in materie giuridiche, £. 20.000 ad ora. Tel. 081.762.72.17.
- Laureato massimo voto impartisce, anche a domicilio, lezioni in tutte le discipline economiche, in **Istituto di Diritto Privato e Pubblico, Diritto Amministrativo e Commerciale e Statistica.** Prezzi modici. Tel. 081.752.49.87, ore pasti.
- **Laureata con lode in Lettere Classiche** prepara accurate lezioni a singoli o gruppi di massimo 3 studenti per l'esame di Latino scritto. Possibilità di lezioni a domicilio solo zona Vomero. Tel. 081.579.02.76.
- Si effettuano accurate

traduzioni di articoli e di testi scientifici in lingua inglese. Tel. 081.714.55.14.

• **Laureato in Giurisprudenza 110 e lode e con specializzazione in Diritto Civile, vi aiuterà a superare gli esami di Istituzione di Diritto Privato, Diritto Civile e Diritto Commerciale.** Tel. 081.239.14.08.

### VENDO

• Vendo a metà prezzo: "Che cosa si produce, come e perché" Castellino; "L'intervento pubblico nella storia del pensiero economico" Pica; "Una realtà anomala" Ajello; "Famiglie e persone nella Roma antica" Franciosi; "Clan gentilizio e strutture monorganiche" Franciosi; "La repressione criminale nell'esperienza romana" Giuffrè. Tel. 081.27.33.10 ore serali.

### FITTASI

• Zona S. Teresa. Fittasi a studentessa o ragazza che lavora, camera singola in appartamento luminoso e indipendente £. 200.000. Tel. 081.544.23.88.

## AGENCY SENLUI

CERCA INDOSSATORI/TRICI  
BELLA PRESENZA E  
VOLTI NUOVI PER  
SPOT PUBBLICITARI

NUMERO VERDE  
147844426



## TORNEI

**PALLAVOLO.** È terminato venerdì 11 giugno il Torneo di Pallavolo Interfacoltà del CUS Napoli. In finale ha vinto la squadra **Pampers** che con il risultato di 2 a 1 ha avuto la meglio su **Control**.

Il torneo iniziato lunedì 7 giugno ha visto in campo (nel nuovo palazzetto cusino) la partecipazione di 12 squadre divise in 3 gironi.

Terzo posto in classifica per gli atleti di **Dream Team** che nella fase a gironi ha battuto anche i vincitori del torneo. Quarto posto per il gruppo **Mistral**.

**PALLACANESTRO.** Sono stati 39 (34 uomini e 5 donne) gli studenti partecipanti al Primo Torneo Interfacoltà di Pallacanestro. Le 7 squadre in gara hanno mostrato un buon livello tecnico ed hanno messo in evidenza la forte crescita di questo settore che, con l'avviamento del nuovo palazzetto dello sport cusino, fanno prevedere un boom di iscritti per la prossima stagione.

**CALCIO A CINQUE.** In dirittura d'arrivo anche il torneo sociale di calcio a cinque. Le oltre 30 squadre in gara per la fase a gironi hanno prodotto i seguenti semifinalisti: **N.P.G., FERLAINO VATTENE, ENFANT TERRIBLE, MAPE, GEPPINO, AMICI MIEI, OLIMPIA e NASTY BOYS.**

La finale probabilmente si giocherà mercoledì 23 giugno.

**TENNIS.** Battendo il Quadrifoglio per 5 a 1 la squadra cusina e passata ai 16° di finale nella fase eliminatória della Coppa Italia di tennis. Prossimo incontro domenica 20 giugno.

## CRAL Università Federico II 3° Torneo Interuniversitario di calcio a cinque

12 squadre partecipanti, 150 calciatori in gara, 2 gironi paralleli: Play Off e Play Out (divisi per capacità tecnica), 6 mesi di incontri. È la sintesi di un lungo torneo organizzato dal CRAL Federico II e coordinato dal sig il Monti vice presidente dell'ente: "è stata un'esperienza molto bella, ci siamo divertiti molto e siamo riusciti a creare una buona squadra che ha partecipato al 6° Campionato Nazionale CRAL dove quest'anno oltre a vincere nel tennis siamo riusciti a salire sul gradino più alto del podio anche per il calcio".

Intanto il 18 giugno la premiazione dei vincitori dei due tornei che sono stati AUP Partenufficio (Policlinico) e MSA (Monte S. Angelo) e la presentazione del prossimo torneo che partirà a settembre.

VINCITRICE DELLA COPPA DISCIPLINA: THE GHOSTS

### CLASSIFICA MARCATORI

**46 reti:** Pafundi (Ped.Eurocopyng); **42 reti:** Melissa (MSA); **40 reti:** D'Abbronzio (AUP Partenufficio); **34 reti:** Ferronetti (Ped.Eurocopyng); **30 reti:** Avolio (Ped.Eurocopyng); **24 reti:** Fierro (Ortoprati); **23 reti:** Calvanese (DETEC); **22 reti:** Cautiero (CEDA Tecnoshop); **21 reti:** Del Viscovo (AUP Partenufficio); **20 reti:** De Luca (MSA), Accardo (Alleanza ITB); **19 reti:** Santoro, Lasorella (Alleanza ITB), Pinto (Ortoprati), Papa (The Ghosts); **18 reti:** Feola (Polo Centrale); **16 reti:** Santagada (Farmacia), Izzo (CEDA Tecnoshop), Cesare (Ortoserre), Borrelli (Polo Centrale), Nazzaro (MSA); **13 reti:** Essolito (Farmacia), Esposito, Klain (AUP Partenufficio), Caturano (Polo Centrale); **12 reti:** Monti, Grillo (AUP Partenufficio); **10 reti:** Cafaro (Skodas), Danese (Ortoserre), Corvino (MSA).

## UNIVERSIADE 1999



Dall'uno al tredici luglio si terranno a Palma di Majorca le Universiade 1999.

Attraverso il CUS Napoli è possibile partecipare a quest'importante appuntamento sportivo per applaudire gli atleti italiani.

Da Napoli è possibile prenotare il posto in alberghi a 3 e 4 stelle nelle vicinanze del villaggio sportivo, il costo di un soggiorno da 8 giorni varia da L. 980.000 a L. 1.150.000.

### La quota comprende:

- Trasporto aereo con voli speciali dall'aeroporto prescelto a Palma di Majorca A/R.
- Sistemazione alberghiera nell'Hotel prescelto in camera doppia con servizi privati.
- Trasferimenti all'estero dall'aeroporto e viceversa in Bus G.T.
- Trattamento di Mezza Pensione o Pensione completa a seconda dell'Hotel prescelto.
- Assistenza di personale specializzato per tutta la durata del soggiorno.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria del Cus Napoli.



La squadra AUP Partenufficio (Policlinico), vincitrice del Torneo di calcio organizzato dal CRAL.

## SEGRETERIE C.U.S. Napoli



**IMPIANTI CUS e  
SEGRETERIA CENTRALE:**  
via Campegna orari: 8,00 - 22,00  
Tel. 081.7621295

**SEGRETERIA DISTACCATA:**  
Palazzo Corigliano  
P.zza San Domenico Maggiore, 12  
Tel. 081.7605717

INTERNET: [www.cusnapoli.org](http://www.cusnapoli.org)

UNIVERSITÀ  
D  
A  
C  
A  
M  
P  
I  
O  
N  
I



**Si, fumo sigarette  
di contrabbando.  
Ma che c'entra  
la camorra?**

**SULLE PICCOLE ILLEGALITÀ CRESCONO I GRANDI CRIMINI**

**Provincia di Napoli**